



enpapi

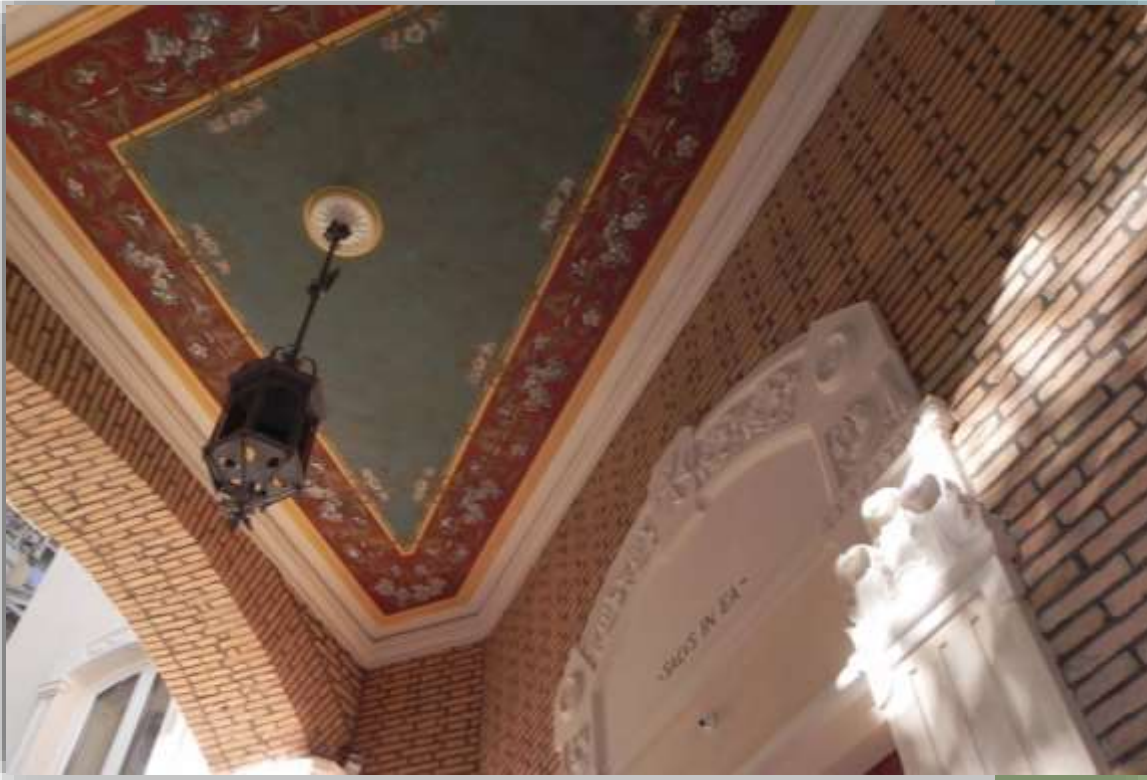
2023

bilancio consuntivo



Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione  
Infermieristica

VIA ALESSANDRO FARNESE, 3 – ROMA



## INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
CONFRONTO TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO	50
SCHEMI	53
RENDICONTO FINANZIARIO	59
NOTA INTEGRATIVA	60

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**LUIGI BALDINI**  
PRESIDENTE

**ELENA GALLO**  
VICE PRESIDENTE

**IRMANELLA ROMANEL**

**MARISA AGOSTI**

**ANDREA DELLA RATTA**  
CONSIGLIERI

## COLLEGIO DEI SINDACI



**MASSIMO CARAMANTE**  
PRESIDENTE

**ADRIANA CIAMPA**

**LOREDANA DANCI**

**MARIO GUIDA**

**GIUSEPPE MARTINO**  
SINDACI EFFETTIVI

## DIRETTORE GENERALE



**FRANCESCO RABOTTI**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

**PAOLO MERLINI – PAVIA**

COORDINATORE

**NADIA ACHAAB - TORINO**

**MICHELE ALOI - VITERBO**

**VINCENZO AVANZOLINI - TERAMO**

**LUCIANO BARBAZZA - TREVISO**

**SERGIO BASCHETTI - FORLI' CESENA**

**GIORGIA BIANCHI - ROMA**

**CHRISTIAN BISERNI - ROMA**

**LUIGINA BRAIDA - UDINE**

**ANTONIO BUZZO - LECCE**

**PATRIZIA CALLARO - NAPOLI**

**MARIA LUCIA CAMPULLU - BOLOGNA**

**SIMONE CIOCCARI - ROMA**

**ROSSELLA CORACI - TRAPANI**

**MARIA TANINA CORRIAS - ORISTANO**

**CAMERINO COSTANTINI - MODENA**

**MARIA DAL CORSO - PADOVA**

**FULVIA EMILIA DE GIOVANNI - PAVIA**

**ELISA DEMORI - VERONA**

**ROBERTO DI GREGORIO - PESCARA**

**LUCIA DI LILLO - LATINA**

**ANTONIO DURANTE - MI-LO-MONZA-BRIANZA**

**SERGIO EMMANUELE - CALTANISSETTA**

**ROSA FERRARACCIO – B.A.T.**

**ROBERTO FERRARI - BRESCIA**

**GIANLUIGI FERRI - CREMONA**

**ANDREA OSCAR GAMBARDELLA - SALERNO**

**JESSICA GASSINO - VERCELLI**

**RAFFAELE GERRATANA - RAGUSA**

**PAOLA ERNESTA GIANOTTI - ASTI**

**MATIJA GREIF - TREVISO**

**CARMELINA MANDRACCHIA - AGRIGENTO**

**MONIA JANIN - AOSTA**

**UMBERTO MANSOUR - VENEZIA**

**MICHELE NANOCCHIO - BARI**

**CARMEN NAPOLITANO - AVELLINO**

**SALVATORE NICOTRA - CATANIA**

**FRANCESCO PANTALEONE - CB-IS**

**ROBERTO PASQUINELLI - LUCCA**

**GAETANO PASTRO - ENNA**

**FRANCESCO PERRIA - SASSARI**

**FABIO POLICANTE - VERONA**

**SOFIA POMPEI - RIETI**

**LUCA RAIMONDO - CATANZARO**

**FABIO ROSSO - CUNEO**

**LEONARDO SETTE - BARI**

**AMALIA TRUDU - CAGLIARI**

**COSIMO TUSAROLO - IMPERIA**

**NADIA VALENTE - LATINA**

**HELOISA HELENA VIEIRA - VICENZA**

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Colleghe del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 è sottoposto alla Vostra approvazione in ottemperanza a quanto previsto all'art. 10 c.8 lett. e) dello Statuto dell'Ente.

Quello che viene proposto nel presente documento rappresenta la sintesi contabile dell'azione amministrativa svolta nel corso del quarto ed ultimo anno del nostro mandato istituzionale, il terzo interamente condotto dalla nostra consigliatura.

Il risultato in esso rappresentato evidenzia un avanzo complessivo di € 18,42 milioni, il più alto della storia di ENPAPI.

Un risultato ampio e ripagante che premia l'azione amministrativa della nostra *governance*, chiamata quattro anni fa a condurre un Ente che tentava di riemergere da una situazione estremamente complicata ed accompagnarlo per un quadriennio che, a conti fatti, non si è dimostrato il più agevole da affrontare.

Il risultato ottenuto, che avrete modo di comprendere nel dettaglio nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, è anche legato agli ottimi rendimenti patrimoniali (3.15% lordo e 2.64% netto che corrispondono, in valore assoluto, rispettivamente a 30,92 e 25,89 milioni di euro), superiori al più alto tasso di rivalutazione dei montanti riscontrato degli ultimi 14 anni (2.31%).

La positività del dato, deve essere letta, ed è questo l'elemento di maggiore soddisfazione, alla luce dell'analisi puntuale degli strumenti finanziari che hanno generato i proventi.

Dei 30,92 milioni complessivi lordi di rendimento, 21,22 milioni (circa il 69%) sono stati generati da investimenti sottoscritti o ristrutturati sulla base di delibere assunte durante la nostra consigliatura. In particolare, i soli nuovi prodotti sottoscritti nell'ultimo quadriennio, che rappresentano una quota di patrimonio

inferiore al 30% del totale degli investimenti complessivi dell'Ente, hanno generato oltre la metà dei rendimenti 2023; un'importante prova della corretta strada da noi intrapresa ma, purtroppo, l'ennesima conferma, dati alla mano, delle criticabili scelte passate.

Tornando al dato di avanzo complessivo, emerge che la sua componente di maggior rilievo è sicuramente quella gestionale, sulla quale hanno inciso innovazioni e razionalizzazioni regolamentari, che ha permesso di conseguire un risultato talmente rilevante che il completo rientro del patrimonio netto in territorio positivo, fino a tre anni fa ritenuto un traguardo remoto, appare ora non così lontano.

Mi risulta difficile contenere una grande soddisfazione osservando i dati attuali e ricordando quelli prodotti e lasciati nelle nostre mani dalle precedenti consulenze, perché solo in questo momento è possibile cogliere appieno il valore delle scelte messe in campo nel corso del quadriennio seguendo l'unica rotta percorribile, quella del risanamento.

Permettetemi dunque di ricordare quelle più importanti legate alla ristrutturazione di un portafoglio scarsamente redditizio, pervaso da strumenti finanziari illiquidi, in molti casi gestiti in maniera assolutamente inadeguata, in presenza di commissioni fuori mercato e con vincoli di investimento futuri immensi.

Solo un'azione decisa e perseverante è riuscita a ristabilire l'equilibrio del portafoglio in tempi anche più brevi delle migliori previsioni, conseguendo altresì risparmi di commissioni milionari oltre alla drastica riduzione degli impegni di sottoscrizione di fondi che sono stati abbattuti dai 387 milioni di euro al 31/12/2016 ai 43 milioni attuali.

Anche dal punto di vista strettamente bilancistico, le dolorose ma doverose scelte operate negli ultimi esercizi, riducendo i valori di alcuni assets mobiliari ed immobiliari, hanno consentito l'attuale rappresentazione sicuramente più aderente, rispetto al passato, ai concetti di veridicità e correttezza contabile.

Dal punto di vista gestionale, il concetto di risanamento non può non coincidere con quello di risparmio ed infatti il contenimento delle spese di funzionamento è sempre stato in cima alle priorità del nostro mandato.

La media annua delle spese generali di gestione dell'ultimo quadriennio (7,6 milioni di euro) è inferiore del 15% rispetto alla media dell'ultima consuntivazione prima della fase commissariale (8,88 milioni di euro). Nel quadriennio la riduzione degli oneri di funzionamento ha consentito un risparmio complessivo di oltre cinque milioni di euro rispetto al quadriennio antecedente la gestione commissariale del 2019.

Questi risultati, che ritengo di poter orgogliosamente rappresentare, ottengono una valenza anche maggiore se si considerano le difficoltà sociali (pandemia da COVID), macroeconomiche (inflazione più alta degli ultimi 40 anni e, quindi, massima rivalutazione dei montanti) e geopolitiche (conflitti bellici) che hanno caratterizzato il quadriennio che stiamo portando a termine.

Alcune delle sfide che abbiamo raccolto 4 anni fa non sono ancora vinte, anche se ritengo di aver intrapreso, insieme a Voi, la strada corretta e, nell'auspicio che la nostra opera sia compresa fino in fondo anche da tutti i nostri colleghi assicurati che saranno chiamati al voto nella prossima tornata elettorale per il rinnovo degli Organi Statutari, Vi chiedo di dare parere favorevole al bilancio consuntivo 2023.

Il Presidente

Luigi Baldini



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 10, comma 8, lettera e) dello Statuto dell'Ente, è il risultato dell'azione amministrativa compiuta nel terzo anno, il secondo interamente condotto dalla presente consiliatura, del nuovo mandato quadriennale avviatosi nel mese di maggio 2020.

È opportuno tracciare, di seguito, una sintesi che riepiloghi i risultati delle azioni prodotte dagli Organi, che si sono concentrate principalmente sui temi del recupero dei crediti contributivi e dell'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente nell'ottica di un miglioramento dei rapporti con i Professionisti iscritti. Permane comunque la consueta attenzione principalmente sul tema relativo alla razionalizzazione del portafoglio investito.

### LE ATTIVITA' CONNESSE AL RECUPERO DEL CREDITO CONTRIBUTIVO

L'attività connessa al recupero del credito contributivo pregresso rappresenta, per la vigente consiliatura, uno degli aspetti meritevoli di maggior attenzione nell'ambito della complessiva gestione dell'Ente.

Dal punto di vista dell'Assicurato si ritiene utile ribadire che il sistema a capitalizzazione del montante contributivo necessita della effettività dei versamenti del contributo soggettivo per poter fornire gli effetti di tutela previdenziale. Pertanto, riveste massima importanza la puntuale osservanza delle scadenze previste.

La struttura organizzativa interna è stata modificata e rafforzata al fine di conferire un maggior impulso alle funzioni dirette al recupero della regolarità contributiva.



Appare pertanto opportuno riepilogare le attività ed i criteri sulla base dei quali essa viene messa in atto.

Il lavoro svolto dalla struttura interna, che da circa tre anni è impegnata a pieno ritmo nella gestione di tutte le attività connesse al recupero del credito affidato agli studi legali esterni, è basato su quanto previsto dalle convenzioni e dai relativi addenda sottoscritti con i vari studi legali coinvolti, nonché dalle decisioni che sono state assunte, nel corso del tempo dal Consiglio di Amministrazione, per meglio definire il modus operandi relativamente alla gestione di alcune casistiche.

In aggiunta all'attività di recupero eseguita per il tramite degli studi legali, dal 2020 l'Ente ha rafforzato la propria azione utilizzando i servizi di riscossione offerti dall'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Si riportano, di seguito, i dati che riassumono le attività svolte nell'esercizio oggetto del presente documento di bilancio ed in quelli precedenti fino alla data odierna.

### Studi legali

Con delibera n. 353 del 26/10/2022 il CdA dell'Ente, stante la sopravvenuta necessità di recuperare i crediti relativi alle annualità 2015-2018 che, pur essendo già stati oggetto di diffida da parte dell'Ente, non avevano raggiunto i destinatari per compiuta giacenza, decideva di indire una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 17 del codice degli appalti e nel rispetto delle linee guida Anac n. 12 utilizzando la piattaforma 4CLegal, al fine di individuare sei studi legali ai quali attribuire lotti omogenei aventi ad oggetto le citate posizioni debitorie. Il credito, conferito agli studi nel corso del 2023, ha riguardato 762 posizioni per un ammontare complessivo di 11,09 milioni di euro.

In relazione a tale conferimento, alla data odierna 33 posizioni per 110 mila euro sono state riscosse, 25 posizioni per 215 mila euro sono in fase di rateizzazione mentre le restanti 704 per 10,76 milioni sono in fase di recupero.

Con delibera n. 381 del 30/11/2021, il CdA dell'Ente, a rettifica della delibera n. 258/21 decideva di indire una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 17 del codice degli appalti e nel rispetto delle linee guida Anac n. 12 utilizzando la piattaforma 4CLegal, al fine di procedere all'affidamento legale per il recupero di un monte crediti pari a 4,09 milioni di euro corrispondenti a 123 posizioni. Questa procedura si è conclusa con l'aggiudicazione di tutto il monte crediti ad un solo studio legale con il quale, nel mese di maggio 2022, l'Ente ha sottoscritto una Convenzione, a seguito della quale sono iniziate le attività propedeutiche al conferimento.

In relazione a tale conferimento, alla data odierna 4 posizioni per 56 mila euro sono state riscosse, 17 posizioni per 560 mila euro sono in fase di rateizzazione, 6 posizioni per 138 mila euro sono risultate inesigibili, mentre le restanti 96 per 3,33 milioni sono in fase di recupero.

Per i rimanenti sette studi legali che collaborano con l'Ente attraverso convenzioni dal 2017, il dato aggiornato al 31/12/2023 riscontra un totale di 6586 posizioni conferite per un corrispondente credito complessivo di 77,26 milioni di euro.

Nel tempo intercorso dall'analisi della posizione contributiva debitoria all'effettivo conferimento agli studi legali, diverse posizioni hanno regolarizzato il loro debito, versando l'importo richiesto in unica soluzione ovvero presentando domanda di rateizzazione, alcune posizioni, dopo la ricezione della diffida o del decreto ingiuntivo, hanno eccepito la prescrizione dei crediti che, da una successiva analisi, si è rilevata essere effettivamente intervenuta.

Per tali casistiche (244 posizioni per 1,51 milioni di euro) è stato necessario annullare il conferimento legale e, pertanto, la gestione è tornata interamente agli uffici dell'Ente.

Delle rimanenti posizioni è possibile effettuare la seguente distinzione:

- *Iscritti che hanno regolarizzato la propria posizione*

2706 iscritti, hanno regolarizzato il proprio debito dopo la ricezione della diffida ovvero dopo la ricezione del decreto ingiuntivo o del precetto a seguito di opposizione a decreto ingiuntivo, o anche di sentenza, transazione o conciliazione giudiziale, pagando in unica soluzione o attraverso un piano di rateizzazione che è stato regolarmente adempiuto. L'importo totale recuperato è pari a 12,27 milioni di euro. Di tale importo sono stati recuperati 8,35 milioni di euro in fase stragiudiziale post diffida (2.074 posizioni) e 3,92 milioni di euro in fase giudiziale (632 posizioni).

- *Iscritti che stanno regolarizzando la propria posizione*

1150 soggetti, dopo la ricezione della diffida ovvero dopo la ricezione del decreto ingiuntivo o del precetto o dopo la notifica della sentenza o anche a seguito di intervenuta conciliazione giudiziale, stanno regolarizzando la propria posizione contributiva. L'importo corrispondente in fase di recupero è pari a 23,16 milioni di euro.

Una parte di essi (735 soggetti) stanno regolarizzando attraverso un piano di rateizzazione per un importo totale in fase di recupero pari ad euro 11,61 milioni, l'altra parte (415 soggetti) stanno regolarizzando attraverso un'ordinanza di assegnazione per un importo totale in fase di recupero pari ad euro 11,55 milioni.

- *Posizioni inesigibili*

Alcune delle posizioni conferite, dopo la notifica della diffida o del decreto ingiuntivo o del precetto, sono state proposte dai legali come posizioni con crediti irrecuperabili per irreperibilità, incapacienza patrimoniale, sopravvenuto decesso del debitore nel corso del giudizio.

Ovviamente la presa d'atto dell'inesigibilità del credito è preceduta dalla richiesta agli studi legali di procedere con diversi tentativi (per prudente cautela non viene proposta la inesigibilità se non sono trascorsi 5 anni dalla maturazione del diritto) e, comunque, gli uffici dell'Ente eseguono sempre ulteriori controlli per accertare l'intervenuta inesigibilità.

Ad oggi, sono stati stralciati i crediti relativi a 351 posizioni per un totale di euro 4,15 milioni a titolo di sorte capitale sanzioni ed interessi.

- *Posizioni definite con sentenza di rigetto del decreto ingiuntivo*  
93 giudizi si sono conclusi con sentenza di soccombenza totale;  
33 giudizi si sono conclusi con sentenza di soccombenza parziale.  
L'importo del credito considerato ancora esigibile ammonta a 770 mila euro di cui:
  - 93 mila recuperati integralmente (importo corrispondente a 7 posizioni);
  - 266 mila in pagamento attraverso un piano di rateizzazione/ordinanza di assegnazione (importo corrispondente a 9 posizioni);
  - 410 mila ancora in fase di recupero (importo corrispondente a 17 posizioni).

Il totale dei crediti giudicati inesigibili per dichiarata intervenuta prescrizione, è risultato pari a 1,81 milioni di euro.

- *Posizioni definite con conciliazione giudiziale*

63 giudizi si sono conclusi a seguito di conciliazione giudiziale per un importo di 1,60 milioni di euro.

Alcuni soggetti, a seguito di conciliazione hanno versato l'importo dovuto in unica soluzione; rientrano in questo caso 27 giudizi il cui importo totale recuperato ammonta ad euro 810 mila;

Per ulteriori 17 giudizi invece l'importo dovuto, pari a 502 mila euro, è in fase di recupero attraverso un piano di rateizzazione/ordinanza di assegnazione;

Per i restanti 19 giudizi l'importo conciliato, pari ad euro 291 mila è in fase di recupero.

Anche in questo caso, come definito giudizialmente, si è provveduto a considerare inesigibile per subentrata prescrizione l'importo di 558 mila euro.

- *Posizioni definite con sentenza di accoglimento del decreto ingiuntivo*

136 giudizi si sono conclusi con sentenza di accoglimento in primo grado e in appello. Dopo la notifica della sentenza:

- 22 posizioni hanno pagato integralmente quanto stabilito dal giudice; l'importo totale recuperato ammonta ad euro 220 mila;

- 43 posizioni hanno chiesto ed ottenuto un piano di rateizzazione per un importo totale di 1,31 milioni di euro.

Il credito dichiarato esigibile nei restanti 71 giudizi è in fase di recupero. L'importo corrispondente è pari ad euro 1,77 milioni. Per tali posizioni si sta agendo in via esecutiva.

Allo stato attuale, si segnalano inoltre 20 posizioni per le quali è stata avviata una procedura di sovraindebitamento. Il relativo importo, in valore assoluto ammonta a 1,17 milioni di euro. Sarà pertanto necessario attendere l'esito delle procedure per definire con esattezza la parte di credito recuperabile.

Sulla restante parte delle posizioni sono in corso le azioni di recupero ordinarie.

Sulla base dei dati esposti, è possibile tracciare i bilanci annuali delle attività di recupero crediti affidata agli studi legali:

- al 05/03/2021 risultava recuperato (quale sommatoria tra gli importi effettivamente riscossi ed i piani di rateizzazione avviati) un totale di euro 27,38 milioni;
- al 09/03/2022 risultava recuperato (quale sommatoria tra gli importi effettivamente riscossi ed i piani di rateizzazione avviati) un totale di euro 33,71 milioni;
- al 10/03/2023 risulta recuperato (quale sommatoria tra gli importi effettivamente riscossi ed i piani di rateizzazione avviati) un totale di euro 36,11 milioni.
- al 31/12/2023 risulta recuperato (quale sommatoria tra gli importi effettivamente riscossi ed i piani di rateizzazione avviati) un totale di euro 39,56 milioni.
- Il totale delle spese legali rimaste a carico degli Iscritti ammonta ad euro 5,2 milioni mentre 721 mila euro sono rimaste a carico dell'Ente.

Agenzia delle Entrate-Riscossione

In merito alle attività di recupero svolte in partnership con Agenzia delle Entrate-Riscossione, si rappresenta, di seguito la cronologia dei conferimenti unitamente alle partite debitorie conferite e relativi importi:

- Nel corso del 2020 sono state conferite 705 partite con debiti relativi all'annualità 2013. L'importo totale conferito ammontava a 4,77 milioni di euro di cui, ad oggi, riscossi 0,51 milioni.
- Nel corso del 2021 sono state conferite 1.045 partite con debiti relativi alle annualità 2013 e 2014. L'importo totale conferito ammontava a 6,56 milioni di euro di cui, ad oggi, riscossi 0,58 milioni.
- Nel corso del 2022 sono state conferite 13.315 partite con debiti relativi alle annualità dal 2015 al 2018. L'importo totale conferito ammontava a 62,78 milioni di euro di cui, ad oggi, riscossi 4,23 milioni.
- Nel corso del 2023 sono state conferite 2.418 partite con debiti relativi alle annualità dal 1996 al 2019. L'importo totale conferito ammontava a 11,11 milioni di euro di cui, ad oggi, riscossi 0,41 milioni.

## MIGLIORAMENTO DEI CANALI DEDICATI AL FABBISOGNO INFORMATIVO DEGLI ASSICURATI

Le informazioni in merito alla posizione contributiva, alla puntuale gestione degli adempimenti amministrativi verso l'Ente, alle ordinarie richieste di chiarimenti in merito alla corretta applicazione dei regolamenti, sono solo alcune delle tipologie di richieste informative che ogni giorno la struttura ENPAPI è chiamata a soddisfare. I canali telefonici e telematici, ormai i prevalenti mezzi utilizzati da parte degli Iscritti, sono i veicoli attraverso i quali le informazioni sono rese disponibili e, pertanto, dal loro corretto funzionamento dipende la qualità del rapporto Ente – Iscritto.

È questo il presupposto di base in forza del quale si concentrano gli sforzi dell'amministrazione ENPAPI al fine di rendere i flussi informativi disponibili in maniera veloce, facile e corretta.

Per l'Ente, la gestione di richieste massive, già di per sé poco agevole, è resa ancor più ardua quando i flussi sono concentrati in brevi periodi quali le scadenze contributive, reddituali o in presenza di particolari attività quali la trasmissione dell'estratto conto contributivo o l'invio di diffide di pagamento.

Anche nel corso del 2023, a fronte della persistente necessità di provvedere all'evasione delle richieste di delucidazioni da parte degli Assicurati, è stato deciso di potenziare il servizio di contact center attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato appositamente dedicato e formato. A tal fine, sono state selezionate tre risorse, assunte con contratto a tempo determinato part time di sei mesi, da dedicare esclusivamente alle richieste informative degli Iscritti.

Considerata l'onerosità di decisioni volte a rendere stabile una struttura di contact center dedicata in grado di fronteggiare i picchi di richieste, soluzione poco vantaggiosa dal punto di vista economico, la strada alternativa non può che passare dal potenziamento della fornitura informatizzata e digitale delle informazioni. Significa rendere l'intero sistema informativo dell'Ente estremamente solido e completo nelle informazioni rilasciate oltreché fruibile con facilità.

Sono queste le considerazioni alla base dell'ampia progettualità che sta impegnando l'intero Ente al fine di rafforzare l'intero assetto informatico.

La fase di studio e progettazione, avviata già nell'ultimo mese del 2020, proseguita nel corso dell'intero triennio 2021/2023 e tuttora in corso di perfezionamento, si sta sviluppando attraverso:



- un potenziamento dell'Ufficio Informatico, con l'assunzione a tempo indeterminato ad inizio 2024 di due nuove risorse specializzate in gestione e sviluppo software in aggiunta alle ulteriori due risorse in forza al medesimo gruppo dal 2022;
- l'acquisto dei codici sorgenti del sistema gestionale in uso. Lo step più complesso dell'intero progetto è quello relativo all'acquisto dei codici sorgenti del programma di gestione dei database previdenziali degli Assicurati. Attraverso la sua realizzazione l'Ente ha inteso dotarsi di un'autonomia gestionale completa che consenta un totale controllo sulle tempistiche di realizzazione delle progettualità definite dagli Organi di Amministrazione e di Indirizzo ENPAPI. Oggetto di transazione è l'intero sistema Welf@re completo di gestione principale e separata ed include altresì i codici per la gestione dell'area riservata degli iscritti e degli Organi Collegiali. L'operazione di acquisizione include anche la fase di trasferimento del know-how, indispensabile al fine di poter comprendere e gestire un sistema informativo di così ampie funzionalità.

La piena autonomia gestionale sul sistema attuale permetterà, inoltre, di poterne rivedere le caratteristiche strutturali e di consentire una sua evoluzione e modernizzazione anche attraverso l'utilizzo di un diverso linguaggio di programmazione che fornisca utilità per uno sviluppo efficiente del software;

- la gestione in cloud del sistema informativo. Attraverso tale piano, oltre a ricercare l'ottimizzazione delle funzionalità dell'intero sistema, si è inteso dotare l'infrastruttura informativa di una soluzione di disaster recovery che utilizzi spazi e risorse messe a disposizione in ambiente cloud attivo presso un provider. Con l'ausilio di tale modalità, è possibile replicare dati e applicazioni presso l'infrastruttura cloud del fornitore e garantire la

sostituzione nel caso di interruzione delle attività del data center primario a causa di eventi catastrofici, errori umani, sabotaggi o attacchi cyber.

- il rilascio della nuova area riservata degli iscritti, completamente ridisegnata e riprogettata con la finalità principale di riorganizzarne i contenuti per consentire una maggiore vicinanza ai modelli mentali dei fruitori.

In particolare, la parte di front-end è stata scritta in Angular che rappresenta la tecnologia allo stato dell'arte e pone il personale tecnico nella condizione di effettuare gli sviluppi futuri in modo più agevole e sicuro ottenendo un portale completamente riorganizzato, maggiormente fruibile ed utilizzabile anche da dispositivi mobili.

Appare evidente però che il perfezionamento dell'intero sistema e la sua piena fruibilità dal lato dell'utilizzatore finale oltre allo sviluppo di nuovi canali e funzioni non può dare i risultati sperati in un tempo breve.

## LA PLATEA DEGLI ASSICURATI ENPAPI

I dati riportati nel presente paragrafo e, più in generale, in tutto il documento di bilancio, si riferiscono all'intera platea degli Assicurati ENPAPI, intendendosi per essa, l'insieme di tutti i soggetti per i quali l'Ente ha in carico la posizione contributiva, siano essi contribuenti in attività, esonerati dalla contribuzione o pensionati.

Al fine di fornire un quadro quanto più possibile chiaro e completo, si ritiene opportuno definire, sulla base di quanto previsto dai regolamenti di previdenza dell'Ente, le varie tipologie di soggetti presenti in anagrafe e di interesse per il presente documento.

Per ciò che concerne i soggetti inclusi nella Gestione Principale sono definiti dai seguenti articoli del Regolamento di Previdenza:

- **Art. 1: Iscritti all'Ente.** *c.1 - Gli Infermieri, gli Infermieri Pediatrici e gli Assistenti Sanitari che, iscritti ai relativi Albi provinciali, esercitano attività libero professionale, in forma singola o associata senza vincolo di subordinazione, ovvero in una qualsiasi forma diversa da quella subordinata, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente (ENPAPI).*

Si tratta dei liberi professionisti in attività, in altri ambiti definiti "attivi" o qualificati anche in precedenza come "iscritti contribuenti". Sono gli unici soggetti che possono essere pienamente qualificati come "iscritti".

- **Art. 3: Cancellazione della posizione contributiva.** *c.1 - Laddove vi sia il trasferimento della posizione contributiva ad altro Ente, Cassa o forma di previdenza obbligatoria, in base all'esito di un procedimento di ricongiunzione, la posizione contributiva viene cancellata.*

Si tratta di soggetti "cancellati" per i quali ENPAPI non gestisce più alcuna posizione previdenziale. Non sono inclusi o rappresentati in alcuna rilevazione contenuta nel presente documento.

**Art. 13: Esonero dalla contribuzione.** *c.1 - Gli iscritti che cessino o sospendano l'esercizio dell'attività professionale di cui all'articolo 1, comma 1, hanno facoltà di presentare domanda di esonero dalla contribuzione.*

Si tratta di infermieri non più in attività, in altri ambiti definiti "non attivi" e qualificati in precedenza come "non contribuenti", esonerati dal pagamento dei contributi e che potranno nuovamente acquisire la piena qualifica di "iscritti" solo nel caso in cui presentino una nuova domanda di iscrizione (Art. 13, c.5).

La posizione previdenziale di tali soggetti continua ad essere gestita dall'Ente e pertanto compaiono nelle rilevazioni contenute nel presente documento con la qualifica di “**esonerati**”.

**Art. 15: Cancellazione e restituzione dei contributi c.1 -** *Coloro che al compimento dell'età pensionabile cessino o abbiano cessato per qualsiasi motivo l'attività di cui all'articolo 1, comma 1 e abbiano presentato domanda di esonero dalla contribuzione senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione utile per il diritto alla pensione di vecchiaia (...), possono chiedere la restituzione dei contributi versati, con conseguente cancellazione della posizione contributiva.*

Si tratta di soggetti “**cancellati**” per i quali ENPAPI non gestisce più alcuna posizione previdenziale. Non sono inclusi o rappresentati in alcuna rilevazione contenuta nel presente documento.

Per ciò che concerne i soggetti inclusi nella Gestione Separata, essi sono definiti dai seguenti articoli del Regolamento di Previdenza e Assistenza della Gestione Separata ENPAPI:

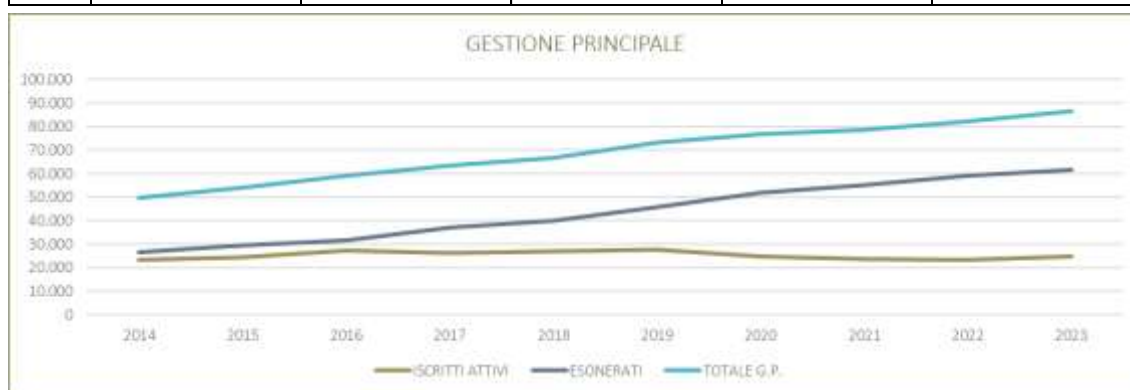
**Art. 1: Iscritti all'Ente. c.1 –** *(...) sono iscritti alla Gestione Separata ENPAPI gli Infermieri, gli Infermieri Pediatrici e gli Assistenti Sanitari che, iscritti ai relativi Albi provinciali, svolgono attività lavorativa di natura infermieristica nella forma di collaborazione coordinata e continuativa (...).*

Il Regolamento di Previdenza e Assistenza della Gestione Separata ENPAPI non fornisce definizioni ulteriori in base allo status professionale o all'effettivo svolgimento dell'attività infermieristica. Per tale motivo, tutti gli iscritti alla Gestione Separata sono genericamente identificati come “**iscritti**”.

Si riportano, di seguito, le tabelle e i grafici contenenti i raggruppamenti effettuati secondo le previsioni regolamentari precedentemente descritte:

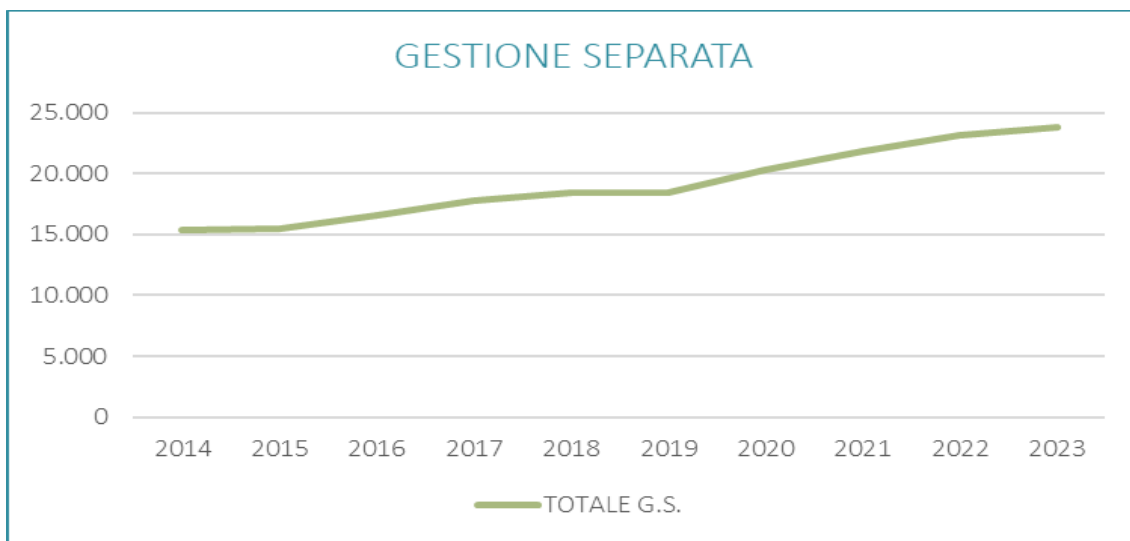
Gestione Principale: tabella e grafico degli assicurati suddivisi in base a quanto previsto agli artt. 1 e 13 del Regolamento di Previdenza

GESTIONE PRINCIPALE					
ANNO	ISCRITTI ATTIVI	ESONERATI	TOTALE G.P.	di cui esclusivi G.P.	di cui contestuali G.S.
2014	23.189	26.610	49.799	42.037	7.762
2015	24.464	29.501	53.965	46.448	7.517
2016	27.195	31.743	58.938	51.111	7.827
2017	26.319	37.245	63.564	55.827	7.737
2018	26.812	39.805	66.617	59.205	7.412
2019	27.740	45.631	73.371	65.988	7.383
2020	24.924	51.801	76.725	68.774	7.951
2021	23.736	55.044	78.780	70.368	8.412
2022	23.309	58.993	82.302	73.419	8.883
2023	24.902	61.804	86.706	77.609	9.097



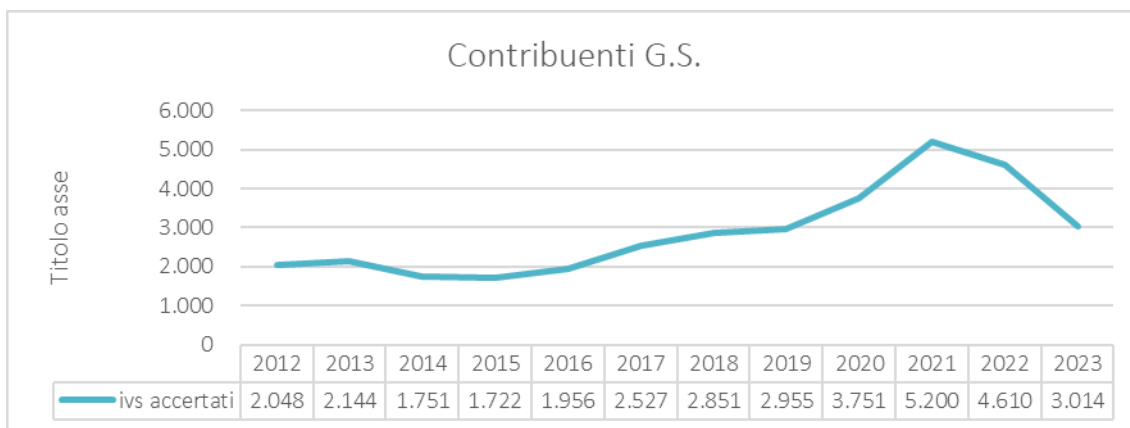
Gestione Separata: tabella e grafico degli assicurati suddivisi in base a quanto previsto all'art. 1 del Regolamento di Previdenza e Assistenza della Gestione Separata ENPAPI

GESTIONE SEPARATA			
ANNO	TOTALE G.S.	di cui esclusivi G.S.	di cui contestuali G.P.
2014	15.391	7.629	7.762
2015	15.464	7.947	7.517
2016	16.631	8.804	7.827
2017	17.742	10.005	7.737
2018	18.433	11.021	7.412
2019	18.427	11.044	7.383
2020	20.363	12.412	7.951
2021	21.831	13.419	8.412
2022	23.190	14.307	8.883
2023	23.806	14.709	9.097



Al fine di fornire un ulteriore dettaglio in merito all’effettivo svolgimento di attività lavorativa da parte della platea degli iscritti alla Gestione Separata, si riporta, di seguito, il grafico contenente il numero dei soggetti per i quali è stata ricevuta una denuncia contributiva da parte del committente nel corso del 2023.

Il dato è riportato a confronto con le annualità precedenti:



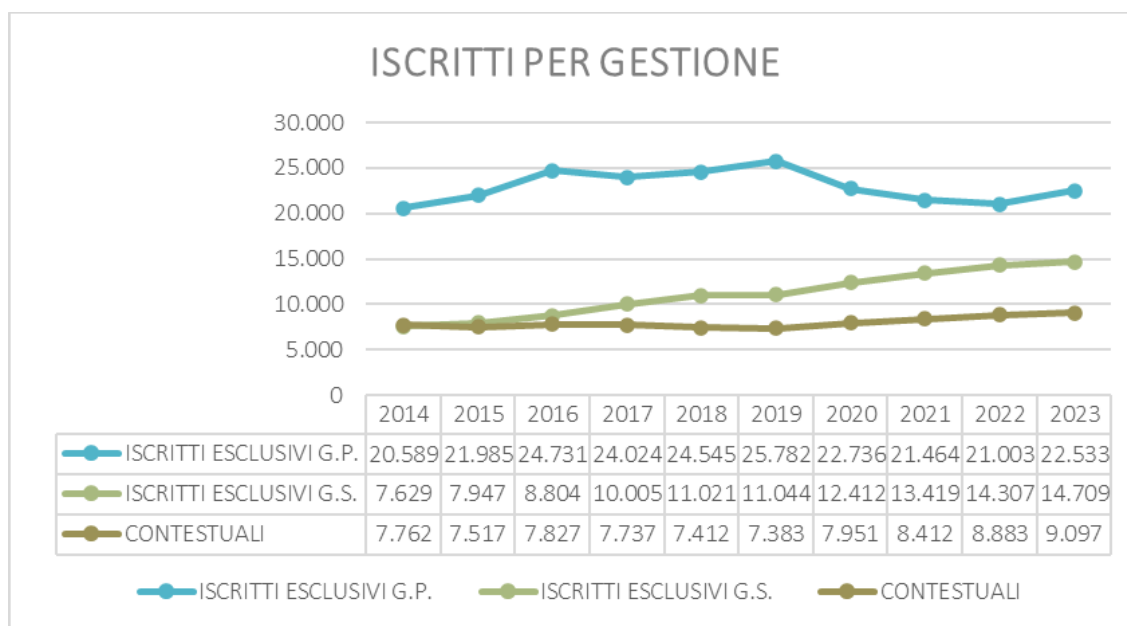
Il trend evidenzia che la fine dell’emergenza sanitaria unitamente alla conclusione delle campagne vaccinali di massa e dei tamponi, ha ricondotto la numerosità dei soggetti esattamente ai livelli pre-pandemia.

I grafici e le tabelle che seguono rappresentano l'intera popolazione assicurata nel suo complesso:

TOTALE ASSICURATI ENPAPI					
ANNO	GESTIONE PRINCIPALE	GESTIONE SEPARATA	POSIZIONI GESTITE	di cui contestuali G.P./G.S.	ASSICURATI ENPAPI
2014	49.799	15.391	65.190	7.762	57.428
2015	53.965	15.464	69.429	7.517	61.912
2016	58.938	16.631	75.569	7.827	67.742
2017	63.564	17.742	81.306	7.737	73.569
2018	66.617	18.433	85.050	7.412	77.638
2019	73.371	18.427	91.798	7.383	84.415
2020	76.725	20.363	97.088	7.951	89.137
2021	78.780	21.831	100.611	8.412	92.199
2022	82.302	23.190	105.492	8.883	96.609
2023	86.706	23.806	110.512	9.097	101.415



ISCRITTI PER GESTIONE			
ANNO	ISCRITTI ESCLUSIVI G.P.	ISCRITTI ESCLUSIVI G.S.	CONTESTUALI
2014	20.589	7.629	7.762
2015	21.985	7.947	7.517
2016	24.731	8.804	7.827
2017	24.024	10.005	7.737
2018	24.545	11.021	7.412
2019	25.782	11.044	7.383
2020	22.736	12.412	7.951
2021	21.464	13.419	8.412
2022	21.003	14.307	8.883
2023	22.533	14.709	9.097



GESTIONE PRINCIPALE	ISCRITTI ATTIVI G.P. ESCLUSIVI	22.533	di cui 357 pensionati
	ISCRITTI ATTIVI G.P. CONTESTUALI G.S.	2.369	di cui 112 pensionati
	totale iscritti attivi G.P.	<b>24.902</b>	
	ESONERATI G.P. ESCLUSIVI	55.076	di cui 2426 pensionati
	ESONERATI G.P. CONTESTUALI G.S.	6.728	di cui 781 pensionati
	totale esonerati G.P.	<b>61.804</b>	
GESTIONE SEPARATA	ISCRITTI G.S. ESCLUSIVI	14.709	di cui 56 pensionati
	ISCRITTI G.S. CONTESTUALI G.P.	9.097	di cui 893 pensionati
	totale iscritti G.S.	<b>23.806</b>	
ENPAPI	TOTALE ASSICURATI ENPAPI	101.415	di cui 3732 pensionati
	TOTALE POSIZIONI PREVIDENZIALI GESTITE	110.512	

## I REDDITI E I CONTRIBUTI DEGLI ISCRITTI ENPAPI

Il 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha decretato la fine dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19.

E' possibile, alla data odierna, tracciare un quadro pressoché definitivo degli impatti economici che la pandemia ha prodotto sulle dinamiche retributive dei liberi professionisti iscritti ad ENPAPI.

I dati pervenuti nell'autunno del 2023 da parte degli iscritti alla Gestione Principale, in relazione ai redditi prodotti nel 2022, permettono di effettuare delle importanti considerazioni.



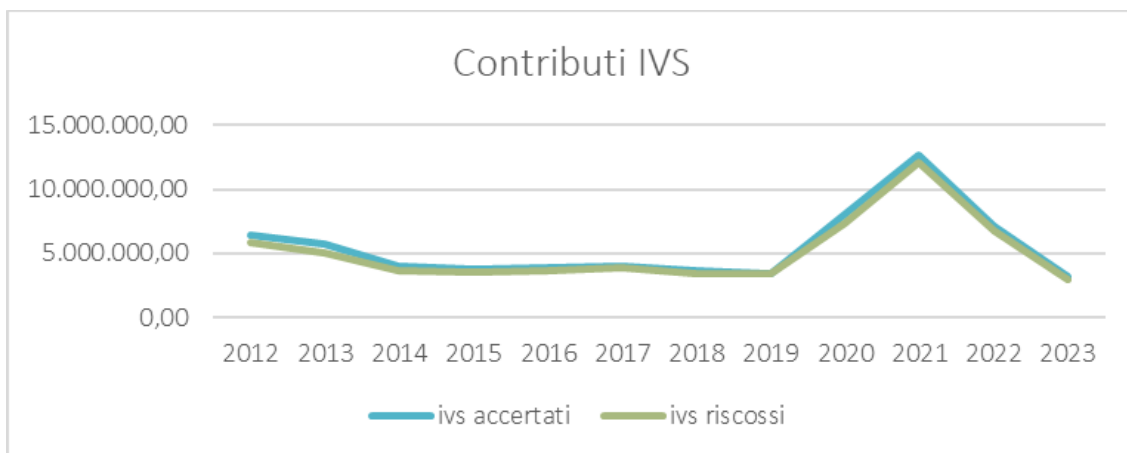
Risulta evidente una decisa crescita dei redditi e dei volumi di affari di coloro che hanno presentato la dichiarazione reddituale riferita al 2022, confermando un trend già emerso con la dichiarazione dei redditi 2021.

I redditi medi dichiarati passano da € 24.817 del 2021 a € 26.782 del 2022 (+8%) mentre i volumi di affari medi passano da € 30.574 del 2021 a € 33.361 del 2022 (+9%).



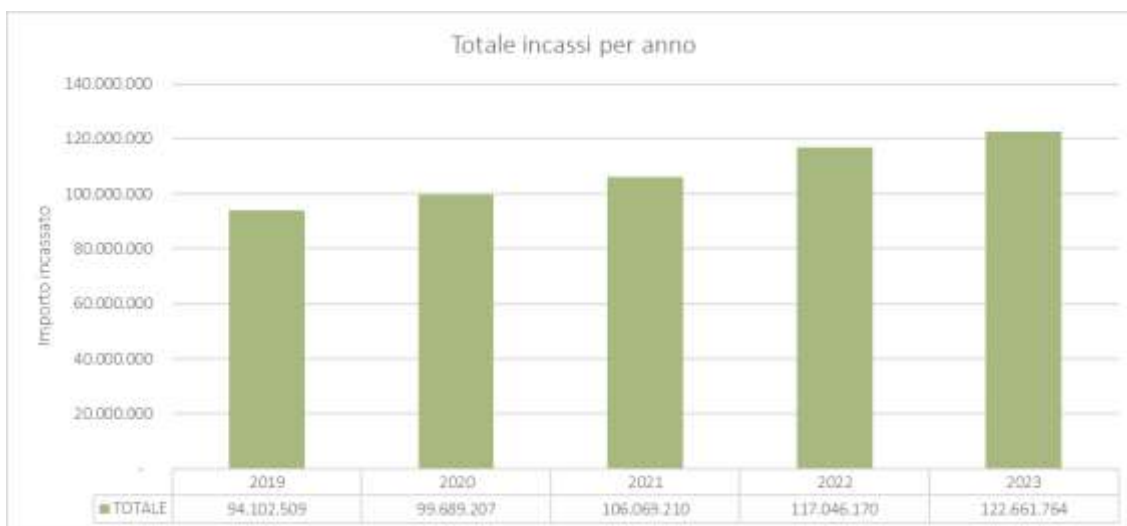
Per quanto riguarda i collaboratori iscritti nella gestione separata, grazie alla possibilità di verificare mensilmente la numerosità e la capacità reddituale e quindi contributiva, è possibile effettuare delle valutazioni con dati aggiornati al 31/12/2023.

Il volume contributivo complessivamente accertato nel 2023 per gli infermieri che operano con contratto di collaborazione, sembra tornato anch'esso ai livelli pre-pandemia.



Dal lato degli incassi effettivi, i dati riscontrati nell'anno 2023 possono essere definiti, senza ombra di dubbio, soddisfacenti. Sotto la spinta delle richieste da parte dell'Ente, in ambito recupero del credito pregresso, gli incassi registrati nell'anno si attestano a 122,7 milioni di euro, con una crescita del 5% in ragione d'anno.

Seguono grafici con gli ultimi cinque anni a confronto:



Segue il grafico con gli incassi progressivi mensilizzati:



Di seguito un ulteriore grafico che osserva il fenomeno sulla base dei flussi mensili:

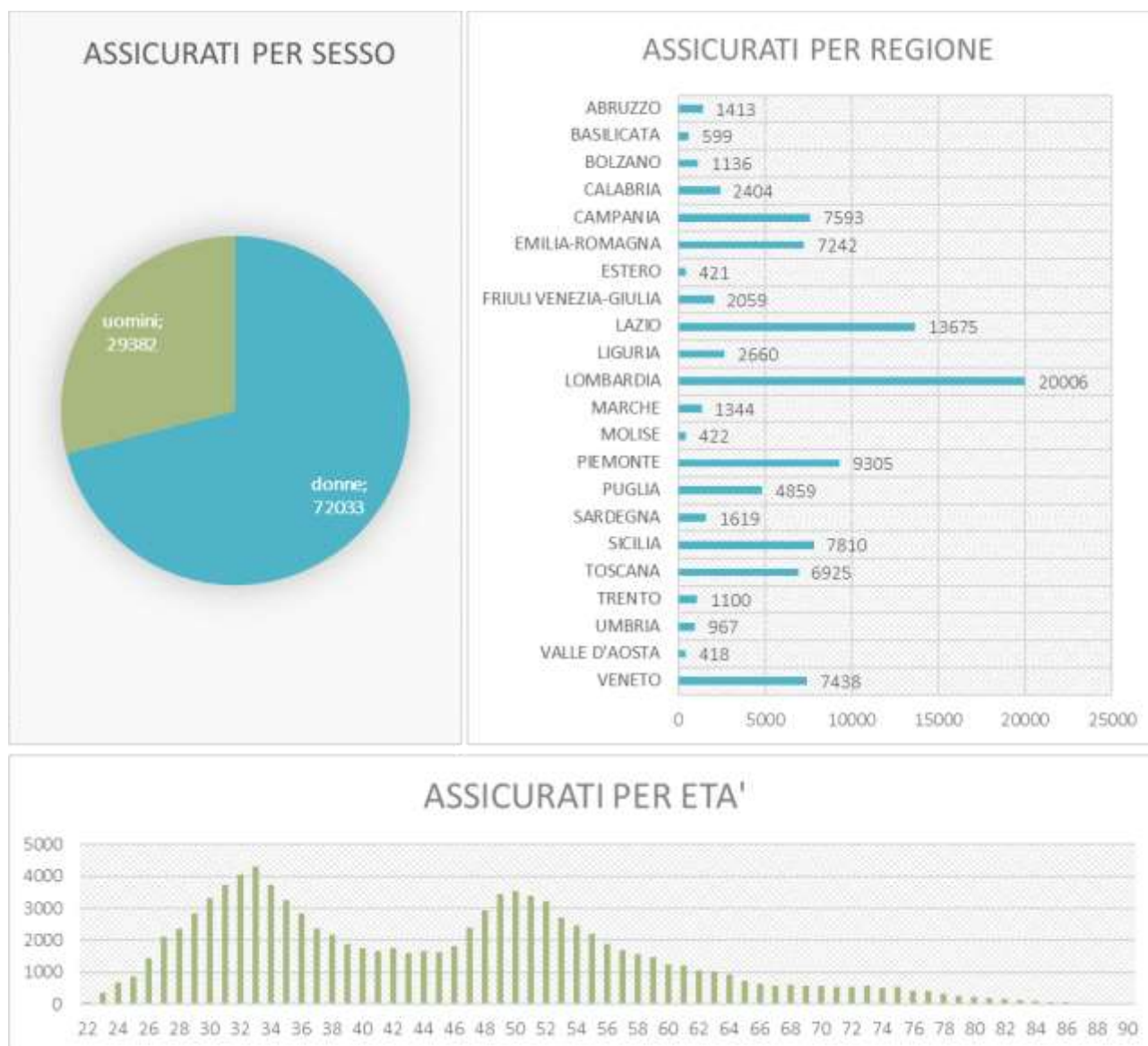


## ENPAPI IN PILLOLE

Nei grafici che seguono sono riepilogati alcuni dati relativi agli Assicurati ENPAPI, i loro redditi, i loro contributi e le prestazioni a loro favore.

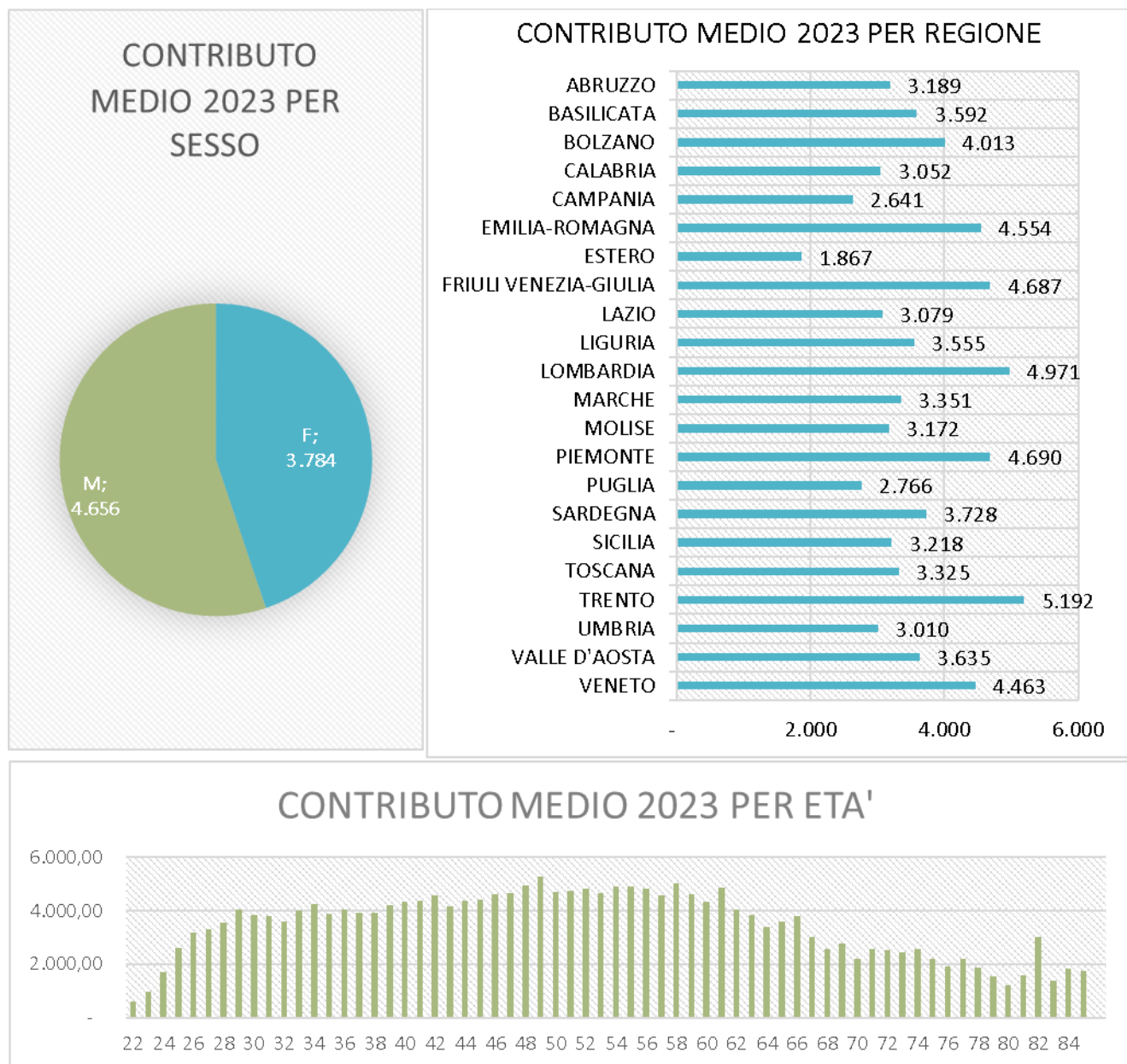
### LA PLATEA

I grafici si riferiscono alla platea degli Assicurati ENPAPI intendendosi per essa, l'insieme di tutti i soggetti per i quali l'Ente ha in carico la posizione contributiva, siano essi contribuenti in attività, esonerati dalla contribuzione o pensionati. La suddivisione riguarda il sesso, la regione e le fasce d'età.



I CONTRIBUTI

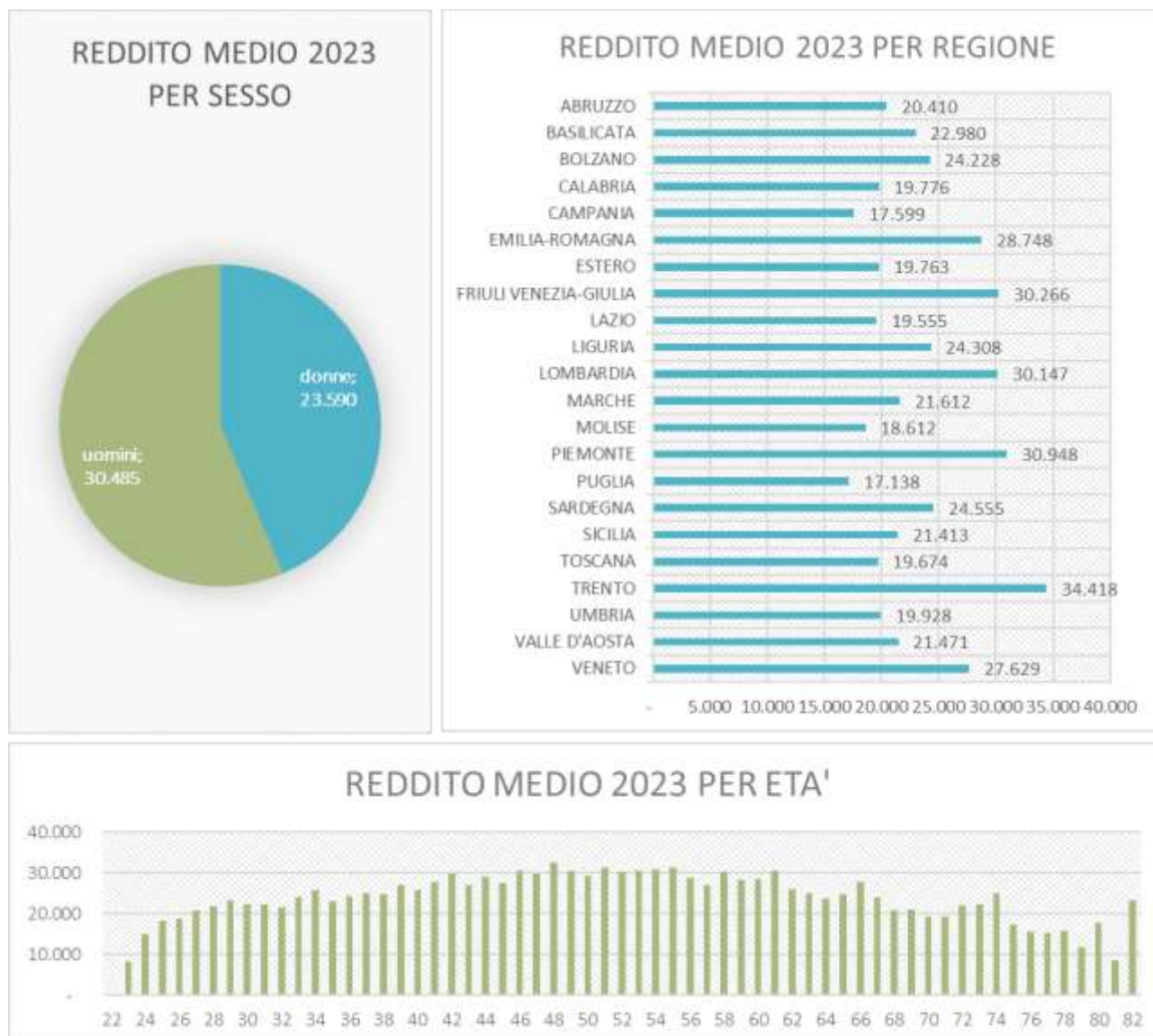
I grafici si riferiscono ai contributi stimati per l'anno 2023 per gli iscritti alla Gestione Principale. Si ricorda che la rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, e, in assenza di dichiarazione o per le dichiarazioni pari a zero, l'applicazione dei contributi minimi. La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fisso stabilito nel corso di ciascun esercizio. La suddivisione riguarda il sesso, la regione e le fasce d'età.



I REDDITI

I grafici si riferiscono ai redditi prodotti nel 2022 e dichiarati nel 2023 dagli iscritti in gestione principale. La suddivisione riguarda il sesso, la regione e le fasce d'età.





[IL FATTURATO COMPLESSIVO](#)

Il grafico si riferisce alle somme complessivamente fatturate nel 2022 dagli iscritti in gestione principale con suddivisione per regione di residenza.



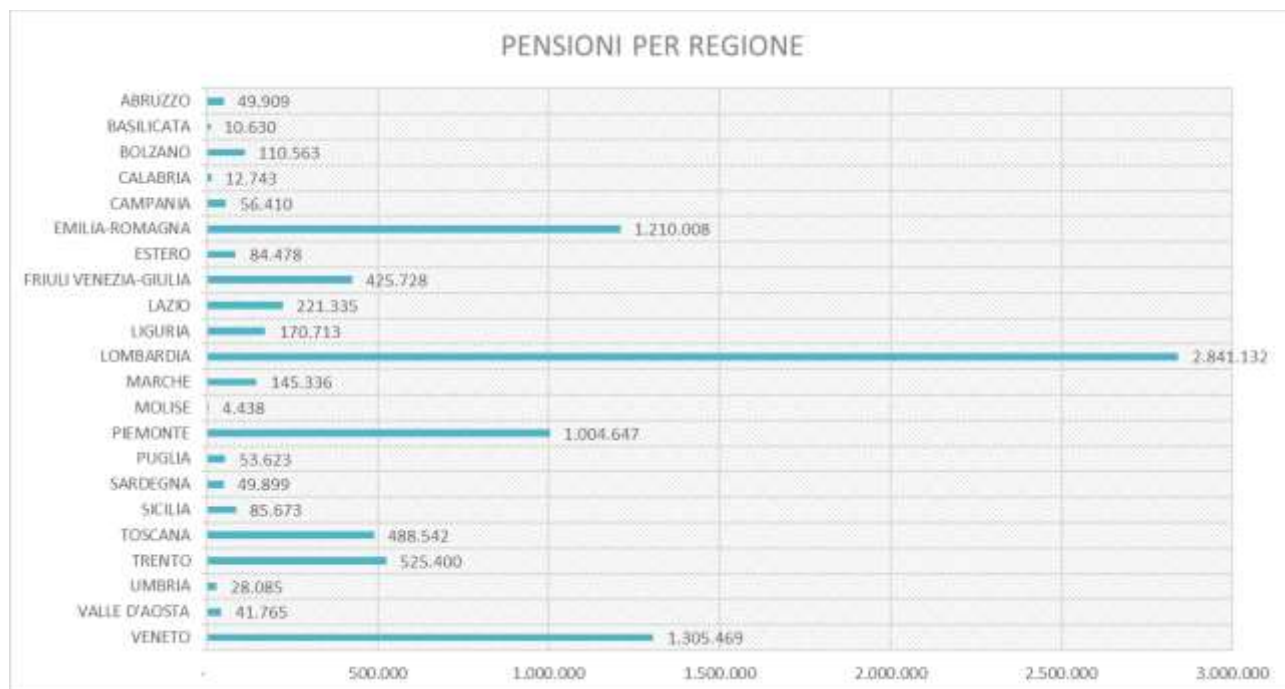
IL CREDITO COMPLESSIVO

Il grafico si riferisce al totale crediti suddiviso per regione di residenza dell'iscritto.



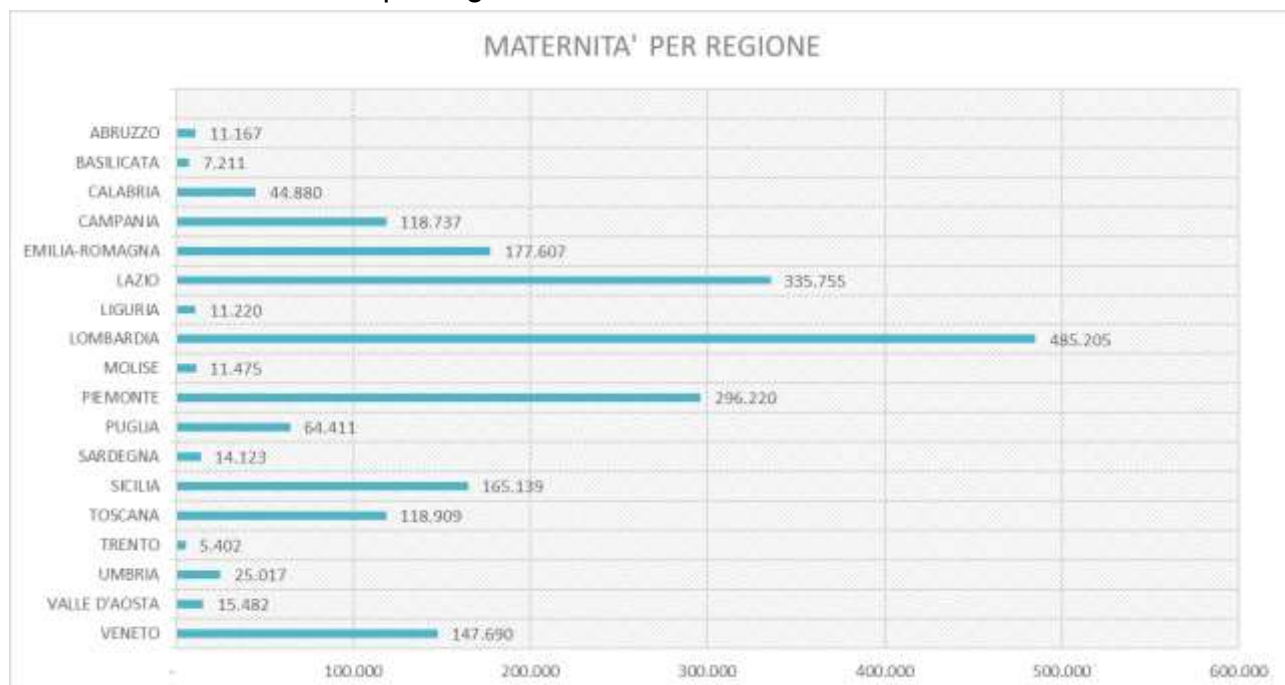
LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Il grafico si riferisce al totale delle pensioni erogate suddiviso per regione di residenza del pensionato.



LE INDENNITA' DI MATERNITA'

Il grafico si riferisce al totale delle indennità di maternità deliberate ed erogate nel 2023 suddivise per regione di residenza dell'assicurata.



LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Il grafico si riferisce al totale delle prestazioni assistenziali deliberate ed erogate nel 2023 suddivise per regione di residenza del beneficiario.





## L'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Lo scopo primario ed esclusivo dell'Ente è quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali, a favore dei propri iscritti, dei loro familiari e superstiti, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto: l'obiettivo di rendimento è collegato al tasso annuo di capitalizzazione ed è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, espressamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno di riferimento.

Come noto, l'attività di investimento impostata dalla passata governance dell'Ente negli anni dal 2011 al 2018 rappresenta un durevole vincolo per quella degli anni a venire sia con riferimento alla strutturazione del portafoglio che con riferimento ai rendimenti futuri, data la specifica tipologia degli investimenti effettuati nonché la considerevole entità che gli impegni sottoscritti raffigurano in portafoglio.

Ciononostante, è proseguita con costanza, anche nell'anno appena chiuso, l'attività di ristrutturazione del portafoglio, impostata dal presente Consiglio di Amministrazione e condivisa con il Consiglio di Indirizzo Generale. Come noto, i bilanci degli ultimi anni si sono chiusi in negativo a causa delle forti minusvalenze emerse dai rendiconti di alcuni gestori e comunicate all'Ente in seguito alle azioni effettuate dalla Procura della Repubblica, che hanno portato, ad inizio 2023 alle sentenze di condanna con il deposito delle relative motivazioni per l'ex-direttore Generale e l'ex-Presidente dell'Ente e gli altri soggetti esterni coinvolti.

Valutazioni di opportuna prudenza e trasparenza hanno portato l'attuale Consiglio di Amministrazione, con il supporto della struttura tecnica, ad operare per superare le problematiche che caratterizzavano il portafoglio; il lavoro di ristrutturazione del patrimonio svolto negli ultimi quattro anni ha portato ai risultati che ci si era prefissati: il presente bilancio ha generato utili, segno inequivocabile

del deciso cambiamento di rotta, sapientemente effettuato in modo paziente ed equilibrato.

Sono state altresì intraprese una serie di attività volte sempre più a migliorare i rapporti operativi, contrattuali ed economici con i gestori, con un risparmio commissionale che è stato stimato superiore a 1,6 milioni di euro all'anno. Tenendo poi conto che i fondi di investimento hanno durate decennali, il risultato economico è da ritenersi realmente rilevante. Sono tuttora in corso nuove iniziative che mirano ad ottenere ulteriori economie sia in prospettiva attuale che futura.

Nel 2023 i mercati azionari e obbligazionari sono usciti da una perdurante difficoltà e hanno recuperato la maggior parte delle perdite del 2022. A guidare le sorti dei mercati finanziari nel 2023 sono state soprattutto le attese sulle prospettive delle politiche monetarie delle principali banche centrali mondiali e le stime dei loro potenziali effetti sull'andamento della crescita economica e dell'inflazione. I costanti mutamenti della situazione geopolitica, che hanno generato ulteriori conflitti bellici, hanno aggiunto ulteriori elementi di volatilità. Gran parte del movimento al rialzo delle quotazioni, sia azionarie che obbligazionarie, è avvenuto nell'ultima parte dell'anno, grazie alla crescente convinzione degli operatori che le banche centrali fossero ormai prossime a sconfiggere la dinamica inflattiva. A supportare questa ipotesi hanno concorso i dati di inflazione sia negli Stati Uniti che in Eurozona. Tali evidenze hanno fatto sì che negli ultimi mesi vi fosse una forte revisione delle previsioni delle future mosse delle banche centrali a favore di netti tagli dei tassi di interesse in ambo le macroaree (Usa ed Europa), parzialmente attenuate da una maggiore prudenza nei mesi iniziali del 2024.

La performance più alta è stata registrata dal Nasdaq, in rialzo di oltre il 44%. L'indice ha beneficiato in particolare del boom delle sette azioni a maggiore

capitalizzazione (Alphabet, Amazon, Apple, Meta, Microsoft, Nvidia e Tesla), su cui si sono focalizzati gli investitori per le attese che queste possano essere le principali protagoniste anche nello sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il rialzo delle azioni di queste società ha controbilanciato la debolezza del resto del listino, evidenziata dalla performance debole dell'indice S&P500 equal weighted. La Borsa italiana ha archiviato il 2023 con un bilancio più che brillante, evidenziato dall'importante superamento di quella soglia (30mila punti) abbandonata ben 15 anni fa, a causa della tempesta generatasi sulla crisi dei subprime statunitensi: tale andamento è stato ulteriormente consolidato nei primi mesi dell'anno 2024, superando quota 33.000. Dietro questo forte rialzo c'è l'effetto di alcune grandi compagnie del mondo finanziario (favorite dalla corsa al rialzo dei tassi) e dell'ambito della difesa (oggetto di speculazione a causa dei conflitti in corso, in Ucraina e in Medio Oriente).

Quanto detto a conferma del fatto che, pur in un contesto positivo per i mercati azionari, le performance dei maggiori indici internazionali sono state caratterizzate da una accentuata variabilità.

I mercati del reddito fisso hanno invece lottato tra timori di recessione e speranze di ripresa e disinflazione. Nel caso delle obbligazioni sovrane, si è assistito a movimenti giornalieri (+2% in alcuni giorni) che non si vedevano da molti anni. Il 2023 ha restituito all'asset class dei ritorni positivi in tutti i suoi diversi segmenti. Un parziale recupero per i portafogli che avevano attraversato un difficilissimo 2022 e che hanno così potuto in una certa misura recuperare le perdite. Come detto, però, dietro le performance positive si cela un anno di estrema volatilità, agitato da movimenti infragiornalieri violenti e contraddistinto da una fortissima dispersione dei ritorni. Una dinamica alimentata da prospettive macroeconomiche spesso incerte e da aspettative di un'inversione del ciclo di

politica monetaria delle Banche Centrali che più volte hanno dovuto riposizionarsi su alterni scenari in corso d'anno.

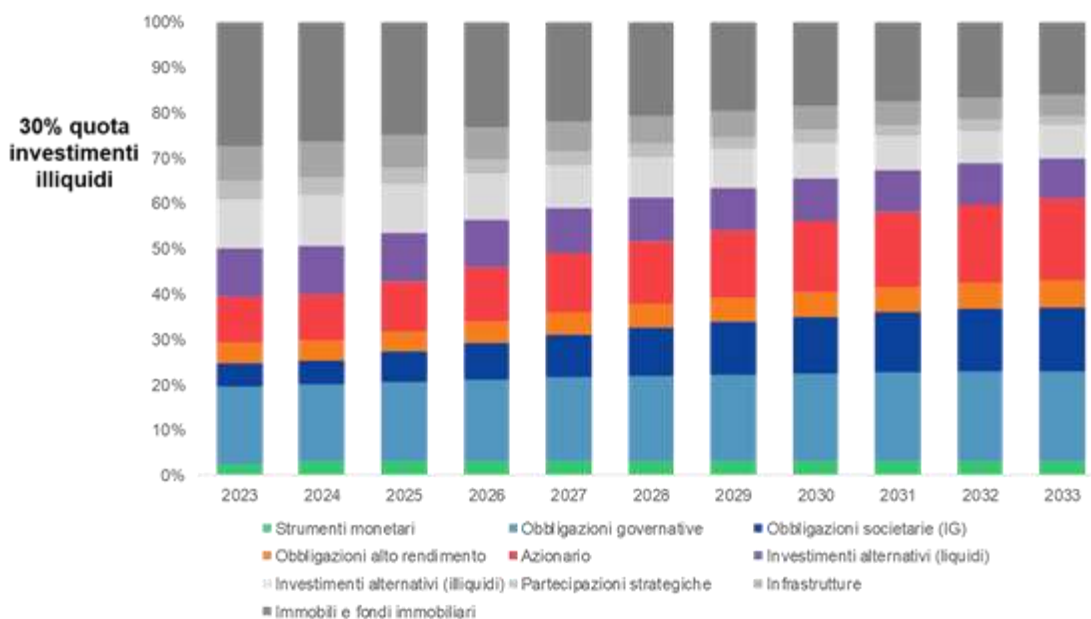
In un contesto così volatile, l'Ente si è determinato nell'acquisto, tra gli ultimi mesi del 2022 e la fine del 2023, di 120 milioni di euro nominali di titoli governativi domestici, allungando la duration del portafoglio e posizionandosi su un target di rendimento medio lordo del 4,5%, fortemente allineato ai target previsti dalla normativa primaria. In tal modo si è inoltre garantita una migliore fiscalità, una maggiore liquidità del patrimonio ed un sostegno all'economia del Paese, più volte sollecitata dalle istituzioni governative nei diversi tavoli di incontro. L'Ente ha prediletto classi meno rischiose e maggiormente trasparenti, per ottenere in un periodo pluriennale il necessario consolidamento del patrimonio ed un ritorno di redditività più stabile.

Questa tipologia di investimento è rientrata a pieno titolo nell'attuazione della Asset Allocation Strategica, deliberata su proposta dalla struttura tecnica: alla base della stessa c'è stata la ferma volontà, espressa dal Consiglio di Indirizzo Generale e rafforzata dal Consiglio di Amministrazione, di dare vita ad un percorso di allocazione delle risorse contributive verso una opportuna ricalibratura dei pesi del portafoglio. L'attività posta in essere nel 2023 ha garantito una discesa del livello di investimenti illiquidi al 31/12/2023, portando la componente liquida a divenire finalmente maggioritaria, pari a circa il 52% (con meccanismo di look through). Le oculute decisioni di investimento dell'Ente attuate nel corso del 2023, in linea con le osservazioni delle autorità di vigilanza, hanno velocizzato il processo di convergenza al 30% delle classi illiquide: l'attuale esposizione verso dette classi risulta persino minore rispetto a quanto stimato lo scorso anno di ben 8 punti percentuali, grazie sia al significativo incremento del valore di mercato del patrimonio sia alla riduzione dell'esposizione complessiva nell'immobiliare. Ciò consente di ridurre il tempo di

convergenza di un altro anno rispetto alla stima 2022, portando l’obiettivo al 2033; l’incisiva azione di investimento effettuata ha così portato ad anticipare i tempi di ben 4 anni rispetto al progetto iniziale condiviso con le autorità vigilanti, dando un segnale forte della sana e prudente gestione attuata dalla attuale governance.

Per converso viene evidenziato come gli impegni presi verso gli investimenti illiquidi ammontassero a fine 2018 a ben 328 milioni di euro; al 31 dicembre 2023 detti impegni, in funzione di una intensa e costante attività di confronto con i gestori, sono stati ridotti a 43 milioni di euro, dunque, una componente assolutamente residuale, che sarà peraltro richiamata in un arco triennale.

Quanto appena descritto viene illustrato nel grafico sottostante.



La verifica di revisione dell’Asset Allocation Strategica, definita per il 2024, è stata ottimizzata analizzando la sola componente mobiliare. Il piano di rientro della componente illiquida è stato aggiornato ipotizzando, coerentemente con gli anni precedenti, di non effettuare ulteriori investimenti, se non per quanto riguarda gli impegni da richiamare nel rispetto di eventuali limitati investimenti mission related (come da delibera CIG), sin quando il peso complessivo degli illiquidi non

raggiunga il 30% ed utilizzando l'evoluzione del saldo previdenziale e dei costi stimati a partire dal Bilancio Tecnico.

Le analisi tecniche hanno portato ad individuare i seguenti step: proseguimento nel processo di incremento graduale della componente liquida attraverso investimenti prevalentemente in ETF/Fondi (artt 8 e 9 SFDR), che potrebbero iniziare a prevedere una maggiore diversificazione sia in termini geografici che per stili di gestione e attraverso l'acquisto diretto di titoli governativi domestici; proseguimento della riduzione (-6% rispetto allo scorso anno) ed efficientamento della componente immobiliare soprattutto in termini di incremento della diversificazione degli investimenti sottostanti, sia geografica che per destinazione d'uso; razionalizzazione dei fondi dedicati al fine di migliorare la caratterizzazione per strategia e l'efficienza gestionale, immaginando anche processi di ristrutturazione dei portafogli sottostanti al fine di differenziare gestioni tese alla dismissione/gestioni orientate alla performance; proseguimento nel percorso intrapreso di inserimento dei criteri ESG nell'intero processo di investimento coerentemente alla Politica di Sostenibilità deliberata da Enpapi, agendo nella direzione di migliorare il profilo di sostenibilità del patrimonio

Le analisi effettuate dall'advisor hanno dato conto di una importante evidenza: alla data di analisi il funding ratio è risultato superiore al 100% ad indicare che nell'attuale contesto di mercato vi è una piena capitalizzazione. Per comprendere se detto equilibrio finanziario fosse dovuto meramente alle condizioni presenti sui mercati finanziari (tassi molto più alti rispetto agli ultimi anni) o è indicatore di un equilibrio strutturale dell'Ente, tali evidenze sono state combinate con quanto emerge dell'evoluzione prospettica del Funding Ratio. Le variazioni del valore attuale delle prestazioni (in diminuzione) e l'aumento del valore di mercato del patrimonio (dovuto ai risultati ottenuti con i recenti investimenti nella componente liquida) hanno consentito di incrementare il funding ratio, che ha toccato il livello

record degli ultimi anni, pari al 187%. Nelle proiezioni di AAS effettuate detto valore è visto nella mediana sempre positivo anche a trent'anni ad un livello pari a circa il 140%.

Di seguito si riporta la tabella di verifica dell'allocazione strategica dell'Ente rispetto al patrimonio investito alla data del 31/10/2023, come riveniente dall'analisi effettuata dall'advisor finanziario:

		AA Attuale (31/10/23)	AAS (fine 2026)	AAS (convergenza)
<b>Monetario</b>	Liquidità	1.8%	3.2%	3.0%
	Italia	12.0%	11.5%	3.0%
<b>Obbligazionario governativo</b>	Italia Inflation Linked	0.0%	1.1%	9.0%
	Emu	1.3%	0.9%	0.0%
	Globale ex-Emu (coperto)	1.7%	3.3%	4.0%
<b>Obbligazionario societario IG</b>	Euro	2.7%	2.8%	6.5%
	Globale ex-Emu (coperto)	3.2%	4.3%	7.5%
<b>Obbligazionario alto rendimento</b>	Obbl. Emergente (coperto)	1.6%	1.8%	4.0%
	Obbl. Alto Rendimento (coperto)	4.4%	4.8%	6.0%
<b>Azionario</b>	Europa	2.4%	3.9%	8.0%
	Globale ex-Europa	5.8%	6.2%	8.0%
	Emergenti	1.4%	1.5%	2.0%
<b>Alternativi liquidi</b>	Strategie Alternative Liquide	10.8%	11.1%	9.0%
	Private Debt	0.9%	0.8%	0.6%
<b>Alternativi illiquidi</b>	Private Equity	9.5%	9.3%	6.5%
	Partecipazioni strategiche	4.6%	3.4%	2.2%
<b>Infrastrutture</b>	Infrastrutture	7.7%	6.9%	4.7%
<b>Immobiliare</b>	Immobiliare e fondi immobiliari	28.0%	23.4%	16.0%
	<b>Totale</b>	<b>100.0%</b>	<b>100.0%</b>	<b>100.0%</b>

Oltre alla descritta operatività in BTP, nel corso del 2023 si è proseguito nell'investimento nei fondi obbligazionari (in quota maggioritaria, ai fini di un maggiore contenimento dei rischi in un anno caratterizzato da persistente volatilità) e nei fondi azionari (in particolar modo nell'ultimo trimestre del 2023 ed in quello iniziale del presente anno). Con riferimento a detta ultima asset class si segnala che è stata ottenuta una forte plusvalenza in relazione alla vendita del fondo azionario globale gestito da Threadneedle, dismesso con un rendimento money-weighted total return di oltre il 30% rispetto al momento della sottoscrizione dello stesso avvenuta nel maggio 2020, garantendo una importante plusvalenza di vendita.



Sono state effettuate azioni incisive di verifica ed analisi dei risultati conseguiti, ai fini di un sempre maggior controllo sul patrimonio dell'Ente e della tutela degli interessi degli iscritti: grazie all'opportuna strutturazione dei Comitati di Controllo, sono stati affrontati singolarmente i diversi problemi caratterizzanti le gestioni sottostanti, con riferimento ai FIA partecipati, in particolar modo quelli a carattere prevalentemente immobiliare.

I comparti Towergate e Swiss Life sono stati formalmente chiusi, in quanto non ritenuti prodotti strutturalmente adeguati alle necessità dell'Ente, garantendo risparmi e parziali recuperi di valore: con riferimento alla polizza Swiss Life si sta procedendo alla restituzione dei FIA partecipati; permane un titolo attualmente non alienabile in funzione delle sanzioni dovute al conflitto bellico russo-ucraino.

Il fondo Tendercapital VII, orientato verso investimenti nel settore Real Estate, risente fortemente delle criticità dei sottostanti: il Fondo Igea (coinvolto nelle vicende giudiziarie), gestito da Prelios Sgr, conferma le problematiche già evidenziate negli scorsi bilanci. Nelle riunioni di advisory board ne è stata analizzata la strategia operativa, caratterizzata da una gestione non ritenuta all'altezza, il che fa permanere alta l'attenzione su detto Fondo, che rappresenta la quota percentuale predominante del comparto di cui l'Ente è unico quotista. Ad oggi Prelios Sgr ha stimato di aver toccato un punto di minimo (fondo minusvalente del 32% circa al 31/12/2022) dal quale ritiene di poter avviare il percorso di recupero del capitale investito.

Medesime criticità vengono altresì evidenziate per il Fondo Optimum Evolution USA Pr I (fondo immobiliare), anch'esso sottoscritto dalla passata governance nel 2014 la cui modalità di gestione è da ritenersi inadeguata.

Il comparto Tendercapital VI ha per converso raggiunto risultati positivi, in funzione dei fondi partecipati e della componente liquida che hanno ben

performato nel corso del 2023. Come già trattato con le autorità di vigilanza nelle diverse interlocuzioni formali, detto comparto viene incorporato a partire dal 31 dicembre 2023 (con autorizzazione della Banca Centrale d'Irlanda) nel comparto Tendercapital VII, al fine di riunificare i fondi partecipati ed eliminare le precedenti questioni legate alle cross-holding, razionalizzare la gestione amministrativa e ridare nuova linfa operativa per recuperare le forti minusvalenze registrate nei passati bilanci.

Appare opportuno ricordare che all'interno del comparto è presente l'obbligazione emessa da A.H. s.r.l. (ex Anthilia Holding s.r.l.), che a sua volta ha sottoscritto un titolo di credito emesso da Alchimia S.p.a., per nominali 10 milioni di euro<sup>1</sup>. Il titolo in questione è stato collocato nell'anno 2018 ed è stato sottoscritto anch'esso, come i due fondi Igea ed Optimum prima menzionati, dalla passata governance dell'Ente; la scadenza è fissata al 2025. A fine 2023 e nei primi mesi del 2024 la società Alchimia è stata citata in diversi articoli di stampa, in funzione delle vicende che hanno interessato la partecipata Fenice srl, brand facente capo a Chiara Ferragni. I rappresentanti di A.H. s.r.l. e Alchimia S.p.a. nelle interlocuzioni avute con l'Ente hanno teso a confermare che l'ampliamento del portafoglio e il consolidamento dell'assetto patrimoniale registrato da Alchimia dal 2018 ad oggi, permettono di beneficiare di un ulteriore e progressiva diminuzione del profilo di rischio del titolo stesso. La mancata chiusura della operazione di associazione in partecipazione su Fenice s.r.l. è ritenuta dall'Ente una occasione mancata per il suddetto consolidamento, tenuto conto del peso percentuale che detto investimento rappresenta all'interno di Alchimia. Resta costante il monitoraggio sui sottostanti, come rappresentato anche negli scorsi

---

<sup>1</sup> Si ricorda, come da descrizione di bilancio, che medesima obbligazione è presente direttamente anche nel portafoglio dell'Ente per ulteriori nominali 5 milioni di euro.

bilanci, in attesa del completo e tempestivo rimborso delle obbligazioni emesse da A.H. s.r.l.

Va poi segnalato un importante risultato conseguito nel 2023 con la nuova gestione del fondo immobiliare Chirone: dopo 7 semestri di perdite è stato raggiunto il primo esercizio annuale in utile che si attesta ad oltre 4,4 milioni di euro. Tale esito rappresenta il risultato del lavoro svolto dalla attuale Sgr negli ultimi tre anni, a partire dalla sostituzione della precedente Serenissima Sgr, che aveva attuato una gestione inadeguata e priva di trasparenza. Ciò è stato possibile in funzione delle diverse attività messe in atto tra asset management ed attività finalizzate al completamento della ristrutturazione dell'indebitamento bancario, al fine di preservare l'equilibrio finanziario del Fondo nel medio/lungo periodo.

Il Fondo Enpapi Liquidity ha mostrato un recupero del valore Nav, rispetto al passato, grazie sia all'andamento positivo della componente investita sui mercati regolamentati, predominante nello stesso, sia alla crescita del valore di alcuni fondi sottostanti, in particolar modo del fondo Made in Italy (Quadrivio Group) che, ad inizio 2024, ha concluso una importante operazione di vendita di un'azienda partecipata generando una sostanziosa plusvalenza. Resta, per converso, alta l'attenzione sul Fondo Oppenheimer, attualmente svalutato con un abbattimento del 50% degli attivi e sul quale sta operando il commissario liquidatore nominato dalla autorità di vigilanza del settore finanziario lussemburghese (CSSF), dopo le segnalazioni sollecitate dall'Ente.

I dettagli sui singoli sottostanti dei comparti suddetti sono riportati nella voce di nota integrativa relativa agli stessi.

Va infine segnalato il lavoro svolto nel corso del 2023 che ha portato alla delibera del nuovo Documento sulla Politica di Investimento. Come riveniente dalla

Relazione Covip ai sensi dell'Art. 2, comma 1, del D.M. 5 giugno 2012 effettuata per l'anno 2021, *“tale documento è stato modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 372 del 19-20 dicembre 2017. Si ricorda che, stante la presenza in esso di duplicazioni di contenuti e di incongruenze (rispetto al Regolamento) nonché di taluni contenuti ritenuti non coerenti con la sua finalità, nei referti precedentemente resi la scrivente Commissione aveva evidenziato l'esigenza di interventi di coordinamento e razionalizzazione finalizzati a configurarlo quale documento idoneo a dare evidenza unitaria al complesso degli elementi effettivamente caratterizzanti la politica di investimento adottata dall'Ente stesso. Al riguardo, nell'ambito dei chiarimenti forniti per le vie brevi alla scrivente Commissione ai fini del presente referto l'Ente ha confermato che avrebbe provveduto all'aggiornamento di tale documento una volta intervenuta l'approvazione ministeriale del Regolamento per la gestione del patrimonio”*. Essendo, nel contempo, pervenuta detta approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, si è dunque proceduto alla stesura del richiesto Documento, redatto con la finalità di illustrare agli aderenti dell'Ente le caratteristiche generali della Cassa e della sua popolazione di riferimento, l'obiettivo finanziario della gestione ed i suoi criteri di attuazione, gli strumenti finanziari nei quali la forma pensionistica intende investire, il sistema di controllo e di valutazione dei risultati conseguiti. Finalità del Documento è stata quella di evidenziare in modo semplice e trasparente le specifiche modalità che l'Ente intende seguire per un impiego delle risorse finalizzato alla realizzazione degli obiettivi finanziari definiti.

## ASSESSMENT ESG al 31/12/2023

Relativamente alla gestione finanziaria orientata agli investimenti, ENPAPI ritiene che integrare le tematiche ESG nei processi strategici e operativi, consenta di migliorare il profilo rischio/rendimento del suo portafoglio e di generare impatti positivi per l'ambiente e le persone nel medio e lungo periodo.

ENPAPI considera che tale approccio faccia parte del dovere fiduciario dell'Ente di agire sempre nell'ottica di soddisfazione delle aspettative e a beneficio dei propri iscritti. In particolare, l'Ente intende favorire l'utilizzo delle risorse finanziarie anche come leva per favorire lo sviluppo del bacino degli iscritti o l'avvio di iniziative volte a valorizzare la libera professione infermieristica, in particolar modo con riferimento a quella esercitata in modalità libero professionale. L'integrazione strategica degli aspetti ESG, insieme a quelli economici e finanziari, all'interno dei processi è infine coerente con l'orizzonte di lungo termine in cui l'Ente realizza gli investimenti, con la crescente attenzione alle tematiche di sostenibilità da parte degli operatori economici e dei mercati finanziari e con l'intenzione di generare valore condiviso per tutti gli "stakeholder" di riferimento dell'Ente.

ENPAPI ritiene che tali considerazioni debbano applicarsi, ove tecnicamente possibile, all'intero universo degli investimenti effettuati, pur con le specificità tipiche delle singole tipologie di strumenti finanziari.

ENPAPI ha deciso di impegnarsi in alcune specifiche tematiche, in coerenza con la propria vocazione, i propri valori identitari e le specificità della categoria professionale infermieristica. Gli aspetti sociali, ambientali e di buona governance più rilevanti sono stati individuati utilizzando come quadro di riferimento i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel 2015 dalle Nazioni Unite.

Gli SDGs fissano le direttive e le priorità dello sviluppo sostenibile relativi a povertà, fame, salute, educazione, uguaglianza, sviluppo inclusivo, transizione energetica, biodiversità, pace e giustizia e sono fonte di ispirazione per i programmi e le politiche pubbliche di tutti i Paesi e un punto di riferimento per gli investitori.

Ad esito di una riflessione svolta all'interno dell'organo di amministrazione sulle tematiche prioritarie per l'Ente, tra i 17 obiettivi summenzionati, sono stati identificati i seguenti quattro goal rilevanti:

- L'Obiettivo 3 "Salute e benessere" mira a garantire una vita sana e a promuovere il benessere per tutti e per tutte le età, attraverso il conseguimento di una copertura sanitaria universale e sostenendo la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili.
- L'Obiettivo 7 "Energia pulita e accessibile" mira ad assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti e ad un notevole aumento della quota di energie rinnovabili nell'ambito delle energie globali.
- L'Obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico" è incentrato sulla necessità di rafforzare la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali e di contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti promuovendo la riduzione delle emissioni di gas serra.
- L'Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" intende promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

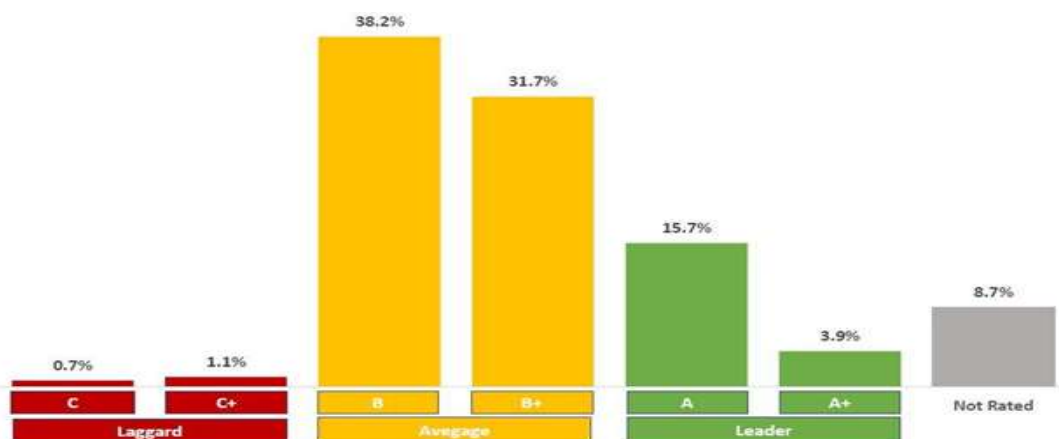
Nel corso del 2023, con deliberazione n. 57/2023 del Consiglio di Amministrazione è stata indetta una procedura ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 s.m.i. e art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i, per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio di valutazione e reportistica del punteggio ESG e del rischio ESG del patrimonio di ENPAPI. L'appalto è stato aggiudicato, con determina del 27 luglio 2023, alla Nummus.Info SpA, società altamente specializzata in tale ambito, che fornisce

medesimo servizio per molte altre Casse di Previdenza, Fondazioni Bancarie e Fondi Pensione.

Detta società ha effettuato, come richiesto, un aggiornamento infra-annuale ed uno al 31/12/2023 della misurazione del livello di sostenibilità del portafoglio rispetto ai diversi fattori “ESG” (ambientale, sociale e di governance).

Le analisi comprendono la valutazione della sostenibilità di portafoglio in termini di: solidità ESG degli asset manager (sia UCITS che FIA) in termini di cultura, processi, attività di engagement e reporting; integrazione ESG nel processo di investimento e reporting, verifica del tema delle cluster bombs e della carbon footprint.

Il portafoglio di ENPAPI ha ottenuto al 29/12/2023 un rating ESG pari a B+, posizionandosi così nella fascia più alta della classe «Average». Tale rating ESG deriva da un punteggio numerico, ESG Quality Score (56.0), che a sua volta sintetizza i punteggi ottenuti nei tre pilastri Environmental, Social e Governance. Nel complesso, il portafoglio presenta quindi un profilo ESG buono, investito in emittenti con una discreta gestione dei rischi di sostenibilità, come da tabella sottostante.



Per quanto concerne le misure relative alle controversie, alla carbon footprint e alle soluzioni a impatto sostenibile, l'analisi si è concentrata esclusivamente sulla

parte liquida di portafoglio, in quanto non è attualmente possibile ricevere tali dati per i prodotti illiquidi. I primi 10 emittenti (corporate) in portafoglio caratterizzati dalla peggiore situazione in termini di controversie ESG (controversie molto gravi) hanno complessivamente un peso marginale. L'indicatore WACI (Weighted Average Carbon Intensity), che misura l'esposizione del portafoglio alle società ad alta intensità di carbonio, risulta pari a 148.4 tCO<sub>2</sub>e/\$M, definendo così un carbon risk di portafoglio «Moderato». L'esposizione dei ricavi alle soluzioni a impatto sostenibile, che riflette la misura in cui i ricavi aziendali sono esposti a prodotti e servizi che aiutano a risolvere le principali sfide sociali e ambientali del mondo, risulta «Moderata». Il portafoglio risulta coinvolto per un peso molto basso, inferiore ad 1 bp, in cluster bombs.

L'allineamento di portafoglio ai 4 SDGs prioritari per ENPAPI è il seguente:

 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	14.70%	 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	15.97%
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	17.52%	 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	8.22%

A livello di macro-asset class presenti in portafoglio, la componente azionaria (fondi azionari liquidi) ha un profilo ESG molto elevato, superiore rispetto a quella obbligazionaria (fondi obbligazionari liquidi). Infatti, quasi tutti i fondi azionari si posizionano nella fascia di rating ESG «Leader» (A; A+). Tuttavia, la componente azionaria ha un peso (3.70%) inferiore rispetto alle altre asset class che compongono il portafoglio liquido. L'indicatore WACI risulta pari a 62.9 tCO<sub>2</sub>e/\$M, definendo così un carbon risk dell'asset class «Basso». Rispetto alla componente obbligazionaria, la componente azionaria risulta più allineata ai 4 SDGs prioritari per ENPAPI, in particolare su SDG 7 (Energia pulita e accessibile) e SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).



La componente obbligazionaria (fondi obbligazionari liquidi) rappresenta una quota abbastanza consistente del portafoglio, pari al 24.78%. I fondi obbligazionari si posizionano nella fascia di rating ESG «Average», ad eccezione di Anteo Nightingale che ottiene un rating ESG più elevato, pari ad A. L'indicatore WACI risulta pari a 138.7 tCO<sub>2</sub>e/\$M, definendo così un carbon risk dell'asset class «Moderato».

Gli unici due titoli di debito liquido detenuti direttamente, con un peso del 12.88%, sono BTP e il loro rating ESG riflette il profilo ESG dello Stato italiano, pari a B+.

La restante quota della componente illiquida di portafoglio, con un peso del 44.37%, presenta un profilo ESG nella media. Questa valutazione è principalmente influenzata dalla componente immobiliare, che presenta una valutazione pari a B.

L'attuale governance è intenzionata a migliorare sempre più il tema della sostenibilità degli investimenti presenti in portafoglio.

## IL BILANCIO TECNICO

Con la delibera n. 16/2022, adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 29 novembre 2022, è stato approvato il Bilancio Tecnico dell'Ente, con riferimento al periodo 2022 – 2071.

Il documento tecnico attuariale, redatto a distanza di poco più di un anno dalla stesura del precedente elaborato, è stato richiesto dal Ministero del Lavoro nella nota di osservazione al bilancio consuntivo 2021 al fine di confermare il rispetto dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, della sostenibilità e della piena stabilità dell'Ente nel medio/lungo periodo ed anche per escludere la sussistenza dell'ipotesi di cui all'art. 2, comma 4, del D. Lgs. n. 509/94.

Il documento è stato inviato, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dell'art. 19, c.9 dello Statuto, ai Ministeri Vigilanti ed alla Corte dei Conti.

Anche la redazione di questo ultimo documento, così come il precedente, è stata affidata ad Orion Studio Attuariale Associato, associazione tra professionisti con grandissima esperienza nel settore dei Fondi Pensione e degli Enti di Previdenza, che ha svolto il proprio compito sulla base dei criteri indicati nel decreto interministeriale, emanato in data 29/11/2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e delle successive indicazioni ministeriali, ivi inclusa la comunicazione del 12/10/2022 della Direzione Generale delle politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale sono stati forniti i parametri adottati a livello nazionale per l'anno 2022 per l'intero sistema pensionistico pubblico, in esito alla Conferenza dei Servizi tenutasi il 06/10/2022.

Le valutazioni contenute nell'elaborato tecnico sono state effettuate a normativa e a regolamentazione vigenti al 31/12/2021, distintamente per le due gestioni ENPAPI (Gestione Principale e Gestione Separata) e nel loro complesso.

Sulla base di tali criteri e delle valutazioni effettuate in un'ottica di estrema prudenza (si è tenuto conto del limite massimo dell'1% sul tasso reale annuo di rendimento del patrimonio, prevedendo altresì, un tasso reale nullo per i primi quattro anni di valutazione), i dati finali di sintesi del bilancio tecnico attuariale ENPAPI, possono essere riassunti come segue:

*“Le risultanze ottenute evidenziano una situazione di piena stabilità nel medio-lungo periodo, sia per le singole gestioni che per il complesso dell'Ente, in un quadro di ipotesi da ritenersi prudentiale; si rileva infatti un saldo previdenziale e un saldo totale sempre positivi, con un patrimonio quindi annualmente crescente che, nel complesso, passa dal valore iniziale di 887,8 milioni di euro al valore di 9.407,8 milioni di euro alla fine del 2071. Infine, il bilancio tecnico sintetico*

*presenta un avanzo tecnico sia per le singole gestioni che per il complesso dell'Ente, per il quale è pari a 240,2 milioni di euro, a conferma della sostenibilità dell'Ente.”*

## CONFRONTO TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n.31 del 6 febbraio 2008, si riporta di seguito il prospetto di confronto tra i dati contenuti nel Bilancio Tecnico contenente le proiezioni tecnico attuariali per il periodo 2022 – 2071, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 29 novembre 2022, ed i dati contenuti nel Bilancio Consuntivo 2023. Tale documento tecnico è stato redatto ai sensi decreto interministeriale, emanato il 29/11/2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e delle successive indicazioni ministeriali.

<b>ESERCIZIO 2023</b>			
valori espressi in migliaia di euro			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
contributi soggettivi + G.S.	82.885	75.397	9,93%
contributi integrativi	23.399	18.738	24,87%
rendimenti	30.918	27.799	11,22%
prestazioni pensionistiche	8.927	8.581	4,03%
altre prestazioni	587	2.622	-77,61%
spese di gestione	7.690	7.737	-0,61%
totale patrimonio	1.094.327	1.093.207	0,10%

numero delle prestazioni pensionistiche			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
pensioni dirette (numero)	3.660	4.595	-20,35%
pensioni dirette (importo medio)	2.349	1.780	31,99%
invalidità/inabilità (numero)	70	59	18,64%
invalidità/inabilità (importo medio)	1.182	1.230	-3,90%
superstiti (numero)	277	309	-10,36%
superstiti (importo medio)	892	1.050	-15,05%

iscritti contribuenti			
	consuntivo	bilancio tecnico	scostamento
contribuenti al 31/12 (gest. princ.)	24.902	23.208	7,30%
contribuenti al 31/12 (gest. Sep.)	17.078	16.718	2,15%

La redazione del Bilancio Tecnico di riferimento tiene conto dell'entrata in vigore del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha introdotto, in ENPAPI, la Gestione Separata riservata ai Professionisti Infermieri che esercitano la professione nella forma di collaborazione.

Il Bilancio Tecnico, sulla base del quale è stato effettuato il confronto è quello relativo alla proiezione effettuata sul cinquantennio 2022-2071, le cui previsioni si fondano sui dati consuntivi rilevati al 31/12/2021 e sono state seguite le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 e quelle riportate nelle comunicazioni dello stesso Ministero, Conferenza dei Servizi tenutasi il 6 ottobre 2022.

Gli scostamenti maggiormente significativi sono riconducibili alle prestazioni pensionistiche (numerosità delle prestazioni dirette e relativo importo complessivo in valore assoluto).

Le differenze registrate relativamente alle pensioni sono motivate principalmente dal numero dei titolari di prestazioni pensionistiche. Nella redazione dell'elaborato tecnico, per quanto riguarda le ipotesi di pensionamento, è stato utilizzato, prudenzialmente, un criterio che prevede un tempo di permanenza in attività minore rispetto a quanto effettivamente osservato. Pertanto, il numero di

pensionati, e di conseguenza il valore assoluto dei trattamenti pensionistici a carico dell'esercizio, risultano maggiori delle risultanze restituite dal bilancio consuntivo.

Tale anticipazione di pensionamento, ipotizzata nel bilancio tecnico, sarà compensata da una riduzione e progressivo riallineamento negli anni successivi.

Lo scostamento osservato nelle altre prestazioni (assistenza) è da attribuire ad un minor numero di richieste ricevute nel corso del 2023 per trattamenti assistenziali.

Le ulteriori differenze, tutte positive, sono riscontrate nella contribuzione soggettiva (+10%), integrativa (+25%) e nei rendimenti finanziari (+11%).

Anche il totale iscritti alle due gestioni risulta migliore rispetto a quanto ipotizzato nel documento tecnico attuariale, facendo riscontrare un incremento del 7% dei contribuenti alla Gestione Principale e 2% degli iscritti alla Gestione Separata.

Assolutamente in linea con le ipotesi tecniche sono le spese di gestione ed il patrimonio complessivo a fine esercizio.

## SCHEMI

ATTIVITA'				
CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B	IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelli concessi in locaz. fin.)	998.894.759	919.965.374	78.929.385
B I	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>445.733</b>	<b>575.704</b>	- <b>129.971</b>
B I 1	costi di impianto e di ampliamento			
B I 2	costi di sviluppo	-	-	-
B I 3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	445.733	575.704	- 129.971
B I 4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B I 5	avviamento			
B I 6	immobilizzazioni in corso e acconti			
B I 7	altre	-	-	-
B II	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.126.207</b>	<b>18.945.274</b>	- <b>3.819.067</b>
B II 1	terreni e fabbricati	18.934.783	22.571.072	- 3.636.289
B II 2	impianti e macchinario	236.768	204.438	32.330
B II 3	attrezzature industriali e commerciali	3.804	3.804	-
B II 4	altri beni	1.968.459	1.911.851	56.608
B II 5	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	- 6.017.607	- 5.745.891	- 271.716
B III	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>983.322.819</b>	<b>900.444.396</b>	<b>82.878.423</b>
B III 1	partecipazioni in:	44.191.044	44.191.044	-
B III 1 a	imprese controllate			
B III 1 b	imprese collegate			
B III 1 c	imprese controllanti			
B III 1 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 1 dbis	altre imprese	44.191.044	44.191.044	-
B III 2	crediti	-	-	-
B III 2 a	verso imprese controllate			
B III 2 b	verso imprese collegate			
B III 2 c	verso imprese controllanti			
B III 2 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 2 dbis	verso altri			
B III 3	altri titoli	939.131.775	856.253.352	82.878.423
	(-) Fondo oscillazione titoli	-		
B III 4	strumenti finanziari derivati attivi			

# enpapi – bilancio consuntivo 2023

ATTIVITA'				
CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>438.796.807</b>	<b>378.516.862</b>	<b>60.279.945</b>
C I	<b>Rimanenze</b>	-	-	-
C I 1	materie prime, sussidiarie e consumo			
C I 2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C I 3	lavori in corso su ordinazione			
C I 4	prodotti finiti e merci			
C I 5	acconti			
C II	<b>Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eser. succ.)</b>	<b>346.726.938</b>	<b>335.183.239</b>	<b>11.543.699</b>
C II 1	verso iscritti, pensionati, eredi	402.824.912	389.845.145	12.979.767
	> entro 12 mesi	375.529.297	353.947.774	21.581.523
	> oltre 12 mesi	27.295.615	35.897.371	- 8.601.756
	(-) Fondo rischi su crediti verso iscritti, pensionati, eredi	- 56.934.563	- 56.638.257	- 296.306
C II 1bis	verso lo Stato	508.764	1.833.977	- 1.325.213
C II 1ter	verso INPS	134.575	79.973	54.602
C II 2	verso imprese controllate			
C II 3	verso imprese collegate			
C II 4	verso imprese controllanti			
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C II 5bis	crediti tributari			
C II 5ter	imposte anticipate			
C II 5quater	verso altri	193.250	62.401	130.849
C III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>25.833.846</b>	<b>28.001.414</b>	<b>- 2.167.568</b>
C III 1	partecipazioni in imprese controllate			
C III 2	partecipazioni in imprese collegate			
C III 3	partecipazioni in imprese controllanti			
C III 3bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C III 4	altre partecipazioni			
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi			
C III 6	altri titoli	25.833.846	28.001.414	- 2.167.568
C IV	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>66.236.023</b>	<b>15.332.209</b>	<b>50.903.814</b>
C IV 1	depositi bancari e postali	66.235.209	15.330.853	50.904.356
C IV 2	assegni			
C IV 3	denaro e valori in cassa	814	1.356	- 542
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.248.965</b>	<b>475.343</b>	<b>773.622</b>
D 1	ratei attivi	1.204.995	433.973	771.022
D 2	risconti attivi	43.970	41.370	2.600
	arrotondamenti	-	1	1
	<b>totale attività</b>	<b>1.438.940.531</b>	<b>1.298.957.578</b>	<b>139.982.953</b>

# enpapi – bilancio consuntivo 2023

PASSIVITA' E NETTO				
CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>- 16.016.246</b>	<b>- 34.434.186</b>	<b>18.417.940</b>
A I	Capitale			
A II	Riserve da sovrapprezzo azioni			
A III	Riserve di rivalutazione			
A IV	Riserve legali			
A V 1	Fondo di Riserva	-	-	-
A V 2	Fondo per la Gestione	19.403.524	29.403.524	- 10.000.000
A VI	Altre riserve distintamente indicate			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
A VIII	Utili ( <i>perdite</i> ) portati a nuovo	- 53.837.710	- 66.769.484	12.931.774
A IX	Utile ( <i>perdita</i> ) dell'esercizio	18.417.940	2.931.774	15.486.166
A X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
<b>B</b>	<b>FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.202.067.833</b>	<b>1.099.845.588</b>	<b>102.222.245</b>
B 1	per trattamento di quiescenza, ecc..	-	-	-
B 2	per imposte anche differite	149.644	54.247	95.397
B 3	strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
B 4	fondi previdenziali e assistenziali	1.201.918.189	1.099.791.341	102.126.848
B 4 a	fondo per la previdenza	1.027.737.778	946.768.364	80.969.414
B 4 b	fondo pensioni	83.870.064	75.044.972	8.825.092
B 4 c	fondo per l'indennità di maternità	382.347	8.693	373.654
B 4 d	fondo assistenza	5.681.488	3.280.863	2.400.625
B 4 e	fondo IVS g.s.	84.094.203	74.663.746	9.430.457
B 4 f	fondo assistenza e maternità g.s.	152.309	24.703	127.606
B 5	altri fondi rischi ed oneri	-	-	-
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>837.694</b>	<b>792.167</b>	<b>45.527</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'es. succ.)</b>	<b>252.044.185</b>	<b>232.746.983</b>	<b>19.297.202</b>
D 1	obbligazioni			
D 2	obbligazioni convertibili			
D 3	debiti verso soci per finanziamenti			
D 4	debiti verso banche			
	> entro 12 mesi	-	-	-
	> oltre 12 mesi	-	-	-
D 5	debiti verso altri finanziatori			
D 6	acconti			
D 7	debiti verso fornitori	372.686	681.999	- 309.313
D 8	debiti rappresentati da titoli di credito			
D 9	debiti verso imprese controllate			
D 10	debiti verso imprese collegate			
D 11	debiti verso controllanti			
D 11bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
	debiti verso Stato	24.600	24.600	-
D 12	debiti tributari	4.332.299	1.231.168	3.101.131
D 13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.831	353.684	171.147
D 13bis	debiti verso iscritti	245.985.358	229.578.287	16.407.071
D 13bis a	debiti verso iscritti per restituzione contributi	221.264.473	209.098.329	12.166.144
D 13bis b	debiti verso iscritti per ricongiunzioni	4.408.519	3.436.447	972.072
D 13bis c	debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare	18.237.613	15.310.417	2.927.196
D 13bis d	contributi da destinare	1.638.792	1.445.818	192.974
D 13bis e	prestazioni da erogare	435.961	287.276	148.685
D 14	altri debiti	804.411	877.245	- 72.834
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>7.065</b>	<b>7.026</b>	<b>39</b>
E 1	ratei passivi	7.065	7.026	39
E 2	risconti passivi	-	-	-
	arrotondamenti	-	-	-
	<b>totale passività</b>	<b>1.438.940.531</b>	<b>1.298.957.578</b>	<b>139.982.953</b>



# enpapi – bilancio consuntivo 2023

CONTO ECONOMICO				
CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	219.456.066	258.437.484	- 38.981.418
A 1	contributi	134.773.296	163.581.484	- 28.808.188
A 1 a	contributi soggettivi	79.661.594	72.604.082	7.057.512
A 1 b	contributi IVS g.s.	3.191.805	5.861.306	- 2.669.501
A 1 c	contributi integrativi	23.398.701	20.855.111	2.543.590
A 1 d	contributi aggiuntivi g.s.	31.747	69.322	- 37.575
A 1 e	contributi di maternità	1.924.751	1.705.699	219.052
A 1 f	ricongiunzioni attive	3.853.675	3.225.344	628.331
A 1 g	sanzioni amministrative	1.253.319	28.496.567	- 27.243.248
A 1 h	interessi per ritardato e dilazionato pagamento	7.543.959	3.804.747	3.739.212
A 1 i	rettifica contributi anni precedenti	13.913.745	26.959.306	- 13.045.561
A 2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione			
A 3	variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A 4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interi			
A 5	altri ricavi e proventi	545.202	656.968	- 111.766
A 5 a	fiscalizzazione maternità D.Lgs 151	504.554	617.769	- 113.215
A 5 b	fitti attivi	-	-	-
A 5 c	ricavi e proventi diversi	40.000	3	39.997
A 5 d	sopravvenienze e insussistenze attive	648	39.196	- 38.548
A 5bis	utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	84.137.568	94.199.032	- 10.061.464
A 5bis a	utilizzo fondo per la previdenza	36.510.177	36.373.481	136.696
A 5bis b	utilizzo fondo pensioni	8.597.732	6.480.537	2.117.195
A 5bis c	utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.055.651	2.370.344	- 314.693
A 5bis d	utilizzo fondo per la gestione	33.969.202	44.975.232	- 11.006.030
A 5bis e	utilizzo fondo assistenza	539.728	1.554.776	- 1.015.048
A 5bis f	utilizzo fondo IVS g.s.	683.511	1.504.175	- 820.664
A 5bis g	utilizzo fondo assistenza e maternità g.s.	47.491	170.840	- 123.349
A 5bis h	altri utilizzi	1.734.076	769.647	964.429

# enpapi – bilancio consuntivo 2023

## CONTO ECONOMICO

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
<b>B</b>	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 6	per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	15.488	9.767	5.721
B 6 a	forniture per uffici	10.064	2.039	8.025
B 6 b	acquisti diversi	5.424	7.728	- 2.304
B 6bis	prestazioni	12.937.843	11.344.204	1.593.639
B 6bis a	pensioni agli iscritti	8.926.525	6.751.080	2.175.445
B 6bis b	ricongiunzioni passive	735.535	418.675	316.860
B 6bis c	indennità di maternità	2.055.651	2.112.246	- 56.595
B 6bis d	altre prestazioni	539.728	1.554.776	- 1.015.048
B 6bis e	prestazioni assistenziali g.s.	47.491	170.840	- 123.349
B 6bis f	restituzioni montante	633.631	350.972	282.659
B 6bis g	interessi su prestazioni	-	-	-
B 6bis h	recupero di prestazioni (-)	- 718	- 14.385	13.667
B 7	per servizi	2.888.936	3.282.005	- 393.069
B 7 a	organi amministrativi e di controllo	1.175.459	1.157.861	17.598
B 7 b	spese per elezioni organi	20.283	-	20.283
B 7 c	compensi professionali e lavro autonomo	523.021	922.956	- 399.935
B 7 d	utenze	137.136	263.893	- 126.757
B 7 e	assicurazioni	87.153	82.121	5.032
B 7 f	servizi informatici	338.409	356.395	- 17.986
B 7 g	prestazioni di terzi	57.973	58.734	- 761
B 7 h	spese di rappresentanza	713	-	713
B 7 i	spese bancarie	83.896	67.866	16.030
B 7 j	trasporti e spedizioni	1.374	862	512
B 7 k	spese in favore di iscritti	171.144	149.863	21.281
B 7 l	altre prestazioni di servizi	109.959	85.341	24.618
B 7 m	spese pubblicazione periodico	100	100	-
B 7 n	servizi di pulizia	38.210	38.210	-
B 7 o	manutenzioni	51.653	36.781	14.872
B 7 p	servizi riguardanti il personale	92.453	61.022	31.431
B 8	per godimento di beni di terzi	9.937	9.571	366
B 8 a	canoni di locazione immobili e oneri accessori	-	-	-
B 8 b	noleggi attrezzature	9.937	9.571	366
B 9	per personale:	4.143.725	4.285.260	- 141.535
B 9 a	salari e stipendi	2.822.817	2.863.258	- 40.441
B 9 b	oneri sociali	739.217	798.905	- 59.688
B 9 c	trattamento di fine rapporto	206.993	265.654	- 58.661
B 9 d	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
B 9 e	altri costi	374.698	357.443	17.255
B 10	ammortamento e svalutazioni:	4.118.032	8.328.729	- 4.210.697
B 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.875	396.094	- 186.219
B 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.868	334.201	- 62.333
B 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.636.289	7.598.434	- 3.962.145
B 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
B 11	variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., cons. o merci			
B 12	accantonamento per rischi	661.216	1.872.937	- 1.211.721
B 13	accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	201.964.916	214.860.101	- 12.895.185
B 13 a	accantonamento al fondo per la gestione	33.969.202	44.975.232	- 11.006.030
B 13 b	accantonamento al fondo per la previdenza	117.479.591	117.138.117	341.474
B 13 c	accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.429.306	2.323.467	105.839
B 13 d	accantonamento al fondo pensioni	17.422.824	15.970.574	1.452.250
B 13 e	accantonamento al fondo ivs g.s.	10.113.968	11.210.601	- 1.096.633
B 13 f	accantonamento fondo assist. e mat. g.s.	175.096	142.032	33.064
B 13 g	accantonamento al fondo di riserva	-	-	-
B 13 h	accantonamento al fondo assistenza	2.940.352	2.695.370	244.982
B 13 i	altri accantonamenti	17.434.577	20.404.708	- 2.970.131
B 13 j	rettifica accantonamenti anni precedenti	-	-	-
B 14	oneri diversi di gestione	17.172	29.374	- 12.202
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>- 7.301.199</b>	<b>14.415.536</b>	<b>- 21.716.735</b>

# enpapi – bilancio consuntivo 2023

CONTO ECONOMICO				
CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>24.344.642</b>	<b>7.435.905</b>	<b>16.908.737</b>
C 15	proventi da partecipazioni	1.847.786	1.813.333	34.453
C 16	altri proventi finanziari	22.499.257	5.637.818	16.861.439
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	22.054.587	5.583.952	16.470.635
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	203.156	11.918	191.238
C 16 d	proventi diversi	241.514	41.948	199.566
C 17	interessi e oneri finanziari	2.401	15.246	- 12.845
C 17 a	interessi passivi	-	-	-
C 17 b	oneri gestione finanziaria	2.401	15.246	- 12.845
C 17bis	utili e perdite (-) su cambi	-	-	-
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>6.572.967</b>	<b>- 17.469.457</b>	<b>21.944.464</b>
D 18	rivalutazioni	6.572.967	-	4.475.007
D 18 a	di partecipazioni	-	-	-
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipaz.	4.475.007	-	4.475.007
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	2.097.960		
D 18 d	di strumenti finanziari derivati			
D 19	svalutazioni	-	17.469.457	- 17.469.457
D 19 a	di partecipazioni			
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	17.469.457	- 17.469.457
D 19 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 19 d	di strumenti finanziari derivati			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>23.616.410</b>	<b>4.381.984</b>	<b>17.136.466</b>
	imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	5.198.471	1.450.207	3.748.264
	arrotondamenti	1	- 3	4
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>18.417.940</b>	<b>2.931.774</b>	<b>13.388.206</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.417.940	2.931.774
Imposte sul reddito	5.198.471	1.450.207
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, divid. e plus/minus da cessione</b>	<b>23.616.411</b>	<b>4.381.981</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	151.590.751	198.291.049
Ammortamenti delle immobilizzazioni	481.743	730.295
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.636.897	25.067.891
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	155.709.391	224.089.235
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>179.325.802</b>	<b>228.471.216</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs iscritti	- 12.979.767	- 48.087.305
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	1.139.761	118.131
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 309.313	105.181
Incremento/(decremento) dei debiti verso iscritti	16.398.050	20.683.103
Incremento/(decremento) dei debiti verso personale	- 63.814	147.719
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	3.101.131	218.323
Incremento/(decremento) dei debiti verso Enti Prev.li ed Ass.li	171.147	123.413
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 773.622	- 246.789
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	40	7.026
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	6.683.613	- 27.604.105
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>186.009.415</b>	<b>200.867.111</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	- 5.198.471	- 1.450.207
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 49.026.674	- 95.248.125
<i>Totale altre rettifiche</i>	- 54.225.145	- 96.698.332
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>131.784.270</b>	<b>104.168.779</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>131.784.270</b>	<b>104.168.779</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	- 89.698	- 46.685
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	- 79.904	- 458.720
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	- 123.165.746	- 143.914.290
Prezzo di realizzo disinvestimenti	40.287.324	9.252.099
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	- 23.097.960	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	25.265.528	5.000.000
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disp. liquide</b>	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 80.880.456</b>	<b>- 130.167.596</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>50.903.814</b>	<b>- 25.998.816</b>
<i>arrotondamenti</i>		
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	15.332.209	41.331.025
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	66.236.023	15.332.209

## NOTA INTEGRATIVA

### CRITERI DI FORMAZIONE

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015 del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio e ai bilanci consolidati delle Società commerciali.

Le disposizioni sono entrate in vigore nel 2016 e si applicano ai documenti di sintesi relativi agli esercizi in corso alla data del 1° gennaio 2016. In base a tali regole, ai soli fini comparativi, anche i valori relativi al precedente esercizio devono essere adeguati alle nuove previsioni.

Le novità introdotte hanno richiesto l'intervento dell'Organismo Italiano di Contabilità al fine di adeguare i principi contabili nazionali alle disposizioni contenute nel citato decreto.

ENPAPI non rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, ma il presente bilancio consuntivo è stato comunque predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e dai principi contabili emanati dall'OIC, ove applicabili, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione, integrate e adattate, ove necessario, al fine di fornire la migliore rappresentazione dei valori contabili e dei fatti aziendali.

Si è provveduto a mantenere anche la rappresentazione dello schema predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il presente bilancio consuntivo è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa ed il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile; come per lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2023 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società KPMG SpA.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2023.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente salvo quanto premesso nel paragrafo precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### *CONTRIBUZIONE*

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli iscritti, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

Per quanto riguarda la Gestione Principale, la rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, e, in assenza di dichiarazione o per le dichiarazioni pari a zero, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fisso stabilito nel corso di ciascun esercizio.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione IVS ed aggiuntiva per i collaboratori iscritti alla Gestione Separata, viene effettuata sulla base dei dati comunicati dai committenti attraverso le denunce mensili.

Vengono rilevate per competenza le somme accessorie a titolo sanzioni inerenti le inadempienze per ritardato od omesso versamento di contributi, per mancata, erronea o tardiva comunicazione di dati anagrafici e reddituali.

Si rilevano gli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare".

Tutte le componenti di ricavo di cui ai punti precedenti sono riconteggiati annualmente unitamente alle quote di rivalutazione dei montanti degli Assicurati per gli anni precedenti a quello oggetto di chiusura contabile.

### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, e sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma



manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. L'ammortamento è effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene, salvo diversa previsione contrattuale in caso di licenze d'uso di prodotti informatici.

### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti separatamente nello stesso comparto.

Gli importi, relativi al fabbricato, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16), al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 38 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

L'immobilizzazione che alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello di bilancio, deve essere iscritta a questo minor valore; esso non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le quote di ammortamento, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base alla destinazione ed alla durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20%
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%

- Altre: 20%
- Telefoni cellulari: 20%
- Autovetture: 20%
- Immobile strumentale (sede): 1%

### *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

La voce accoglie le partecipazioni in imprese collegate, controllate ed altre imprese, titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati e tutti gli altri titoli ed investimenti mobiliari, effettuati nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale e destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente.

In ossequio al comma 1 dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile tenuto conto:

- di quanto disciplinato dall'art. 12 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, che prevede la possibilità di derogare al citato criterio per le operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. I titoli già presenti in portafoglio alla data del 01/01/2016 possono essere, pertanto, valutati in base al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- Il criterio del costo ammortizzato non si applica a quei titoli i cui flussi non siano determinabili (e.g. titoli strutturati, titoli irredimibili, ecc.);
- Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti (i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) o in caso di impossibilità di determinare i flussi di cassa futuri.

Le restanti categorie di strumenti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, in mancanza dei presupposti per la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato, sono iscritte al valore di sottoscrizione o di conferimento incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli in valuta estera sono iscritti al cambio alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il valore di costo dovrà essere ridotto, per i titoli che non garantiscono il rimborso del capitale a scadenza, se il valore desumibile dall'andamento del mercato, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello di costo.

Il valore originario potrà essere ripristinato nei successivi esercizi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Per stabilire se la perdita di valore, osservata alla data di chiusura dell'esercizio, presenta caratteristiche di durevolezza, il Consiglio di Amministrazione dovrà far riferimento a quanto indicato nei principi contabili OIC n. 20 e 21. In particolare, la perdita deve essere valutata analizzando le situazioni negative, interne al soggetto emittente o esterne ad esso, che ne hanno determinato l'insorgenza.

La perdita durevole dovrà essere iscritta nel conto economico dell'esercizio in cui viene accertata. Nello stato patrimoniale, di conseguenza, il titolo viene iscritto al minor valore rilevato.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto il Consiglio di Amministrazione ad abbandonare il criterio del costo storico per assumere nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Qualora i motivi della presunta perdita di valore vengano meno nei successivi esercizi, verrà iscritta una ripresa di valore nel conto economico e relativa chiusura parziale o totale del fondo oscillazione titoli eventualmente acceso.

### *CREDITI*

La previsione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., che prescrive la rilevazione in bilancio dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, non è stata applicata in considerazione della breve scadenza dei crediti e quindi l'irrelevanza degli effetti dell'applicazione dello stesso.

I crediti, quindi, sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite.

Sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei relativi ricavi per contributi, e interessi dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio i cui criteri di valutazione sono esposti in dettaglio nelle pagine precedenti.

La voce relativa ai crediti verso iscritti è rettificata dagli importi indicati nel relativo fondo svalutazione crediti che contiene gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria (integrativa e maternità), interessi di mora e sanzioni, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione o inesigibilità;

### *ATTIVITA' FINANZIARIE*

Questa voce accoglie gli investimenti di liquidità ed altri titoli effettuati, secondo un'ottica di breve termine nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale. Vengono inoltre inclusi in questo comparto i titoli che sono stati oggetto di negoziazione nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione del documento di bilancio o che lo saranno entro l'esercizio in corso alla data di approvazione.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore di mercato è rappresentato: per gli strumenti quotati, dal valore di realizzazione desumibile dai relativi listini (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per i titoli obbligazionari e gli altri strumenti quotati), per i fondi immobiliari e di private equity dal NAV (net asset value), mentre per gli strumenti non quotati si fa riferimento ai prezzi comunicati dai gestori, enti/società emittenti, assicurazioni etc.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

#### *DISPONIBILITA' LIQUIDE*

La voce accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari accesi presso la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, unitamente ai saldi dei conti bancari destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli e fondi o altri investimenti di liquidità.

Evidenzia, inoltre, il saldo della cassa contanti, nonché le somme giacenti sul conto corrente postale.

#### *RATEI E RISCOINTI ATTIVI*

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

### *CONTI D'ORDINE*

Non sono più rilevati in autonomo comparto in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

Sono voci che non costituiscono letteralmente attività e passività ma derivano da fatti gestionali che, pur non avendo un immediato riflesso nello stato patrimoniale, potrebbero produrre per il futuro i loro effetti.

### *PATRIMONIO NETTO*

Il patrimonio netto comprende il Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà ed il Fondo di riserva, così come previsti dagli articoli 40, 41 e 43 del Regolamento di Previdenza.

Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni, degli interessi per ritardati, omessi e dilazionati versamenti e contiene gli utilizzi per le spese d'amministrazione dell'Ente, per lo stanziamento al fondo assistenza e per l'eventuale copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.

Fondo di riserva: sono imputate a tale fondo le differenze positive tra i rendimenti netti annui, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione, di cui all'articolo 24, comma 4 del Regolamento di Previdenza, accreditata sui conti individuali.

### *FONDI ED ONERI ISTITUZIONALI*

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

In particolare, il comparto comprende:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento di Previdenza.
- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali trasferiti dal Fondo per la Previdenza all'atto del pensionamento.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e contiene gli utilizzi per le erogazioni.
- Fondo Assistenza, alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà, di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, e dagli eventuali contributi facoltativi di cui all'art. 2, comma 4.
- Fondo IVS Gestione Separata e Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata destinati ad accogliere la contribuzione degli infermieri, titolari di rapporto di collaborazione, iscritti alla Gestione Separata ENPAPI istituita ai sensi del D.L. 95/2012.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento.

La rivalutazione dei montanti relativi alle somme non versate, che, pur riconosciuta, verrà accreditata soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione è, di contro, iscritta tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO*

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre.

### *DEBITI*

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Includono oltre ai debiti verso banche e verso fornitori, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso iscritti includono altresì:

- Debiti per restituzione contributi, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, come disposto dall'articolo 15 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per domande di ricongiunzioni passive ricevute ed in attesa di perfezionamento.
- Debiti per capitalizzazione da accreditare contenente la quota di rivalutazione dei montanti di coloro che non sono in regola con i versamenti e che confluirà nel Fondo per la Previdenza solo al momento dell'effettiva regolarizzazione del debito.
- Contributi da destinare.
- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni da erogare.

### *FONDI DI AMMORTAMENTO*

Non sono più esposti autonomamente ma all'interno del comparto dell'attivo a cui si riferiscono.



### *RATEI E RISCOINTI PASSIVI*

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagati nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### *VALORE DELLA PRODUZIONE*

Lo schema di bilancio adottato, redatto in forma scalare, raccoglie nel comparto relativo al valore della produzione, tutti le voci di ricavo inerenti la gestione istituzionale, nel comparto dei costi di produzione, tutte le spese generali.

Nel comparto dei proventi e oneri finanziari, trovano allocazione le risultanze della gestione finanziaria del patrimonio.

Sono stati eliminati i comparti degli oneri e proventi straordinari.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento (tranne dove espressamente indicato).

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico relativa alle prestazioni, quanto di seguito evidenziato:

- l'importo delle pensioni erogate nell'esercizio;
- le ricongiunzioni passive erogate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'esercizio;
- le altre prestazioni di competenza dell'esercizio;
- la restituzione dei montanti contributivi effettuata nell'esercizio.

### *IMPOSTE E TASSE*

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

I proventi di natura immobiliare ed i dividendi da partecipazione, sono assoggettati ad IRES.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad imposta sostitutiva 461/97 ed IVAFE.

## CONTINUITA' AZIENDALE E PROSPETTIVE SULLA GESTIONE

Il presente paragrafo è stato redatto al fine di esprimere valutazioni in merito agli aspetti relativi alla continuità aziendale, i rischi attesi e l'evoluzione prevedibile sulla gestione anche con riferimento al risultato evidenziato dal presente bilancio, tenuto conto che il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di un patrimonio netto negativo pari ad € 16.016.246.

Gli Amministratori ENPAPI hanno redatto il bilancio d'esercizio adottando tale presupposto, tenuto conto:

- dei dati e delle grandezze relative alla gestione caratteristica osservate nel corso dell'esercizio 2023 e delle relative valutazioni effettuate che fanno emergere l'esistenza di un solido scenario economico e patrimoniale derivante dai risultati emersi nell'ultimo Bilancio Tecnico, aggiornato nel mese di novembre 2022, il quale, nell'arco del periodo in esame, non registra mai un saldo corrente con segno negativo.

Delle valutazioni basate principalmente sui dati di sintesi forniti dal Bilancio Tecnico, redatto con un'osservazione temporale 2022-2071, il quale, considerando la fase di vita dell'Ente ancora nel suo periodo di accumulo, caratterizzato da incassi contributivi dieci volte maggiori rispetto alle prestazioni erogate, unitamente alle considerazioni demografiche in merito alla platea degli Assicurati, restituisce una situazione di piena stabilità nel medio-lungo periodo.

- Della capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni per i prossimi dodici mesi, tenuto conto della liquidità esistente.
- Dei risultati ottenuti dalla gestione finanziaria che, grazie alle azioni messe in campo nel corso degli esercizi successivi al periodo commissariale in ambito di ristrutturazione del portafoglio e miglioramento dei rapporti

contrattuali con i gestori, ha evidenziato effetti economici nettamente positivi.

- Della riforma regolamentare approvata nel corso del 2023 che, eliminando l'automatismo di destinazione di parte della contribuzione integrativa ai montanti individuali, ha consentito, per l'esercizio in corso e consentirà per quelli successivi, un recupero più rapido del patrimonio netto.

Tali elementi, unitamente a quanto potrà affluire all'Ente ad esito delle azioni giudiziarie in corso specie nei confronti delle controparti che denotano capienza patrimoniale, rappresentano il giusto percorso finalizzato al completo recupero di quanto di negativo causato dalle gestioni amministrative che hanno preceduto la fase di commissariamento oltre ad assicurare:

- una continuità gestionale di lungo periodo;
- il presupposto per la generazione di possibili futuri avanzi finanziari;
- il reintegro delle perdite subite negli esercizi precedenti;
- la ricostituzione del Fondo di Riserva previsto all'art. 43 del Regolamento di Previdenza.

La consistenza del Fondo per la Gestione, di cui all'art. 40 del medesimo regolamento, rimarrà a garanzia della copertura della capitalizzazione di cui all'art. 24 comma 5 oltre a fornire lo stanziamento annuale per gli interventi assistenziali.

Alla luce di ciò, l'Ente continuerà a mettere in piedi tutte le misure volte al recupero del disavanzo e necessarie alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela previdenziale degli iscritti.

## ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B I	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>445.733</b>	<b>575.704</b>	- <b>129.971</b>
B I 1	costi di impianto e di ampliamento			
B I 2	costi di sviluppo	-	-	-
B I 3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	445.733	575.704	- 129.971
B I 4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B I 5	avviamento			
B I 6	immobilizzazioni in corso e acconti			
B I 7	altre	-	-	-

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni salvo ove diversamente previsto dalle condizioni contrattuali.

Si riferisce a:

- Software di proprietà;

In particolare, gli acquisti di software e licenze derivano dal programma volto a rendere pienamente operativa la previsione statutaria in materia di informatizzazione e dematerializzazione delle relazioni istituzionali con gli Assicurati.

Il progetto, che ha ormai raggiunto una fase di sviluppo avanzata, ha previsto la contestuale attuazione dei seguenti programmi:

- sviluppo di un assetto informatico di gestione del database attraverso:
  - acquisizione della proprietà dei codici sorgenti dei moduli software denominati Welf@re, forniti dalla società Skill Srl;

Anche nell'esercizio appena concluso ed in quello in corso alla data di redazione del presente documento, proseguiranno le attività di

riallineamento dei dati provenienti dal vecchio database per renderli pienamente compatibili con le regole dell'attuale piattaforma.

- sviluppo di un accesso più agevole ed immediato a dati ed informazioni tramite:
  - un sistema di informazioni telefoniche tramite *Interactive Voice Response* (IVR);
  - digitalizzazione e gestione informatica della documentazione;
  - potenziamento dell'area riservata attraverso il "Cassetto Previdenziale" ovvero un sistema informatico evoluto, già pienamente operativo, attraverso il quale è possibile, attraverso un singolo accesso protetto alla propria area web riservata, consultare lo stato della propria posizione assicurativa, effettuare i versamenti dei contributi obbligatori in acconto ed a saldo, presentare le domande e/o le istanze di accesso alle prestazioni ed ai servizi erogati dall'Ente, sfogliare il proprio fascicolo previdenziale, accedere alla propria casella PEC.

Al momento della stesura del presente documento, è in fase di rilascio la nuova area riservata, la cui veste grafica ed i contenuti maggiormente chiari e di immediata fruibilità, rappresentano il primo e più evidente risultato dell'ampio progetto di innovazione informativa in cui l'Ente ha deciso di investire sulla base delle richieste degli Assicurati.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione avvenuta nell'esercizio:

BENI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2022	Incremento	Decremento	Progressivo al 31/12/2023	Ammortamento	Saldo al 31/12/2023
software	575.704	79.904	-	655.608	209.875	445.733
licenze	-	-	-	-	-	-
realizzazione sito internet	-	-	-	-	-	-
ristrutturazione beni di terzi	-	-	-	-	-	-
sistema di controllo interno	-	-	-	-	-	-
cassetto previdenziale	-	-	-	-	-	-
dematerializzazione documentale	-	-	-	-	-	-
arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>575.704</b>	<b>79.904</b>	<b>-</b>	<b>655.608</b>	<b>209.875</b>	<b>445.733</b>

## Immobilizzazioni materiali

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>15.126.207</b>	<b>18.945.274</b>	- <b>3.819.067</b>
B II 1	terreni e fabbricati	18.934.783	22.571.072	- 3.636.289
B II 2	impianti e macchinario	236.768	204.438	32.330
B II 3	attrezzature industriali e commerciali	3.804	3.804	-
B II 4	altri beni	1.968.459	1.911.851	56.608
B II 5	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	- 6.017.607	- 5.745.891	- 271.716

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2023, al fine di verificare l'esistenza di una ulteriore contrazione di valore del fabbricato che accoglie la sede dell'Ente, considerato l'andamento del mercato immobiliare ed i rilievi formulati in occasione della certificazione del bilancio chiuso alla data del 31/12/2022, l'Ente ha incaricato un nuovo valutatore, market leader nelle valutazioni per investitori istituzionali, al fine di aggiornare la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

La nuova perizia di stima ha evidenziato un valore d'uso inferiore a quello netto contabile. Il minor importo risultante dalla perizia, pari ad € 3.636.289 è stato considerato perdita durevole di valore e, di conseguenza, portato in diminuzione del costo storico iscritto in bilancio e la relativa componente economica negativa iscritta alla voce B.10.c del conto economico.

Tale minor valore non sarà mantenuto nei futuri bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica operata nell'esercizio in corso al 31/12/2023.

Il fabbricato è ammortizzato con aliquota dell'1%.

Le restanti immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquota del 20%.

L'importo totale delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferisce prevalentemente a:

- Interventi strutturali su impianti ed adeguamento arredi della sede;
- Notebook in dotazione al personale dipendente in sostituzione dei personal computer fissi, ormai obsoleti. Tale dotazione consente una più agevole gestione del lavoro parzialmente svolto in modalità agile;
- Adeguamento del centralino telefonico.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni materiali, e dei relativi fondi di ammortamento, avvenuta nell'esercizio:

BENI MATERIALI	Saldo al 31/12/2022	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2023
immobile roma sede	22.571.072	-	3.636.289	18.934.783
impianti	204.438	32.330	-	236.768
attrezzatura varia e minuta	3.804	-	-	3.804
apparecchiature hardware	549.989	40.416	760	589.645
apparecchiature elettroniche	3.351	-	-	3.351
mobili e macchine d'ufficio	16.790	-	-	16.790
arredamenti	890.307	6.588	-	896.895
impianto audio video	359.412	-	-	359.412
centralino telefonico	55.803	10.364	-	66.167
telefoni cellulari	31.802	-	-	31.802
macchine fotografiche digitali	928	-	-	928
accessori telefonia	3.468	-	-	3.468
arrotondamenti	2	-	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>24.691.166</b>	<b>89.698</b>	<b>3.637.049</b>	<b>21.143.815</b>

FONDI AMMORTAMENTO	Saldo al 31/12/2022	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2023
fondo amm.to attr. varia e minuta	2.075	508	-	2.583
fondo amm.to apparecc.re hardware	508.700	20.034	152	528.582
fondo amm.to mobili e macc. ufficio	16.790	-	-	16.790
fondo amm.to centralino telefonico	53.973	2.683	-	56.656
fondo amm.to telefoni cellulari	26.135	1.583	-	27.718
fondo amm.to impianto audio video	350.164	4.624	-	354.788
fondo amm.to macchine foto digitali	928	-	-	928
fondo amm.to accessori telefonia	3.376	92	-	3.468
fondo amm.to arredamenti	888.868	2.037	-	890.905
fondo amm.to impianti	182.458	14.596	-	197.054
fondo amm.to immobile sede	3.709.072	225.711	-	3.934.783
fondo amm.to apparecch. elettroniche	3.351	-	-	3.351
arrotondamenti	1	-	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>5.745.891</b>	<b>271.867</b>	<b>152</b>	<b>6.017.607</b>



## PATRIMONIO E GESTIONE FINANZIARIA

L'Ente si pone come obiettivo primario ed esclusivo quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali, a favore dei propri iscritti, dei loro familiari e superstiti, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, attraverso una struttura di investimenti nella quale la parte prevalente è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività, coerente con il profilo dei flussi per prestazioni ed i rischi in essi impliciti, mentre la parte residuale ha l'obiettivo di stabilizzare la prima e di incrementare la redditività attesa del portafoglio nel medio-lungo periodo.

L'obiettivo di rendimento, in particolare, è definito in base a quanto stabilito all'articolo 24, comma 5 del Regolamento di previdenza ed all'articolo 10, comma 5 del Regolamento di previdenza e assistenza della Gestione separata dell'Ente, che rinviano all'articolo 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che stabilisce che il tasso annuo di capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

In via subordinata, l'Ente si propone di conseguire un rendimento che gli consenta di accantonare al Fondo di Riserva di cui all'articolo 43 del Regolamento di Previdenza, l'eventuale differenza positiva tra i rendimenti annui effettivamente conseguiti ed il tasso di capitalizzazione da riconoscere ai montanti contributivi.

Il patrimonio dell'Ente è riepilogato nel prospetto che segue:

PATRIMONIO COMPLESSIVO 2023				
strumento	valore bilancio	valore comparto	% strumento	% comparto
SEDE ENPAPI	18.934.783		1,73%	
<b>totale immobili</b>		<b>18.934.783</b>		<b>1,73%</b>
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160		0,09%	
BANCA DEL FUCINO SPA (EX IGEA BANCA)	3.190.884		0,29%	
BANCA D'ITALIA	40.000.000		3,66%	
<b>totale partecipazioni</b>		<b>44.191.044</b>		<b>4,04%</b>
ANTHILIA HOLDING SRL II 2019-2026	5.000.000		0,46%	
BTP 01FB37 4,00%	32.625.105		2,98%	
BTP 01MG33 4,40%	85.221.940		7,79%	
<b>totale obbligazioni</b>		<b>122.847.045</b>		<b>11,23%</b>
CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	66.236.023		6,05%	
TIME DEPOSIT	5.000.000		0,46%	
<b>totale liquidità</b>		<b>71.236.023</b>		<b>6,51%</b>
CHIRONE - FONDO IMMOBILIARE (EX FLORENCE)	222.144.481		20,30%	
TOWER GATE CAPITAL LIQUIDITY "A" LP	-		0,00%	
TENDERCAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	59.457.638		5,43%	
TENDERCAPITAL REAL ASSET	21.552.825		1,97%	
ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	100.000.000		9,14%	
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASSET	51.608.428		4,72%	
EOS FUND OF FUNDS	57.630.964		5,27%	
ENPAPI LIQUIDITY FUND	131.220.055		11,99%	
THREADNEEDLE GLOBAL FOCUS ZEP	-		0,00%	
INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE CORP BOND S	42.607.988		3,89%	
BLACK ROCK SUST WORLD BOND I4	35.030.739		3,20%	
BLUE BAY GLOBAL HIGH YIELD BOND I	28.153.009		2,57%	
THREADNEEDLE EUROPEAN SELECT IE	8.050.093		0,74%	
DPAM EQUITIES L US SRI MSCI INDEX E	11.987.763		1,10%	
CANDRIAM SUS EQUITY EMG MARKETS V	14.000.000		1,28%	
MIRABAUD SUSTAINABLE CONVERTIBLES GLOBAL IH	22.000.000		2,01%	
FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE A)	2.129.599		0,19%	
FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE B)	8.365.004		0,76%	
VERTIS CAPITAL	346.145		0,03%	
<b>totale fondi</b>		<b>816.284.731</b>		<b>74,59%</b>
SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	20.833.846		1,90%	
<b>totale polizze</b>		<b>20.833.846</b>		<b>1,90%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>1.094.327.471</b>	<b>1.094.327.471</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Alla data del 31/12/2023 gli attivi investiti a valori di mercato, rappresentanti il portafoglio finanziario dell'Ente, si attestano ad € 1.004,16 milioni, al netto della liquidità (saldi di conto corrente e time deposit) che, sempre al 31/12, misura € 71,24 milioni e dell'immobile adibito a sede, con un valore a bilancio pari a € 18,93 milioni.

Asset	Denominazione Strumento	Classe	patrimonio al 31/12/23			patrimonio al 31/12/23 (%)
<b>Polizze</b>	SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	Polizza a Capitalizzazione	20.833.846	20.833.846	2,07%	2,07%
<b>Fondi Private Equity/Energia</b>	VERTIS CAPITAL	Fondo private equity	346.145	120.080.140	0,03%	11,96%
	FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE A)	Fondo energie rinnovabili	2.129.599		0,21%	
	FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE B)	Fondo energie rinnovabili	8.365.004		0,83%	
	TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	Fondo Private Equity	51.608.428		5,14%	
	EOS FUND OF FUNDS	Fondo energie rinnovabili	57.630.964		5,74%	
<b>Fondi Azionari/Obbligazionari/Bilanciati</b>	ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	Fondo Obbligazionario	100.000.000	393.049.647	9,96%	39,14%
	INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE CORP BOND S	Fondo Obbligazionario	42.607.988		4,24%	
	BLACK ROCK SUST WORLD BOND I4	Fondo Obbligazionario	35.030.739		3,49%	
	BLUE BAY GLOBAL HIGH YIELD BOND I	Fondo Obbligazionario	28.153.009		2,80%	
	THREADNEEDLE EUROPEAN SELECT IE	Fondo Azionario	8.050.093		0,80%	
	DPAM EQUITIES L US SRI MSCI INDEX E	Fondo Azionario	11.987.763		1,19%	
	CANDRIAM SUS EQUITY EMG MARKETS V	Fondo Obbligazionario	14.000.000		1,39%	
	MIRABAUD SUSTAINABLE CONVERTIBLES GLOBAL IH	Fondo Obbligazionario	22.000.000		2,19%	
	ENPAPI LIQUIDITY FUND	Fondo Bilanciato	131.220.055		13,07%	
<b>Fondi Immobiliari</b>	TENDERCAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	Fondo Immobiliare	59.457.638	303.154.944	5,92%	30,19%
	TENDERCAPITAL REAL ASSET	Fondo Immobiliare	21.552.825		2,15%	
	CHIRONE - FONDO IMMOBILIARE (EX FLORENCE)	Fondo Immobiliare	222.144.481		22,12%	
<b>Obbligazioni</b>	BTP 01MG33 4,40%	Obbligazioni Governative	85.221.940	122.847.045	8,49%	12,23%
	BTP 01FB37 4,00%	Obbligazioni Governative	32.625.105		3,25%	
	ANTHILIA HOLDING SRL II 2019-2026	Obbligazioni Corporate	5.000.000		0,50%	
<b>Partecipazioni</b>	CAMPUS BIO MEDICO SPA	Azioni Ordinarie	1.000.160	44.191.044	0,10%	4,40%
	BANCA D'ITALIA	Azioni Ordinarie	40.000.000		3,98%	
	BANCA DEL FUCINO SPA (EX IGEA BANCA)	Azioni Ordinarie	3.190.884		0,32%	
			<b>1.004.156.666</b>	<b>1.004.156.666</b>		<b>100,00%</b>

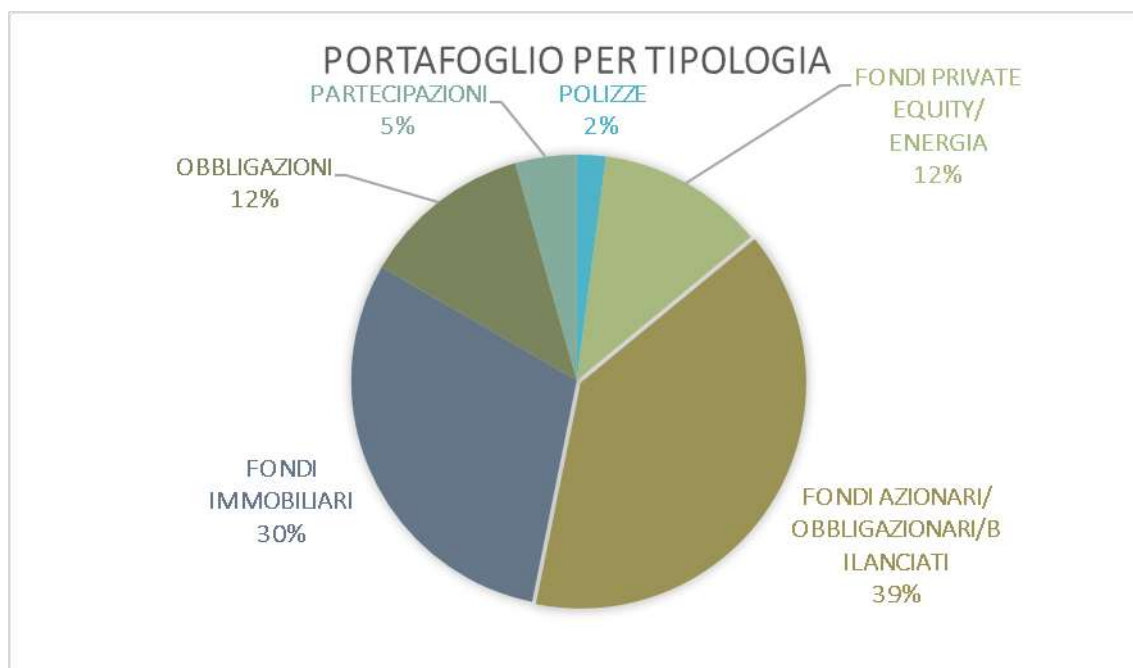
La differenza tra i valori di mercato ed i valori di bilancio, che sarà nel seguito analiticamente rappresentata e descritta, è in parte riconducibile all'andamento dei mercati obbligazionari, che hanno in buona parte recuperato il difficile 2022, ed in parte riconducibile alle importanti minusvalenze su alcuni FIA sottoscritti dalla passata governance, sui quali l'Ente si sta operando in una lunga ed impegnativa opera di ristrutturazione al fine di far riprendere loro valore. Al centro delle prove di economia che hanno generato tensioni sui mercati nel corso dell'anno, si riassumono qui i temi principali: i conflitti bellici sul fronte Ucraina-Russia e sul fronte israeliano, l'incerto contesto geopolitico internazionale, il rallentamento dell'economia cinese, le dinamiche inflattive e le conseguenti azioni delle banche centrali. Temi nuovi che, nella loro complessità, vanno per di più a sovrapporsi ai temi più classici di volatilità intrinseca nei mercati ed alle questioni economiche nazionali ed internazionali.

La componente immobiliare, investita completamente tramite fondi chiusi, rappresenta, il 30,19% del portafoglio investito; la componente mobiliare è suddivisa in fondi liquidi o prevalentemente liquidi (50,88%), in Fondi di Investimento Alternativi di private equity e di energie rinnovabili (11,96%). Da segnalare che nel corso del 2023 è stata formalmente chiusa la polizza a

capitalizzazione di diritto lussemburghese Swiss Life (2,07%), dalla quale l'Ente ha ottenuto il rimborso della componente liquida ed è in fase di cambio contraente la componente investita in FIA.

Gli investimenti diretti in titoli di debito e di capitale non quotati rappresentano la parte residuale del portafoglio finanziario, per una quota del 4,90%; circa l'81% di questa componente è rappresentata dalle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia, pari a 40 milioni di euro. Da segnalare il sensibile aumento della quota obbligazionaria rispetto allo scorso anno, in virtù degli investimenti diretti effettuati in titoli di stato italiani per nominali 120 milioni di euro. Tali investimenti sono stati proposti dalla Direzione Finanza in considerazione, dell'AAS vigente, a sua volta strutturata dall'advisor finanziario Prometeia, e della coerenza con il piano di riequilibrio pluriennale del portafoglio, già illustrato negli ultimi anni alle autorità di vigilanza. In funzione delle condizioni di mercato, da fine 2022 ad inizio 2023 si è operato sul mercato per garantire la presenza in portafoglio di titoli che beneficiassero dell'innalzamento dei tassi di rendimento dei BTP, conformemente agli obiettivi strategici di lungo periodo dell'Ente: si è dunque ritenuto utile iniziare a costruire una posizione in tale asset, tenuto conto del sottopeso in portafoglio e dei target di rendimento raggiunti, fortemente riducendo al contempo la rischiosità del portafoglio ereditato. Da non sottovalutare infine la convenienza fiscale dell'investimento in titoli di stato, aventi tassazione al 12,5% anziché al 26%, e l'importanza del sostegno all'economia del Paese. Ad oggi le delibere vigenti prevedono ulteriore capienza fino ad 80 milioni di euro. Come condiviso con le Autorità di Vigilanza, è stato messo in atto il percorso di riequilibrio del portafoglio verso classi meno rischiose e maggiormente trasparenti, che necessita di un periodo pluriennale per poter addivenire al necessario consolidamento del patrimonio ed a un ritorno di redditività maggiormente stabile.

Il portafoglio dell'Ente può essere dunque rappresentato nella tabella riportata di seguito, in funzione della classificazione basata sul principio di prevalenza dell'asset sottostante (come da ripartizione prevista dalla Autorità di Vigilanza).



Nello specifico, la componente immobiliare del portafoglio finanziario può essere suddivisa in due parti: la prima relativa al fondo immobiliare chiuso dedicato Chirone che pesa circa il 73,28% rispetto a tale sottocategoria, e la seconda dai due comparti QIF di diritto irlandese che, sempre secondo il criterio di prevalenza, sono costituiti principalmente da fondi immobiliari, rappresentando il restante 26,72%.

Detta situazione viene rappresentata nel grafico seguente:



## Immobilizzazioni finanziarie

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B III	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>983.322.819</b>	<b>900.444.396</b>	<b>82.878.423</b>
B III 1	partecipazioni in:	44.191.044	44.191.044	-
B III 1 a	imprese controllate			
B III 1 b	imprese collegate			
B III 1 c	imprese controllanti			
B III 1 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 1 dbis	altre imprese	44.191.044	44.191.044	-
B III 2	crediti	-	-	-
B III 2 a	verso imprese controllate			
B III 2 b	verso imprese collegate			
B III 2 c	verso imprese controllanti			
B III 2 d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
B III 2 dbis	verso altri			
B III 3	altri titoli	939.131.775	856.253.352	82.878.423
	(-) Fondo oscillazione titoli	-		
B III 4	strumenti finanziari derivati attivi			

In base alla previsione del Codice Civile art. 2424-bis si considerano immobilizzazioni finanziarie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. La funzione dell'Ente è tale da dover considerare l'attività di gestione del proprio patrimonio ed in generale di investimento, come effettuata intrinsecamente in un'ottica di medio/lungo termine poiché il processo di equilibrio tra "fonti" (patrimonio) ed "impieghi" (prestazioni) deve essere programmato tenendo conto di un ampio orizzonte temporale.

Sotto questa ottica si è proceduto a classificare gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio oggetto di chiusura di bilancio e negli esercizi precedenti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente, nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie.

### Partecipazioni

L'importo di € 44.191.044 rappresenta il valore di costo della partecipazione nella società Campus Bio Medico Spa per € 1.000.160, della partecipazione in Banca del Fucino Spa per € 3.190.884, e della partecipazione in quote di capitale della Banca d'Italia per € 40.000.000. I primi due investimenti sono stati caratterizzati da una valenza politica e strategica in favore del mondo sanitario in generale ed infermieristico in particolare; il terzo, come rappresentato nel dettaglio nel

passato bilancio, oltre ad una chiara valenza economica, ha altresì permesso l'attivazione di importanti sinergie con la Banca d'Italia.

Igea Banca Spa è un istituto bancario nato nel 2015 con l'obiettivo di sviluppare, tra gli altri, prodotti e servizi bancari e finanziari destinati a target di clientela primariamente e storicamente attivi nel settore sanitario e professionale. Oggi è divenuta Banca del Fucino Spa, del Gruppo Bancario Igea Banca.

Il valore di mercato della partecipazione in Banca del Fucino, desumibile dall'ultima rendicontazione periodica del 31/12/2023, risulta essere pari 4,08 milioni di euro, superiore al valore di carico pari a 3,19 milioni di euro.

Il valore di mercato della partecipazione Campus Bio Medico Spa, così come risultante da perizia ultima disponibile datata 31/12/2022 risulta pressoché stabile rispetto al valore di sottoscrizione.

La partecipazione al capitale della Banca d'Italia è stata sottoscritta per una somma complessiva di € 40.000.000, pari a 1600 di quote. Anche per l'esercizio 2023, nonostante l'andamento negativo dei bilanci di quasi tutte le principali banche centrali, nel corso dell'assemblea della Banca d'Italia è stato confermato un rendimento pari al 4,5%, confermando il rendimento medesimo dei passati esercizi.

#### Altri titoli

Accoglie il valore degli investimenti in fondi chiusi, titoli obbligazionari e polizze assicurative a capitalizzazione effettuati nel corso dell'esercizio oggetto di chiusura di bilancio e negli esercizi precedenti, destinati a permanere nel patrimonio dell'Ente. Pertanto, in via generale, tali titoli non sono destinati alla vendita, ma al mantenimento in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

La polizza a capitalizzazione Swiss Life, formalmente chiusa ed in corso di liquidazione (eccezion fatta per un titolo sotto sanzione per il conflitto russo-



ucraino), è stata riclassificata nel comparto delle attività finanziarie non immobilizzate.

Come indicato nei criteri di valutazione di bilancio, tali strumenti finanziari sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore deve essere ridotto per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

Per la valorizzazione dei titoli si ritengono applicabili i criteri illustrati nei Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, si è in presenza di perdita durevole di valore quando il confronto tra il valore di iscrizione del titolo in bilancio evidenzia un permanente scostamento con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il processo valutativo che conduce alla determinazione del valore recuperabile è costituito dall'analisi delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, o degli asset sottostanti, volta ad accertare se le perdite di valore sofferte non siano episodiche o temporanee, bensì strutturali e capaci di intaccarne la consistenza patrimoniale.

Il prospetto che segue riepiloga il valore contabile al 31/12/2023 dei titoli in portafoglio a confronto con il relativo valore di mercato alla stessa data o all'ultima data disponibile:

STRUMENTO	valore contabile	ultimo valore di mercato disponibile	data di riferimento
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160,00	1.072.843,24	31/12/2022
BANCA DEL FUCINO SPA (EX IGEA BANCA)	3.190.884,00	4.080.413,90	31/12/2023
BANCA D'ITALIA	40.000.000,00	40.000.000,00	31/12/2023
ANTHILIA HOLDING SRL II 2019-2026	5.000.000,00	5.000.000,00	31/12/2023
BTP 01FB37 4,00%	32.625.105,00	35.504.350,00	31/12/2023
BTP 01MG33 4,40%	85.221.940,00	90.674.600,00	31/12/2023
CHIRONE - FONDO IMMOBILIARE (EX FLORENCE)	222.144.481,00	222.144.480,56	31/12/2023
TOWER GATE CAPITAL LIQUIDITY "A" LP	-	-	
TENDERCAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	59.457.638,00	49.049.232,47	31/12/2023
TENDERCAPITAL REAL ASSET	21.552.825,00	18.076.865,05	31/12/2023
ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	100.000.000,00	94.514.695,95	31/12/2023
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	51.608.428,00	53.526.955,29	31/12/2023
EOS FUND OF FUNDS	57.630.964,00	61.180.765,89	31/12/2023
ENPAPI LIQUIDITY FUND	131.220.055,00	129.462.802,00	31/12/2023
INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE CORP BOND S	42.607.988,00	37.617.935,64	31/12/2023
BLACK ROCK SUST WORLD BOND I4	35.030.739,00	30.811.116,96	31/12/2023
BLUE BAY GLOBAL HIGH YIELD BOND I	28.153.009,00	24.674.404,99	31/12/2023
THREADNEEDLE EUROPEAN SELECT IE	8.050.093,00	8.607.674,25	31/12/2023
DPAM EQUITIES L US SRI MSCI INDEX E	11.987.763,00	13.820.380,33	31/12/2023
CANDRIAM SUS EQUITY EMG MARKETS V	14.000.000,00	11.349.973,38	31/12/2023
MIRABAUD SUSTAINABLE CONVERTIBLES GLOBAL IH	22.000.000,00	20.965.853,41	31/12/2023
FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE A)	2.129.599,00	2.129.599,19	31/12/2023
FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE B)	8.365.004,00	8.365.003,86	31/12/2023
VERTIS CAPITAL	346.145,00	408.970,10	31/12/2023
SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	20.833.846,00	22.396.189,07	31/12/2023
<b>TOTALE</b>	<b>1.004.156.666</b>	<b>985.435.106</b>	

\* dati stimati - ultima valorizzazione ufficiale fornita dal gestore

\*\* Valore nominale

Si analizzano, di seguito, i valori di bilancio dei singoli titoli o comparti ed il relativo confronto con la valorizzazione di mercato:

- **Fondo Chirone (ex Florence)** - Fondo immobiliare dedicato, nato dalla fusione del fondo Moro e Athena nel 2013 e precedentemente gestito da Serenissima SGR. Nel corso del 2020 L'Ente si è determinato nella sostituzione della Serenissima Sgr in funzione di motivazioni di sfiducia quali: la situazione di palese criticità societaria e gestionale, perdite milionarie, problematiche del Fondo mai evidenziate se non a seguito delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto la passata governance dell'Ente, in funzione di valutazioni immobiliari rivelatesi gravemente inappropriate.

Dopo oltre 7 anni di ininterrotta gestione, l'Ente, ha affidato il Fondo a Blue Sgr a partire da metà gennaio 2021. Tale decisione ha garantito un abbattimento commissionale di oltre il 17%, oltre che al recupero di crediti, tra cui IVA, per oltre 1,7 milioni di euro. Il commitment complessivo è pari a 302,59 milioni di euro, quasi del tutto richiamato, essendo gli impegni residui pari a 6,91 milioni di euro al 31/12/2023.

Come noto, il Fondo in questione è stato interessato dalle indagini di polizia giudiziaria, che hanno portato agli arresti per corruzione e conseguenti condanne penali per patteggiamento dell'ex Presidente e dell'ex Direttore Generale dell'Ente, che, nella sua rinnovata governance, si è immediatamente costituito parte civile per ottenere il risarcimento dell'ingente danno subito. Come anche richiesto dai Ministeri vigilanti, la situazione viene costantemente monitorata dall'Ente; ulteriori analisi sono state altresì effettuate assieme alla Corte dei Conti, alla quale sono state inviate le informazioni di dettaglio richieste su ogni singolo asset finanziario controllato e sulle inerenti operazioni di finanziamento.

Il 2023 ha segnato un importante momento di svolta per il fondo immobiliare Chirone: dopo 7 semestri di perdite è stato raggiunto il primo esercizio annuale in utile che si attesta a 4,47 milioni di euro. Tale esito rappresenta il risultato del lavoro svolto dalla attuale Sgr negli ultimi tre anni; ciò è stato infatti reso possibile dalle diverse attività messe in atto tra asset management ed il completamento della ristrutturazione dell'indebitamento bancario, al fine di preservare l'equilibrio finanziario del Fondo nel medio/lungo periodo.

In funzione di una attenta e prudente gestione, il percorso di graduale miglioramento del NAV anno dopo anno, ipotizzato nel 2022, è dunque in atto. Viene proseguito anche il progetto di rinnovamento in senso ESG del patrimonio immobiliare al fine di renderlo coerente con le politiche attuate dall'Ente in materia e con le esigenze del mercato attuale. Come indicato dall'advisor finanziario

dell'Ente, si ritiene utile servirsi delle skill in campo di sostenibilità che caratterizzano l'attuale gestore, al fine di migliorare il patrimonio immobiliare del Fondo Chirone e creare valore nei cespiti posseduti.

- **Fondo Tower Gate Capital Liquidity "A" LP** – Fondo di fondi, costituito mediante un accordo di limited partnership di diritto UK, comprendente nel proprio portafoglio quote di FIA (Fondi di Investimento Alternativi) con investimenti in private equity e nel settore delle energie rinnovabili, quota che, al 31/12/2023, è assolutamente predominante.

Di detto comparto era già stata deliberata la chiusura in un'ottica di contenimento dei costi. Tale operazione, definita nel corso del 2023, ha permesso di ottenere una plusvalenza pari a 2,65 milioni di euro.

- **Fondo Tendercapital VII ENPAPI Real Estate** - è un comparto QIF di diritto irlandese che gestisce differenti FIA (per lo più immobiliari), costituito nel corso del 2015.

Il valore contabile di bilancio alla data di chiusura dell'esercizio è pari a 59,46 milioni di euro, mentre l'ultimo valore fornito al 31.12.22 (dato ufficializzato a luglio 2023) restituisce un valore pari a poco più di 49 milioni di euro (stima fornita dal gestore lo scorso anno pari a 56 milioni di euro). Essendo costituito esclusivamente da FIA, il NAV ufficiale del comparto, relativo all'esercizio 2023, sarà emesso in funzione dell'emissione dei NAV di tutti i fondi sottostanti. Il gestore del comparto, in funzione delle richieste di informazioni effettuate ai singoli fondi al fine di determinare una stima del valore bilancio di esercizio al 31/12/2023, ha ricevuto ed anticipato all'Ente le proprie valutazioni. Il valore di mercato, stimato dal gestore, relativo al 31/12/2023 indica un andamento flat pari a circa 49 milioni di euro, con buone probabilità di recupero nel corso dell'anno.

il Fondo Igea (fondo coinvolto nelle vicende giudiziarie), gestito da Prelios Sgr, conferma le problematiche già evidenziate negli scorsi bilanci. Nelle riunioni di

advisory board ne è stata analizzata la strategia operativa, caratterizzata da una gestione non ritenuta all'altezza, il che fa permanere alta l'attenzione su detto Fondo, che rappresenta la quota percentuale predominante del comparto e di cui l'Ente è unico quotista. Ad oggi Prelios Sgr ha stimato di aver toccato un punto di minimo (fondo minusvalente del 32% circa al 31/12/2022) dal quale ritiene di avviare un percorso di recupero del capitale investito. Medesime criticità vengono altresì evidenziate per il Fondo Optimum Evolution USA Pr I (fondo immobiliare), anche questo sottoscritto dalla passata governance nel 2014 e ritenuto essere stato gestito in modo assolutamente inadeguato.

Il Comparto Tendercapital VII, sulla base dei bilanci scorsi ha riportato perdite durevoli complessivamente contabilizzate per oltre 21 milioni di euro. Per poter permettere che la gestione recuperi le importanti minusvalenze e per far sì che venisse meno il tema tecnico degli investimenti cross-holding, come convenuto con le autorità di vigilanza italiana e irlandese, detto fondo, all'inizio del 2024 ha incorporato il Fondo Tendercapital VI, che ad oggi ha una dinamica positiva ed una maggiore componente liquida, come qui di seguito descritta. Detta fusione dovrà inoltre portare in dote un buon flusso di cassa che rivitalizzerà il comparto, garantendo un recupero del valore del NAV ad oggi decisamente deficitario.

- **Fondo Tendercapital VI Enpapi Multiasset** – Il comparto è attualmente destinato ad effettuare investimenti prevalenti nell'economia reale del Paese, con l'ottica di sostenere il rilancio dell'economia nazionale (politica più volta richiesta dai governi italiani) e possibilmente di usufruire di eventuali connessi benefici fiscali. Allo stato attuale gli impegni residui verso il gestore sono pari a circa € 7,79 milioni. Essendo costituito, oltre che da fondi aperti, anche da Fondi di Investimento Alternativi, il NAV ufficiale del comparto relativo all'esercizio 2023, sarà emesso in funzione dell'emissione dei NAV dei fondi sottostanti.

Dalle stime effettuate dal gestore, il comparto avrebbe ben performato nel corso del 2023, con un valore al 31/12/2023 che potrebbe essere superiore ai 53,5 milioni di euro, a fronte di un valore di bilancio pari a 51,6 milioni di euro. Tale previsione, è stata peraltro effettuata in termini prudenziali, poiché è ipotizzabile un valore decisamente superiore. Tale deciso innalzamento del NAV è dovuto sia alle positive performance dei mercati regolamentati, che hanno recuperato dalle performance del 2022, che ai fondi di private equity sottostanti, che hanno chiuso talune operazioni con un target di rendimento molto alto. Si evidenzia poi che all'interno del comparto è presente l'obbligazione emessa da A.H. s.r.l. (ex Anthilia Holding s.r.l.), che a sua volta ha sottoscritto un titolo di credito emesso da Alchimia S.p.a., per nominali 10 milioni di euro. Il titolo in questione è stato collocato nell'anno 2018 ed è stato sottoscritto dalla passata governance dell'Ente, contrariamente all'analisi tecnica effettuata; la scadenza è fissata al 2025. A fine 2023 la società Alchimia è stata trattata in diversi articoli di stampa, in funzione delle vicende che hanno interessato la partecipata Fenice srl, brand facente capo a Chiara Ferragni. I rappresentanti di A.H. s.r.l. e Alchimia S.p.a. nelle interlocuzioni avute con l'Ente hanno teso a confermare che l'ampliamento del portafoglio e il consolidamento dell'assetto patrimoniale registrato da Alchimia dal 2018 ad oggi, permettono di beneficiare di un ulteriore e progressiva diminuzione del profilo di rischio del titolo stesso. La mancata chiusura della operazione di associazione in partecipazione su Fenice s.r.l. è ritenuta dall'Ente una occasione mancata per il suddetto consolidamento, tenuto conto del peso percentuale che detto investimento rappresenta all'interno di Alchimia. Resta costante il monitoraggio sui sottostanti, come rappresentato anche negli scorsi bilanci, in attesa del completo e tempestivo rimborso delle obbligazioni emesse da A.H. s.r.l. L'Ente ha pertanto richiesto a Tendercapital di proseguire l'attento monitoraggio della valutazione degli asset sottostanti, i quali, seppur non

direttamente detenuti, potrebbero intaccare la solidità patrimoniale della società emittente.

- **Fondo Tendercapital Real Asset** – Fondo che investe principalmente in asset immobiliari ed energie alternative (impianti fotovoltaici). Il fondo è stato sottoscritto a fine 2015 per un commitment complessivo di 25 milioni di euro, di cui 20 milioni tramite acquisizione delle quote del comparto “Tendercapital VII Enpapi Real Estate” e 5 milioni di euro in liquidità. Al 31/12/2022 non ci sono impegni residui e l’Ente partecipa allo stesso per una quota parte pari al 62,5%. Essendo anch’esso costituito, oltre che da fondi aperti, anche da Fondi di Investimento Alternativi (tra i quali ovviamente i medesimi presenti nel Fondo Tendercapital VII Enpapi Real Estate), il NAV ufficiale del comparto, relativo all’esercizio 2023, sarà emesso in funzione dell’emissione dei NAV dei fondi sottostanti. Il valore contabile di bilancio alla data di chiusura dell’esercizio è pari a 21,56 milioni di euro; il valore di mercato stimato dal gestore relativo al 31/12/2023 evidenzia un controvalore di 18,08 milioni di euro.

Anche il presente comparto è risultato coinvolto nelle menzionate indagini di polizia giudiziaria del 2018/2019, con riferimento all’investimento effettuato dal gestore del comparto Tendercapital in una residenza sanitaria assistenziale sita a Lauria.

In merito a quest’ultimo asset, il gestore sta operando verso il graduale recupero della redditività.

- **Fondo Anteo Nightingale**: fondo Ucits total return di diritto lussemburghese che investe principalmente in titoli obbligazionari, partecipato completamente dall’Ente. La maggior parte dei titoli di debito, presenti nel portafoglio del fondo, è classificata “investment grade” ed appartiene al settore bancario-finanziario. Le investment guidelines del Fondo sono state considerevolmente rivisitate, al fine di adeguarle a migliori prassi di mercato ed all’Asset Allocation Strategica da ultimo deliberata dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il contratto sottoscritto prevedeva un commitment di 100 milioni di euro, oggi interamente richiamato.

Il valore di mercato del fondo, alla chiusura dell'esercizio scorso, si attestava a poco meno di 87 milioni di euro a causa dell'andamento dei mercati del 2022 che ha fortemente impattato i fondi UCITS, in particolar modo anche quelli a carattere obbligazionario, in funzione del forte aumento dei tassi attuato dalle Banche Centrali, per contrastare la vigorosa impennata dell'inflazione. L'attività messa in essere dal gestore nel corso del 2023 ha permesso di ribilanciare le diverse componenti di portafoglio, in funzione di obiettivi di rendimento obbligazionario sensibilmente più alti rispetto a quelli del recente passato; infatti, attualmente il valore del fondo si attesta a 94,51 milioni di euro (86,76 milioni di euro al 31/12/2022), con un recupero di quasi otto milioni di euro rispetto allo scorso anno.

- **EOS Fund of Funds** - fondo di fondi di diritto lussemburghese che presenta nel proprio portafoglio un comparto *private equity* che investe in aziende italiane ed un comparto che focalizza il proprio *core business* nell'investimento in energie rinnovabili.

Il commitment sottoscritto dall'Ente è pari a 75 milioni di euro, di cui 62,29 milioni richiamati al 31/12/2023 e 12,71 milioni residui da richiamare.

Il comparto ha erogato nel 2023 un importante dividendo di circa 2,63 milioni di euro. Inoltre, ad inizio 2024, il sottostante fondo di private equity ha chiuso una importante operazione di vendita di un'azienda del campo fieristico, che ha garantito un ottimo rendimento.

Il valore di mercato ultimo disponibile al 31/12/2023 è stato stimato dal gestore pari a 61,18 milioni di euro, sensibilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio pari a 57,63 milioni di euro.



- **ENPAPI Liquidity Fund** - Comparto che include al proprio interno una componente liquida maggioritaria in fondi UCITS (con medesima Asset Allocation Strategica deliberata dall'Ente, ovvero 70% global balanced - bond aggregate e 30% equity, con bande di oscillazione del 7,5% considerata la elevata volatilità intrinseca al mercato) ed una FIA minoritaria, inizialmente composta dai fondi conferiti dall'Ente nel corso del primo trimestre del 2018. Nonostante la veste di FIA, il Regolamento di gestione del comparto è stato strutturato, come detto, in funzione del rispetto del criterio di prevalenza UCITS.

Il commitment complessivo di 150 milioni di euro è stato oggetto di richiamo, al 31/12/2023, per 134,78 milioni. Gli impegni restanti ammontano, pertanto alla data di chiusura di bilancio, a 15,22 milioni di euro.

Nel 2023 il comparto ha performato in maniera leggermente positiva nella sua componente quotata sui mercati regolamentati, recuperando in parte il negativo andamento del 2022. La componente illiquida ha visto invece un andamento decisamente positivo grazie ai fondi partecipati, ed in particolar modo al fondo di private equity gestito da Quadrivio Group, denominato Made in Italy, che ha concluso una operazione di vendita di un'azienda partecipata nel settore delle calzature, garantendo un elevatissimo rendimento. Nel portafoglio del fondo sono presenti, inoltre, ulteriori aziende con valori di mercato notevolmente superiori a quelli di acquisizione.

Continua a essere attentamente monitorato il sottostante fondo OPPENHEIMER. Le segnalazioni effettuate dal gestore alla competente autorità di vigilanza lussemburghese (CSSF), condivise con l'Ente nel corso degli advisory board, hanno sortito l'effetto sperato, portando alla nomina di un commissario liquidatore, che sta verificando gli asset sottostanti e le responsabilità della passata gestione. Le attuali valutazioni, estremamente negative, conducono prudentemente a valutare detto fondo con un abbattimento del 50% del valore

investito, nonostante a tutt'oggi non vi siano dati di bilancio ulteriori di quelli risalenti al 2018, che indicava un NAV di valore superiore.

- **Fondo Threadneedle Global Focus e European Select, Fondo Invesco Global Investment Grade, Fondo BGF World Bond Fund, Fondo Blue Bay Global High Yield, Fondo Dpam US SRI MSCI Index, Fondo Candriam Sustainable Equity Emerging Markets, Fondo Mirabaud Sustainable Convertible Global.** Quote di fondi Ucits acquisite nel corso del 2020 dal Commissario Straordinario e ad inizio 2022 dal Consiglio di Amministrazione attuale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla nuova Asset Allocation Strategica, che persegue, in maniera chiara, l'esigenza di incremento graduale della componente liquida del portafoglio, da affiancare alla componente illiquida. L'attuale Consiglio di Amministrazione ha espresso una ferma volontà di proseguire il percorso di allocazione delle risorse contributive orientato alla diminuzione degli investimenti illiquidi per ottenere una opportuna ricalibratura dei pesi del portafoglio, maggiormente consona ad un Ente di Previdenza.

L'obiettivo del processo di ottimizzazione è stato quello di aumentare l'efficienza rispetto alla vigente allocazione, cioè ottenere nel medio/lungo periodo rendimenti in linea con l'attuale portafoglio esponendo l'Ente ad un rischio minore, con la necessaria precisazione che non è possibile incrementare ulteriormente il rendimento e/o ridurre il rischio di breve periodo in quanto il portafoglio liquido costituisce, ad oggi, una porzione limitata dell'attivo.

L'importo complessivo delle sottoscrizioni, effettuate a partire dal mese di maggio 2020 fino a fine 2023, è stato di 190,71 milioni di euro. Detti fondi hanno distribuito, nel corso del 2023 tra dividendi e retrocessione di commissioni, oltre 3,59 milioni di euro.

Si ritiene opportuno segnalare inoltre l'operazione di vendita in forte plusvalenza del fondo azionario globale gestito da Threadneedle, dismesso con un rendimento money-weighted total return di oltre il 30% rispetto al momento della

sottoscrizione dello stesso avvenuta nel maggio 2020, generando un importante flusso economico di bilancio e permettendo di riequilibrare le componenti di investimento su settori geografici maggiormente specifici e diversificati.

- **Obbligazioni Anthilia Holding Srl I 2018-2025** – titolo di debito emesso ai sensi del art. 2483 del cc. Detta operazione è stata posta in essere dalla precedente governance dell'Ente e sottoscritta in due tranches: la prima, pari a 10 milioni di euro nel 2018 (successivamente conferita al comparto Tendercapital VI Multi Asset) e la successiva di 5 milioni di euro nel 2019 detenuta direttamente nel portafoglio dell'Ente. Il rendimento contabilizzato nel corso del 2023 è stato pari al 6%, per un valore lordo cedolare pari a 300.000 euro. Per le caratteristiche e l'analisi del titolo, si rimanda a quanto già descritto nel punto relativo comparto Tendercapital VI Enpapi Multiasset.

Di seguito la movimentazione 2023 degli strumenti finanziari

# enpapi – bilancio consuntivo 2023

## MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI

strumento	Val. 01/01/2023	incrementi	decrementi	svalutazioni / riprese di valore	Val. 31/12/2023
CAMPUS BIO MEDICO SPA	1.000.160	-	-	-	1.000.160
BANCA DEL FUCINO SPA (EX IGEA BANCA)	3.190.884	-	-	-	3.190.884
BANCA D'ITALIA	40.000.000	-	-	-	40.000.000
<b>totale partecipazioni</b>	<b>44.191.044</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>44.191.044</b>
ANTHILIA HOLDING SRL II 2019-2026	5.000.000	-	-	-	5.000.000
BTP 01FB37 4,00%	-	32.625.105	-	-	32.625.105
BTP 01MG33 4,40%	60.288.500	24.955.195	-	21.754	85.221.940
<b>totale obbligazioni</b>	<b>65.288.500</b>	<b>57.580.299</b>	<b>-</b>	<b>21.754</b>	<b>122.847.045</b>
CHIRONE - FONDO IMMOBILIARE (EX FLORENCE)	217.669.474	-	-	4.475.007	222.144.481
TOWER GATE CAPITAL LIQUIDITY "A" LP	11.385.133	-	11.385.133	-	-
TENDERCAPITAL VII ENPAPI REAL ESTATE	59.457.638	-	-	-	59.457.638
TENDERCAPITAL REAL ASSET	21.552.825	-	-	-	21.552.825
ANTEO NIGHTINGALE (EX INDACO)	100.000.000	-	-	-	100.000.000
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	51.608.428	-	-	-	51.608.428
EOS FUND OF FUNDS	56.606.964	1.024.000	-	-	57.630.964
ENPAPI LIQUIDITY FUND	116.220.055	15.000.000	-	-	131.220.055
THREADNEEDLE GLOBAL FOCUS ZEP	28.748.936	131.501	28.880.437	-	-
INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE CORP BOND S	33.569.181	9.038.808	-	-	42.607.988
BLACK ROCK SUST WORLD BOND I4	27.030.739	8.000.000	-	-	35.030.739
BLUE BAY GLOBAL HIGH YIELD BOND I	20.108.595	8.044.414	-	-	28.153.009
THREADNEEDLE EUROPEAN SELECT IE	8.019.123	30.970	-	-	8.050.093
DPAM EQUITIES L US SRI MSCI INDEX E	11.987.763	-	-	-	11.987.763
CANDRIAM SUS EQUITY EMG MARKETS V	12.000.000	2.000.000	-	-	14.000.000
MIRABAUD SUSTAINABLE CONVERTIBLES GLOBAL IH	15.000.000	7.000.000	-	-	22.000.000
FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE A)	-	2.129.599	-	-	2.129.599
FONDO CLEAN ENERGY ONE (CLASSE B)	-	8.365.004	-	-	8.365.004
VERTIS CAPITAL	-	346.145	-	-	346.145
<b>totale fondi</b>	<b>790.964.853</b>	<b>41.238.723</b>	<b>40.265.570</b>	<b>4.475.007</b>	<b>816.284.730</b>
SWISS LIFE SA POLIZZA N. 4002966001	28.001.414	-	9.265.528	2.097.960	20.833.846
<b>totale polizze</b>	<b>28.001.414</b>	<b>-</b>	<b>2.097.960</b>	<b>2.097.960</b>	<b>20.833.846</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
C I	<b>Rimanenze</b>	-	-	-
C I 1	materie prime, sussidiarie e consumo			
C I 2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C I 3	lavori in corso su ordinazione			
C I 4	prodotti finiti e merci			
C I 5	acconti			
C II	<b>Crediti</b> (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eser. succ.)	<b>346.726.938</b>	<b>335.183.239</b>	<b>11.543.699</b>
C II 1	verso iscritti, pensionati, eredi	402.824.912	389.845.145	12.979.767
	> entro 12 mesi	375.529.297	353.947.774	21.581.523
	> oltre 12 mesi	27.295.615	35.897.371	- 8.601.756
	(-) Fondo rischi su crediti verso iscritti, pensionati, eredi	- 56.934.563	- 56.638.257	- 296.306
C II 1bis	verso lo Stato	508.764	1.833.977	- 1.325.213
C II 1ter	verso INPS	134.575	79.973	54.602
C II 2	verso imprese controllate			
C II 3	verso imprese collegate			
C II 4	verso imprese controllanti			
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C II 5bis	crediti tributari			
C II 5ter	imposte anticipate			
C II 5quater	verso altri	193.250	62.401	130.849

Crediti verso iscritti

Gli importi esposti in bilancio in questa voce si riferiscono prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione. La voce è suddivisa in quota crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi. Gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo fanno riferimento a quote di rateizzazioni concesse agli iscritti per la regolarizzazione della propria posizione debitoria.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

CREDITI V/ISCRITTI			
Crediti v/iscritti al 01.01.2023			389.845.145
Accertamento contribuzione dell'esercizio		108.208.598	
Incrementi/Decrementi aggi su recupero crediti		- 19.656	
Incrementi/Decrementi spese legali su recupero crediti		- 71.115	
Crediti v/Stato per esonero contributivo		-	
Sanzioni		1.253.314	
Interessi ritardato e dilazionato pagamento		7.543.959	
Accertamento contrib.ne anni prec.ti		13.913.745	
Riscatti		-	
Riscossioni e riallineamenti		- 117.849.078	
Arrotondamenti			
Totale			12.979.767
Crediti v/iscritti al 31.12.2023			402.824.912

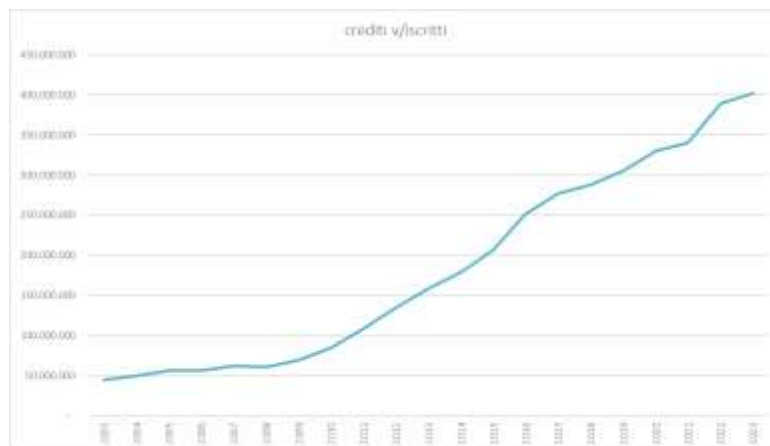
La variazione della voce, rispetto al valore osservato al 31/12 del precedente esercizio, è dovuta al duplice effetto derivante principalmente dall'accertamento della contribuzione 2023 al netto della diminuzione dei crediti derivante da recupero o rettifica delle posizioni contributive.

L'importo include la quota di crediti verso iscritti relativi a sanzioni esposte, già dal bilancio 2022, secondo il principio di competenza.

Il grafico seguente, che espone il trend della esposizione debitoria a carico degli Assicurati, evidenzia l'effetto di tale logica espositiva delle sanzioni.

## enpapi – bilancio consuntivo 2023

anno	crediti v/iscritti	% incr.to annuo
2003	44.276.015	-
2004	49.414.868	11,61%
2005	55.947.565	13,22%
2006	56.295.379	0,62%
2007	62.304.565	10,67%
2008	60.276.369	-3,26%
2009	69.171.419	14,76%
2010	84.643.245	22,37%
2011	108.156.947	27,78%
2012	134.369.678	24,24%
2013	158.550.047	18,00%
2014	178.979.617	12,89%
2015	206.323.889	15,28%
2016	251.933.327	22,11%
2017	276.822.283	9,88%
2018	288.118.114	4,08%
2019	305.443.509	6,01%
2020	330.269.293	8,13%
2021	340.358.328	3,05%
2022	388.893.275	14,26%
2023	401.963.813	3,36%



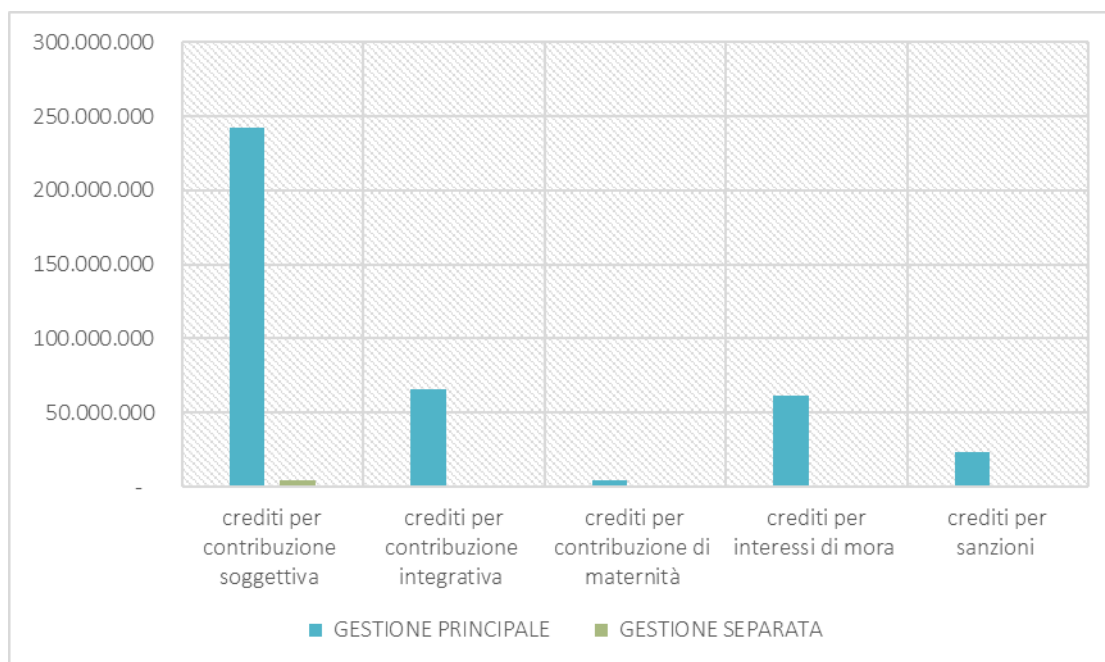
Si riporta di seguito la stratificazione temporale dei crediti verso iscritti suddivisa per tipologia e per gestione di appartenenza (con esclusione dei crediti verso iscritti per aggr di riscossione e spese legali pari a € 861.099):

RIPARTIZIONE DEI CREDITI V/ ISCRITTI									
anno	GESTIONE PRINCIPALE					GESTIONE SEPARATA			TOTALE
	crediti per contribuzione soggettiva	crediti per contribuzione integrativa	crediti per contribuzione di maternità	crediti per interessi di mora	crediti per sanzioni	crediti per contribuzione IVS	crediti per contribuzione Aggiuntiva		
1996	25.456	-	346	985	42.848	4.004	-	-	72.947
1997	9.020	-	5.464	1.970	87.846	9.912	-	-	114.211
1998	33.112	-	4.761	723	167.908	14.672	-	-	211.654
1999	18.668	-	10.137	363	193.067	14.621	-	-	216.581
2000	107.674	-	7.226	1.313	258.562	16.985	-	-	391.761
2001	181.724	-	4.883	3.614	307.104	27.545	-	-	524.869
2002	197.533	-	32.010	2.333	394.659	38.591	-	-	665.127
2003	275.643	-	50.747	4.322	506.111	45.195	-	-	882.018
2004	464.757	-	101.660	6.951	800.580	106.893	-	-	1.480.841
2005	590.169	-	132.243	9.968	979.669	130.355	-	-	1.842.404
2006	918.007	-	170.818	6.772	1.192.271	145.084	-	-	2.432.952
2007	1.331.435	-	217.706	6.841	1.470.919	189.859	-	-	3.216.762
2008	1.905.797	-	310.358	46.110	1.873.597	248.728	-	-	4.384.590
2009	2.831.140	-	498.379	39.993	2.551.131	364.557	-	-	6.285.201
2010	3.392.383	-	577.321	47.582	2.522.749	422.425	-	-	6.962.461
2011	4.582.909	-	766.268	65.030	2.891.145	549.058	-	-	8.854.410
2012	6.181.705	-	1.863.529	56.711	3.827.957	782.913	525.761	9.380	13.247.956
2013	9.778.198	-	2.682.622	136.175	4.946.845	1.251.569	634.189	13.940	19.443.537
2014	10.846.923	-	2.552.530	212.145	4.364.560	1.328.624	388.691	7.701	19.701.174
2015	12.637.772	-	3.347.946	260.626	6.547.928	1.907.742	292.900	2.918	24.997.831
2016	15.924.822	-	3.633.428	347.728	6.318.013	2.182.417	228.765	1.298	28.636.471
2017	17.467.592	-	4.290.389	459.871	5.958.658	2.713.113	86.369	840	30.976.833
2018	18.088.902	-	4.335.623	430.626	4.271.820	2.448.170	160.291	2.093	29.737.525
2019	16.413.700	-	4.738.167	395.955	4.195.428	3.008.308	84.532	808	28.836.898
2020	13.466.183	-	3.288.027	417.685	2.645.792	2.306.766	709.843	4.025	22.838.321
2021	17.967.243	-	3.747.021	289.080	1.574.289	2.549.854	577.390	5.404	26.710.281
2022	20.629.032	-	6.471.813	573.229	347.308	737.558	361.047	1.866	29.121.854
2023	66.115.624	-	21.874.371	924.262	-	43.132	216.790	2.164	89.176.343
<b>TOTALE</b>	<b>242.383.124</b>	<b>65.685.305</b>	<b>4.748.963</b>	<b>61.238.766</b>	<b>23.588.649</b>	<b>4.266.569</b>	<b>52.438</b>		<b>401.963.813</b>

Dal prospetto si evince che:

- i crediti per le annualità 1996 – 2006 sono pari al 2% del totale;
- i crediti per le annualità 2007 – 2012 sono pari al 11% del totale;
- i crediti per le annualità 2013 – 2017 sono pari al 31% del totale;
- i crediti per le annualità 2018 – 2022 sono pari al 34% del totale;
- i crediti per l'annualità 2023 sono crediti per i quali il termine di versamento scadrà nel mese di dicembre 2024 e sono pari al 22% del totale.

Il successivo grafico rappresenta la suddivisione dei crediti per tipologia di contributo:

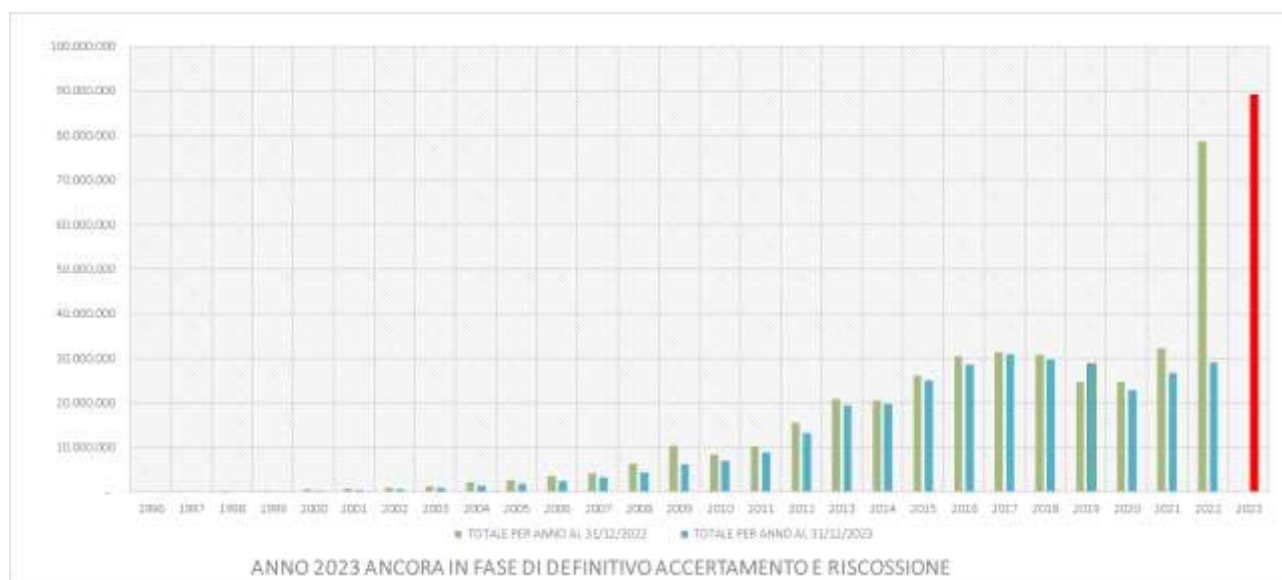


Da tale ripartizione dei crediti si evince che:

- i crediti per contribuzione soggettiva della Gestone Principale sono pari al 60,30% del totale;
- i crediti per contribuzione integrativa della Gestone Principale sono pari al 16,34% del totale;
- i crediti per contribuzione per maternità della Gestone Principale sono pari all'1,18% del totale;

- i crediti per interessi di mora della Gestione Principale sono pari al 15,23% del totale;
- i crediti per sanzioni della Gestione Principale sono pari al 5,87% del totale;
- i crediti per contribuzione IVS della Gestione Separata sono pari al 1,06% del totale;
- i crediti per contribuzione aggiuntiva della Gestione Separata sono pari allo 0,01% del totale.

Nel grafico che segue è invece possibile analizzare la composizione del credito per annualità di riferimento con un confronto tra il dato osservato al 31/12/2022 e quello al 31/12/2023.



Il grafico evidenzia altresì il peso dei crediti scaturiti dall'accertamento dell'annualità 2023 non ancora scaduta.

Da questo punto di vista il totale dei crediti può ulteriormente essere suddiviso in:

- Crediti contributivi con data scadenza ancora aperta pari ad € 89.176.343;
- Crediti contributivi per i quali è già oltrepassata la naturale scadenza pari ad € 312.787.470.

I dati del grafico sono riportati, in valore assoluto, nella tabella seguente:



# enpapi – bilancio consuntivo 2023

ANNO	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2023	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2022	DIFFERENZE
1996	72.947	83.305	-10.358
1997	114.211	147.203	-32.992
1998	211.654	285.000	-73.346
1999	216.581	332.603	-116.022
2000	391.761	568.802	-177.042
2001	524.869	786.887	-262.018
2002	665.127	932.208	-267.081
2003	882.018	1.270.253	-388.234
2004	1.480.841	2.239.605	-758.764
2005	1.842.404	2.700.810	-858.406
2006	2.432.952	3.642.626	-1.209.674
2007	3.216.762	4.218.763	-1.002.001
2008	4.384.590	6.418.100	-2.033.509
2009	6.285.201	10.487.049	-4.201.849
2010	6.962.461	8.390.362	-1.427.901
2011	8.854.410	10.215.503	-1.361.093
2012	13.247.956	15.587.417	-2.339.462
2013	19.443.537	20.864.990	-1.421.453
2014	19.701.174	20.518.759	-817.585
2015	24.997.831	26.151.638	-1.153.806
2016	28.636.471	30.399.922	-1.763.452
2017	30.976.833	31.432.248	-455.416
2018	29.737.525	30.776.480	-1.038.955
2019	28.836.898	24.740.846	4.096.052
2020	22.838.321	24.740.519	-1.902.198
2021	26.710.281	32.242.027	-5.531.746
2022	29.121.854	78.719.348	-49.597.494
2023	89.176.343	-	89.176.343
<b>TOTALE</b>	<b>401.963.813</b>	<b>388.893.275</b>	<b>13.070.538</b>

Un'ulteriore tabella illustra il confronto, suddiviso per anno, tra i crediti presenti al 31/12/2023 con quelli letti alla fine di ognuno dei cinque precedenti esercizi:

CREDITI RECUPERATI PER ANNO (DIFFERENZA CON ANNI PRECEDENTI CONSIDERANDO L'ULTIMO ANNO DEFINITO CON DICHIARAZIONE REDDITUALE)											
ANNO	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2023	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2022	DIFFERENZE CON 2022	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2021	DIFFERENZE CON 2021	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2020	DIFFERENZE CON 2020	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2019	DIFFERENZE CON 2019	TOTALE PER ANNO AL 31/12/2018	DIFFERENZE CON 2018
1996	72.947	83.305	-10.358	79.443	-6.496	86.470	-13.522	159.388	-86.441	149.836	-76.888
1997	114.211	147.203	-32.992	148.826	-34.615	171.092	-56.881	504.220	-390.009	450.957	-336.746
1998	211.654	285.000	-73.346	282.036	-70.383	362.181	-150.527	1.228.830	-1.017.176	1.311.818	-1.100.164
1999	216.581	332.603	-116.022	342.596	-126.014	432.771	-216.190	1.658.132	-1.441.551	1.598.655	-1.382.073
2000	391.761	568.802	-177.042	568.799	-177.039	616.902	-225.142	1.800.761	-1.409.000	1.743.846	-1.352.086
2001	524.869	786.887	-262.018	780.842	-255.973	777.680	-252.811	2.074.037	-1.549.168	2.006.438	-1.481.569
2002	665.127	932.208	-267.081	1.787.075	-1.121.948	1.786.053	-1.120.926	1.956.743	-1.291.616	1.977.000	-1.311.873
2003	882.018	1.270.253	-388.234	2.128.788	-1.246.769	2.130.665	-1.248.647	2.280.282	-1.398.264	2.292.372	-1.410.354
2004	1.480.841	2.239.605	-758.764	3.129.387	-1.648.546	3.172.692	-1.691.851	3.329.050	-1.848.209	3.302.454	-1.821.613
2005	1.842.404	2.700.810	-858.406	3.818.636	-1.976.232	3.935.641	-2.093.237	4.102.410	-2.260.006	4.255.760	-2.413.356
2006	2.432.952	3.642.626	-1.209.674	4.728.335	-2.295.383	4.848.096	-2.415.144	5.017.081	-2.584.129	5.209.152	-2.776.200
2007	3.216.762	4.218.763	-1.002.001	5.145.778	-1.929.016	5.239.639	-2.022.877	5.421.836	-2.205.075	5.557.261	-2.340.499
2008	4.384.590	6.418.100	-2.033.509	6.481.287	-2.096.696	6.622.624	-2.238.033	6.792.973	-2.408.363	7.126.151	-2.741.561
2009	6.285.201	10.487.049	-4.201.849	9.569.311	-3.284.111	9.945.102	-3.659.901	10.187.971	-3.902.770	10.672.660	-4.387.459
2010	6.962.461	8.390.362	-1.427.901	11.912.316	-4.949.855	12.489.344	-5.526.883	12.774.102	-5.811.641	13.585.720	-6.623.259
2011	8.854.410	10.215.503	-1.361.093	13.638.303	-4.783.893	14.370.534	-5.516.124	14.904.594	-6.050.184	15.987.205	-7.132.795
2012	13.247.956	15.587.417	-2.339.462	19.135.000	-5.887.044	20.055.708	-6.807.752	20.851.921	-7.603.966	21.292.735	-8.044.780
2013	19.443.537	20.864.990	-1.421.453	20.212.479	-768.942	20.842.278	-1.398.741	22.580.632	-3.137.095	23.508.771	-4.065.234
2014	19.701.174	20.518.759	-817.585	19.817.837	-116.663	20.460.407	-759.233	21.614.034	-1.912.861	22.197.635	-2.496.461
2015	24.997.831	26.151.638	-1.153.806	26.140.218	-1.142.386	24.842.789	155.043	24.825.052	172.780	25.230.202	-232.370
2016	28.636.471	30.399.922	-1.763.452	27.159.535	1.476.936	26.012.459	2.624.012	25.653.664	2.982.807	18.112.429	10.524.042
2017	30.976.833	31.432.248	-455.416	28.062.117	2.914.716	26.535.583	4.441.250	20.281.058	10.695.774	27.084.920	3.891.913
2018	29.737.525	30.776.480	-1.038.955	27.895.741	1.841.784	23.404.698	6.332.827	28.937.437	800.088		
2019	28.836.898	24.740.846	4.096.052	22.341.908	6.494.990	31.892.436	-3.055.538				
2020	22.838.321	24.740.519	-1.902.198	20.439.669	2.398.651						
2021	26.710.281	32.242.027	-5.531.746								
2022	29.121.854										
<b>TOTALE</b>	<b>312.787.470</b>	<b>310.173.927</b>	<b>-26.508.312</b>	<b>275.746.261</b>	<b>-18.790.926</b>	<b>261.033.843</b>	<b>-26.916.829</b>	<b>238.936.210</b>	<b>-33.656.094</b>	<b>214.653.978</b>	<b>-39.111.387</b>
<b>% REC.</b>			<b>8,55%</b>		<b>6,81%</b>		<b>10,31%</b>		<b>14,09%</b>		<b>18,22%</b>

Il dato evidenzia il recupero effettuato in riferimento al credito evidenziato in ognuna delle annualità prese in considerazione. È importante sottolineare che

tale dato deve essere preso in considerazione unitamente alla contemporanea azione di riaccertamento dei dovuti. Attraverso tale processo, i redditi dichiarati dagli iscritti ad ENPAPI vengono confrontati con quelli rinvenuti dalle dichiarazioni prodotte nei confronti dell’Agenzia delle Entrate.

È evidente che, mentre l’azione di recupero dei crediti produce una riduzione del monte crediti presente, l’azione di verifica ed eventuale riaccertamento dei dovuti, per quanto assolutamente doverosa, produce l’effetto contrario.

La tabella sopra riportata riproduce, infatti, l’effetto cumulato delle due azioni.

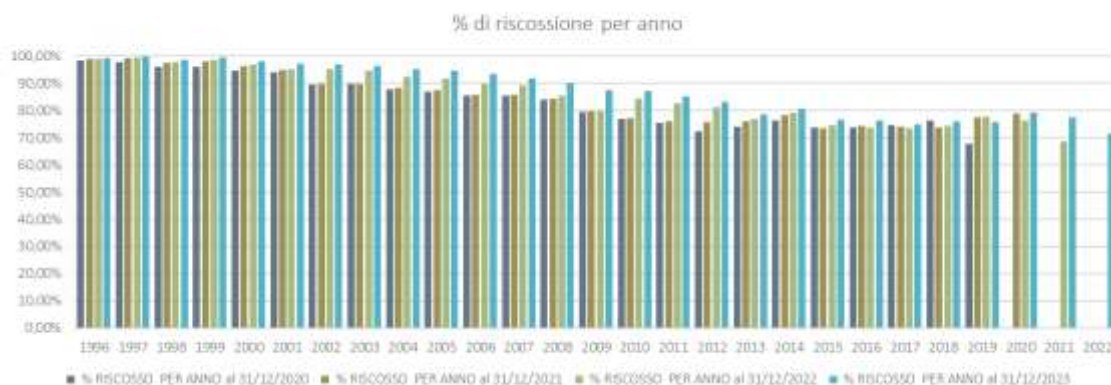
Per poter percepire in dettaglio gli effetti dell’una e dell’altra azione, si è provveduto a dare evidenza separata del duplice effetto in relazione allo stock dei crediti 1996/2019 e la sua evoluzione nel corso delle ultime tre annualità. Tale dato consente di percepire in maniera migliore l’incisività dell’azione di recupero crediti effettuata.

ANNO	crediti al 31/12/2020	versamenti 2021	annullamenti / riaccertamenti 2021	crediti al 31/12/2021	versamenti 2022	annullamenti / riaccertamenti 2022	crediti al 31/12/2022	versamenti 2023	annullamenti / riaccertamenti 2023	crediti al 31/12/2023
1996	86.470	-5.374	-1.653	79.443	-7.022	10.884	83.305	-160	-10.198	72.947
1997	171.092	-10.066	-12.201	148.826	-10.878	9.256	147.203	-14.347	-18.645	114.211
1998	362.181	-26.491	-53.654	282.036	-15.972	18.936	285.000	-17.639	-55.707	211.654
1999	432.771	-31.385	-58.790	342.596	-23.522	13.529	332.603	-28.750	-87.272	216.581
2000	616.902	-38.228	-9.875	568.799	-24.079	24.083	568.802	-44.517	-132.525	391.761
2001	777.680	-27.273	30.435	780.842	-44.514	50.559	786.887	-50.007	-212.011	524.869
2002	1.786.053	-20.101	21.123	1.787.075	-46.949	-807.918	932.208	-32.468	-234.613	665.127
2003	2.130.665	-21.960	20.083	2.128.788	-59.867	-798.669	1.270.253	-32.918	-355.316	882.018
2004	3.172.692	-54.107	10.801	3.129.387	-69.514	-820.268	2.239.605	-59.765	-698.999	1.480.841
2005	3.935.641	-65.687	-51.318	3.818.636	-86.667	-1.031.159	2.700.810	-68.945	-789.461	1.842.404
2006	4.848.096	-68.751	-51.010	4.728.335	-135.073	-950.636	3.642.626	-84.262	-1.125.412	2.432.952
2007	5.239.639	-64.268	-29.593	5.145.778	-116.478	-810.537	4.218.763	-111.332	-890.669	3.216.762
2008	6.622.624	-100.080	-41.257	6.481.287	-158.281	95.094	6.418.100	-130.018	-1.903.492	4.384.590
2009	9.945.102	-142.443	-233.347	9.569.311	-248.282	1.166.019	10.487.049	-211.272	-3.990.577	6.285.201
2010	12.489.344	-329.716	-247.313	11.912.316	-395.711	-3.126.243	8.390.362	-359.013	-1.068.887	6.962.461
2011	14.370.534	-491.924	-240.306	13.638.303	-588.472	-2.834.327	10.215.503	-561.674	-799.419	8.854.410
2012	20.055.708	-767.753	-152.955	19.135.000	-891.548	-2.656.034	15.587.417	-842.249	-1.497.213	13.247.956
2013	20.842.278	-1.069.024	439.225	20.212.479	-1.191.427	1.843.938	20.864.990	-1.191.660	-229.793	19.443.537
2014	20.460.407	-1.573.169	930.599	19.817.837	-1.392.789	2.093.711	20.518.759	-1.336.571	518.986	19.701.174
2015	24.842.789	-1.742.496	3.039.925	26.140.218	-2.141.808	2.153.228	26.151.638	-2.065.560	911.754	24.997.831
2016	26.012.459	-1.942.961	3.090.037	27.159.535	-2.502.058	5.742.445	30.399.922	-2.517.254	753.802	28.636.471
2017	26.535.583	-1.882.292	3.408.826	28.062.117	-2.327.783	5.697.915	31.432.248	-2.526.124	2.070.708	30.976.833
2018	23.404.698	-3.171.188	7.662.231	27.895.741	-2.738.189	5.618.929	30.776.480	-2.470.872	1.431.917	29.737.525
2019	31.892.436	-9.230.657	-319.870	22.341.908	-4.290.462	6.689.400	24.740.846	-2.375.889	6.471.942	28.836.898
	<b>261.033.843</b>	<b>-22.877.393</b>	<b>17.150.142</b>	<b>255.306.592</b>	<b>-19.507.344</b>	<b>17.392.134</b>	<b>253.191.382</b>	<b>-17.133.267</b>	<b>-1.941.101</b>	<b>234.117.014</b>
		<b>8,76%</b>			<b>7,64%</b>			<b>6,77%</b>		

Nella successiva tabella si riporta il dato relativo alla tempestività dei pagamenti:

## enpapi – bilancio consuntivo 2023

ANNO	ACCERTATO PER ANNO AL 31/12/2023	RISCOSSO PER ANNO AL 31/12/2023	% RISCOSSO PER ANNO al 31/12/2023	% RISCOSSO PER ANNO al 31/12/2022	% RISCOSSO PER ANNO al 31/12/2021	% RISCOSSO PER ANNO al 31/12/2020
1996	5.186.313	5.144.433	99,19%	99,07%	99,00%	98,33%
1997	7.385.309	7.372.233	99,82%	99,39%	99,18%	97,68%
1998	9.359.923	9.231.807	98,63%	97,92%	97,65%	96,14%
1999	10.648.676	10.608.446	99,62%	98,58%	98,20%	95,96%
2000	11.447.828	11.243.292	98,21%	96,80%	96,39%	94,67%
2001	12.835.719	12.479.322	97,22%	95,29%	94,82%	94,02%
2002	15.636.271	15.146.640	96,87%	95,30%	89,69%	89,37%
2003	19.256.257	18.578.423	96,48%	94,62%	89,91%	89,64%
2004	24.311.862	23.153.040	95,23%	92,38%	88,29%	87,86%
2005	27.589.929	26.091.653	94,57%	91,73%	87,37%	86,80%
2006	30.792.801	28.761.397	93,40%	89,85%	85,82%	85,48%
2007	33.733.829	30.992.739	91,87%	89,14%	85,71%	85,46%
2008	38.793.822	34.948.055	90,09%	85,55%	84,20%	83,99%
2009	44.257.700	38.661.972	87,36%	79,70%	79,63%	79,44%
2010	48.161.298	41.971.024	87,15%	84,35%	77,19%	76,87%
2011	53.195.112	45.250.008	85,06%	82,54%	76,00%	75,49%
2012	67.288.933	55.893.149	83,06%	81,14%	75,63%	72,31%
2013	80.999.329	63.607.483	78,53%	76,98%	76,16%	74,10%
2014	87.565.672	70.575.558	80,60%	79,08%	78,21%	76,28%
2015	99.111.920	75.929.092	76,61%	74,66%	73,43%	73,84%
2016	105.600.522	80.524.531	76,25%	73,87%	74,41%	73,65%
2017	113.645.570	84.970.850	74,77%	73,36%	73,96%	74,70%
2018	112.081.240	85.182.669	76,00%	74,27%	73,86%	76,21%
2019	112.977.415	85.620.541	75,79%	77,64%	77,48%	67,76%
2020	102.957.948	81.505.995	79,16%	76,45%	78,92%	
2021	109.103.793	84.522.564	77,47%	68,73%		
2022	109.521.169	78.389.578	71,57%			



La tabella evidenzia la percentuale di riscossione in relazione al totale dei crediti. I dati sono posti a confronto con le stesse percentuali osservate negli esercizi precedenti.

L'importo dei crediti è rettificato, con apposita voce nello stesso comparto, da fondi rischi relativi a:

- una prudenziale svalutazione dei crediti contributivi per contributi integrativi e di maternità, per interessi di mora e sanzioni per € 56.934.563, incrementato, rispetto al precedente esercizio, di € 296.306 (tale valore è derivante dalla somma algebrica degli utilizzi per copertura di minori contributi di maternità calcolati sugli esercizi pregressi per € 364.910 e nuovi accantonamenti per € 661.216);

In relazione alla tipologia di contributi ed al connesso rischio legato alla potenziale inesigibilità è opportuno considerare che:

- I contributi soggettivi, unitamente alla quota di contributo integrativo destinata all'incremento del montante contributivo, e i contributi IVS confluiscono interamente nel Fondo per la Previdenza e nel Fondo IVS, quindi l'insorgenza di una eventuale inesigibilità del credito, per tale voce di contribuzione, determinerebbe un completo storno degli importi dai fondi senza impatti in bilancio;
- A fronte dei rischi su crediti per contribuzione integrativa (quota gestione), di maternità, interessi di mora e sanzioni è acceso il citato fondo svalutazione crediti per € 56.934.563 ritenuto congruo in quanto evidenzia una copertura complessivamente superiore al 50% dei suddetti crediti ed in particolare :
  - o 100% dei crediti fino all'annualità 2007;
  - o 80% dei crediti delle annualità 2008-2012;
  - o 50% dei crediti delle annualità 2013-2017;
  - o 25% dei crediti delle annualità 2018-2022.

#### Crediti verso Stato

Tale voce, iscritta per un importo totale di € 508.764, accoglie l'importo, pari ad € 504.554, che rappresenta il credito per fiscalizzazione degli oneri di maternità, da rimborsare, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151.

L'importo è relativo al credito per fiscalizzazione degli oneri di maternità 2022 che sarà richiesto a rimborso nel 2023.

#### Crediti verso INPS

L'importo si riferisce alla quota di pensioni in totalizzazione/cumulo, di competenza del mese di gennaio 2023, versata all'Inps anticipatamente nel mese di dicembre per € 107.975. Quanto ad € 26.600 si riferisce al credito verso INPS per bonus erogato dall'Ente a favore di pensionati ai sensi del D.L. 50/22.

#### Crediti verso altri

L'importo si riferisce principalmente a crediti verso iscritti e pensionati per prestazioni da recuperare, crediti verso dipendenti, crediti verso fornitori per note di credito da emettere ed istituti bancari per sbilancio competenze al 31/12/2023.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
C III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>25.833.846</b>	<b>28.001.414</b>	<b>- 2.167.568</b>
C III 1	partecipazioni in imprese controllate			
C III 2	partecipazioni in imprese collegate			
C III 3	partecipazioni in imprese controllanti			
C III 3bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
C III 4	altre partecipazioni			
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi			
C III 6	altri titoli	25.833.846	28.001.414	- 2.167.568

Il comparto contiene, oltre a strumenti di time deposit per un ammontare di 5 milioni di euro, **il valore della polizza a capitalizzazione Swiss Life**, riclassificata nel comparto delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in virtù della liquidazione in corso alla data di redazione del presente documento di bilancio. Si tratta di una polizza di diritto lussemburghese (capitalisation bond) emessa dalla compagnia Swiss Life: è un veicolo con naturale scadenza ottobre 2022, rinnovabile per altri 10 anni, nel quale sono stati conferiti asset e liquidità tra il 2012 ed il 2015. Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non rinnovare tale rapporto, determinandosi nella chiusura della polizza

e nella restituzione dei sottostanti. Ad oggi è stato rimborsato il corrispettivo liquido degli strumenti Ucits, mentre è in corso il passaggio dei FIA sottostanti che necessita di tempi tecnici superiori.

In considerazione della tipologia di strumento (polizza a capitalizzazione), la valorizzazione contabile è stata basata sull'adeguamento al valore comunicato dalla banca depositaria.

Tale strumento, dopo i primi esercizi caratterizzati da un positivo apprezzamento del controvalore, ha manifestato, negli anni 2017 e 2018, un preoccupante crollo del proprio valore, per oltre 15 milioni di euro.

La chiusura della polizza, i connessi costi risparmiati uniti alla ripresa dei mercati, ha garantito un recupero di valore di bilancio per il 2023 per circa 2,1 milioni di euro.

Permangono le criticità relative al sottostante fondo Oppenheimer. Sulla base delle considerazioni fatte per il comparto ENPAPI Liquidity Fund, si ritiene anche in questo caso di confermare la riduzione al 50% del valore investito nel fondo sottostante. Pertanto, il fondo viene rappresentato, all'interno della polizza, con un valore ridotto di circa 1,4 milioni di euro rispetto al valore comunicato dalla banca depositaria.

È tuttora in corso un'azione legale nei confronti del soggetto emittente e di tutti gli altri soggetti coinvolti nella gestione, al fine di tutelare il patrimonio degli iscritti e l'onorabilità dell'Ente nel caso fossero documentate condotte irregolari od illegittime da parte degli intermediari che hanno operato sulla stessa.

## Disponibilità liquide

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
C IV	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>66.236.023</b>	<b>15.332.209</b>	<b>50.903.814</b>
C IV 1	depositi bancari e postali	66.235.209	15.330.853	50.904.356
C IV 2	assegni			
C IV 3	denaro e valori in cassa	814	1.356	- 542

Il saldo rappresenta il valore delle disponibilità liquide dei conti correnti bancari e postali utilizzati per la gestione ordinaria, i saldi attivi dei conti bancari, utilizzati per la gestione finanziaria e perciò destinati ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi, nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso la banca cassiera Banca Popolare di Sondrio per € 53.062.549;
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali per € 68.207;
- il denaro contante e valori bollati per € 814;
- credito disponibile su carta di credito prepagata per € 7.197;
- € 13.090.958 sono relativi a disponibilità liquide presso Banca del Fucino (ex. Igea Banca);
- € 950 relativi al saldo di conto corrente bancario acceso presso Intesa Private Banking, acceso nel corso dell'esercizio per la sottoscrizione temporanea di contratti di time cash;
- i restanti € 5.348 sono relativi a saldi del conto bancario acceso presso Banca Profilo, utilizzato principalmente per la gestione finanziaria e perciò destinato ad accogliere i transitori movimenti di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli, i relativi flussi cedolari e di dividendi.

### RATEI E RISCONTI

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
D	RATEI E RISCONTI	1.248.965	475.343	773.622
D 1	ratei attivi	1.204.995	433.973	771.022
D 2	risconti attivi	43.970	41.370	2.600

La voce ratei attivi è riferita alla quota di ratei su cedole BTP e time deposit.

L'importo dei risconti attivi si riferisce a servizi informatici, abbonamenti, canoni di manutenzione.

### Conti d'ordine

Anche se non più contenuti in calce allo schema di stato patrimoniale come voce autonoma, si rappresenta che al 31/12/2023 sono presenti residui impegni, assunti dall'Ente per la sottoscrizione di fondi di investimento, per complessivi € 43.143.063.

Di seguito il prospetto di riepilogo:

FONDO	IMPEGNO SOTTOSCRITTO	RICHIAMI EFFETTUATI	RICHIAMI RESIDUI
FONDO CHIRONE (Ex Florence)	302.585.750	295.672.538	6.913.212
EOS FUND OF FUNDS	75.000.000	62.292.534	12.707.466
TENDERCAPITAL VI ENPAPI MULTIASET	59.400.000	51.608.427	7.791.572
TENDERCAPITAL VII REAL ESTATE	101.033.869	100.553.518	480.351
ENPAPI LIQUIDITY FUND	150.000.000	134.783.795	15.216.205
VERTIS CAPITAL	800.000	765.743	34.257
<b>TOTALE</b>	<b>688.819.618</b>	<b>645.676.556</b>	<b>43.143.063</b>



PASSIVITA' E NETTO

FONDI ISTITUZIONALI RISCHI ED ONERI

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI	1.202.067.833	1.099.845.588	102.222.245
B 1	per trattamento di quiescenza, ecc..	-	-	-
B 2	per imposte anche differite	149.644	54.247	95.397
B 3	strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
B 4	fondi previdenziali e assistenziali	1.201.918.189	1.099.791.341	102.126.848
B 4 a	fondo per la previdenza	1.027.737.778	946.768.364	80.969.414
B 4 b	fondo pensioni	83.870.064	75.044.972	8.825.092
B 4 c	fondo per l'indennità di maternità	382.347	8.693	373.654
B 4 d	fondo assistenza	5.681.488	3.280.863	2.400.625
B 4 e	fondo IVS g.s.	84.094.203	74.663.746	9.430.457
B 4 f	fondo assistenza e maternità g.s.	152.309	24.703	127.606
B 5	altri fondi rischi ed oneri	-	-	-

L'importo iscritto si riferisce a:

Fondi previdenziali e assistenziali

che a sua volta accoglie:

Fondo per la previdenza

di cui all'art. 39 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 1.027.737.778, che contiene i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni effettuate fino al 31/12/2023 in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale che per il 2023 è pari al 2,3082%.

La composizione del Fondo si evince dalla tabella seguente:

FONDO PER LA PREVIDENZA			
Fondo per la previdenza al 01.01.2023			946.768.364
Contributi soggettivi dell'esercizio		79.661.594	
Quota integrativo 2%		-	
Maggiori contributi soggettivi esercizi precedenti		7.448.444	
Capitalizzazione dell'esercizio		26.515.837	
Ricongiunzioni attive		3.853.675	
Recupero prestazioni		41	
Arrotondamenti		-	
accantonamento al fondo			117.479.591
Accantonamento a Fondo Pensioni		15.893.532	
Minore capitalizzazione esercizi precedenti		2.853.275	
Utilizzo per pensioni (inabilità/invalidità)		328.793	
Debiti per restituzione contributi		12.799.775	
Ricongiunzioni passive		1.707.606	
Maggiore capitalizzazione da accreditare (scoperture)		2.927.196	
Arrotondamenti		-	
utilizzo del fondo			36.510.177
Fondo per la previdenza al 31.12.2023			1.027.737.778

### Fondo pensioni

di cui all'art. 42 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 83.870.064, accoglie, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e dell'art.24 del Regolamento di Previdenza, i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento. Dal fondo vengono prelevate le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

La composizione del Fondo per le pensioni si evince dalla tabella seguente:

FONDO PENSIONI			
Fondo pensioni al 01.01.2023			75.044.972
Accantonamenti dell'esercizio		17.422.147	
Recupero prestazioni		677	
accantonamento al fondo			17.422.824
pensioni vecchiaia dell'esercizio		7.718.009	
pensioni vecchiaia esercizi precedenti		879.724	
Arrotondamenti		- 1	
utilizzo del fondo			8.597.732
Fondo pensioni al 31.12.2023			83.870.064

Fondo per l'indennità di maternità

di cui all'art. 41 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 382.347, movimentato come segue:

FONDO MATERNITA'			
	Fondo maternità al 01.01.2023		8.693
Contributi maternità dell'esercizio		1.924.751	
Fiscalizzazione oneri maternità D.Lgs 151/01		504.554	
	accantonamento al fondo		2.429.305
Maternità dell'esercizio		2.055.651	
Minori contributi maternità esercizi precedenti		-	
Arrotondamenti			
	utilizzo del fondo		2.055.651
	Fondo maternità al 31.12.2023		382.347

A differenza degli esercizi precedenti, al fine di assicurare l'equilibrio tra contributi e prestazioni dell'anno, la minore contribuzione accertata per gli esercizi pregressi è stata posta a carico del Fondo Svalutazione crediti.

Fondo Assistenza

di cui all'art. 6 del Regolamento Generale per l'erogazione delle Prestazioni di Assistenza, pari ad € 5.681.488.

Il Fondo è alimentato dallo stanziamento annuale individuato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del Bilancio consuntivo, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo delle spese per la gestione e la solidarietà, di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, e dagli eventuali contributi facoltativi di cui all'art. 2, comma 4.

Dal Fondo Assistenza sono prelevate le somme destinate all'erogazione delle prestazioni assistenziali di cui all'art. 3, ivi comprese quelle relative agli interventi straordinari, in favore di iscritti, in caso di calamità naturali.

La movimentazione dell'esercizio è illustrata di seguito:

FONDO ASSISTENZA			
	Fondo al 01.01.2023		3.280.863
Stanziamiento annuale		2.940.352	
Recupero prestazioni		-	
	-		2.940.352
Utilizzi dell'esercizio		539.728	
Arrotondamenti		- 1	
	utilizzo del fondo		539.727
	Fondo al 31.12.2023		5.681.488

Fondo IVS Gestione Separata

di cui all'art. 36 del Regolamento Gestione Separata ENPAPI, pari ad € 84.094.203, accoglie i contributi degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI, ovvero gli Infermieri che, iscritti ai relativi Ordini, svolgono attività lavorativa di natura infermieristica nella forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero di collaborazione non abituale. Il fondo accoglie, altresì, l'intero ammontare della contribuzione dei collaboratori trasferita dall'INPS nel corso del 2009 e nel 2014. Tali contributi sono stati capitalizzati dal momento dell'effettivo accredito.

La residua capitalizzazione, calcolata per competenza dalla data effettiva di contribuzione, verrà riconosciuta al momento della richiesta della prestazione pensionistica.

Di seguito è riportata la movimentazione del fondo:

FONDO IVS GESTIONE SEPARATA			
	Fondo al 01.01.2023		74.663.746
Contributi IVS dell'esercizio		3.191.805	
Maggiori contributi IVS esercizi precedenti		4.913.638	
Capitalizzazione dell'esercizio		1.941.510	
Maggior capitalizzazione esercizi precedenti		67.016	
	accantonamento al fondo		10.113.968
Utilizzi dell'esercizio		683.511	
Arrotondamenti		-	
	utilizzo del fondo		683.511
	Fondo al 31.12.2023		84.094.203

Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata

di cui all'art. 37 del Regolamento Gestione Separata ENPAPI, pari ad € 152.309, accoglie i contributi destinati al finanziamento dell'indennità di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera degli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI.

La movimentazione dell'esercizio è illustrata di seguito:

FONDO ASS. E MATERNITA' GESTIONE SEPARATA			
	Fondo al 01.01.2023		24.703
Contributi aggiuntivi dell'esercizio		31.747	
Maggiori contributi aggiuntivi esercizi precedenti		143.349	
	accantonamento al fondo		175.096
Utilizzi dell'esercizio		47.491	
Arrotondamenti		-	1
	utilizzo del fondo		47.490
	Fondo al 31.12.2023		152.309

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	837.694	792.167	45.527

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito per trattamento di fine rapporto dell'Ente verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

Il numero del personale in forza alla fine dell'esercizio è di 50 unità di cui 45 a tempo indeterminato.

## DEBITI

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
D	DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'es. succ.)	252.044.185	232.746.983	19.297.202
D 1	obbligazioni			
D 2	obbligazioni convertibili			
D 3	debiti verso soci per finanziamenti			
D 4	debiti verso banche	-	-	-
	> entro 12 mesi	-	-	-
	> oltre 12 mesi	-	-	-
D 5	debiti verso altri finanziatori			
D 6	acconti			
D 7	debiti verso fornitori	372.686	681.999	- 309.313
D 8	debiti rappresentati da titoli di credito			
D 9	debiti verso imprese controllate			
D 10	debiti verso imprese collegate			
D 11	debiti verso controllanti			
D 11bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
	debiti verso Stato	24.600	24.600	-
D 12	debiti tributari	4.332.299	1.231.168	3.101.131
D 13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.831	353.684	171.147
D 13bis	debiti verso iscritti	245.985.358	229.578.287	16.407.071
D 13bis a	debiti verso iscritti per restituzione contributi	221.264.473	209.098.329	12.166.144
D 13bis b	debiti verso iscritti per ricongiunzioni	4.408.519	3.436.447	972.072
D 13bis c	debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare	18.237.613	15.310.417	2.927.196
D 13bis d	contributi da destinare	1.638.792	1.445.818	192.974
D 13bis e	prestazioni da erogare	435.961	287.276	148.685
D 14	altri debiti	804.411	877.245	- 72.834

La voce accoglie, in particolare:

### Debiti verso fornitori

l'importo di € 372.686 rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31 dicembre 2023.

### Debiti Tributari

sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
IRPEF E ADDIZIONALI	305.084	237.955	67.129
IRAP	9.454	3.520	5.934
IRES	8.269	169.162	- 160.893
imposta sostitutiva gestione finanz.	3.982.693	786.925	3.195.768
IVA da versare Split Payment	26.799	33.606	- 6.807
	<b>4.332.299</b>	<b>1.231.168</b>	<b>3.101.131</b>

- l'IRPEF ed addizionali, dovute a titolo di ritenute effettuate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati a tassazione ordinaria e separata, sui redditi da lavoro autonomo e sulle indennità di maternità e malattia erogate;
- l'IRAP dovuta su stipendi, compensi per collaborazioni e prestazioni occasionali;
- l'IRES dovuta sulla rendita catastale dell'immobile sede e sui dividendi distribuiti da Banca d'Italia;
- l'imposta sostitutiva dovuta su rendimenti mobiliari;
- l'IVA da versare, in applicazione della normativa in materia di Split Payment, sulle fatture ricevute nel mese di dicembre.

### Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

l'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali ed assicurativi versati nel mese di gennaio 2024, relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2023.

La voce accoglie altresì il debito per la contribuzione prevista dal D.L.95 del 2012 che ha introdotto, in ENPAPI, la Gestione Separata per gli infermieri collaboratori.

### Debiti verso Iscritti

La voce accoglie, in particolare:

#### Debiti verso iscritti per restituzione contributi

pari ad € 221.264.473, rappresenta il debito nei confronti di coloro che, al compimento dell'età pensionabile, abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.

#### Debiti verso iscritti per ricongiunzioni

pari ad € 4.408.519, include i montanti di coloro che hanno presentato domanda di ricongiunzione verso altri Istituti Previdenziali e la cui posizione è ancora in attesa di trasferimento.

Debiti verso iscritti per capitalizzazione da accreditare

pari ad € 18.237.613, accoglie le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Il criterio prevede, infatti, che il calcolo della capitalizzazione sia effettuato sulla contribuzione dovuta, ma che l'iscrizione delle somme al Fondo per la Previdenza delle relative somme avvenga solamente per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento.

Contributi da destinare

pari ad € 1.638.792, comprende le somme incassate ma non ancora riconosciute ed attribuite.

Prestazioni da erogare

pari ad € 435.961, è riferito ad importi relativi a prestazioni di competenza 2023, deliberate ma non erogate al 31/12/2023.

## Altri debiti

per € 804.411 così ripartiti:

- Debiti verso Iscritti per prestazioni da rimettere per € 14.552;
- Debiti verso Organi Collegiali per compensi da liquidare per € 34.321;
- Debiti verso Organizzazioni Sindacali per € 1.421;
- Fondo welfare aziendale per € 115.245;
- Debiti verso Inps per pensioni in totalizzazioni/cumulo per € 11.982;
- Depositi cauzionali ricevuti per € 1.400;
- Debiti verso personale dipendente per € 625.490 che tiene conto dei debiti verso il personale dipendente così suddivisi:
  - € 230.928 per ferie e permessi maturati e non goduti;
  - € 3.662 per recuperi da effettuare;
  - € 390.900 per il saldo del premio aziendale di risultato di competenza 2023, erogato a gennaio 2024;



## RATEI E RISCONTI PASSIVI

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
E	RATEI E RISCONTI	7.065	7.026	39
E 1	ratei passivi	7.065	7.026	39
E 2	risconti passivi	-	-	-

L'importo è relativo a premi di polizze assicurative.

## PATRIMONIO NETTO

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
A	PATRIMONIO NETTO	16.016.246	34.434.186	18.417.940
A I	Capitale			
A II	Riserve da sovrapprezzo azioni			
A III	Riserve di rivalutazione			
A IV	Riserve legali			
A V 1	Fondo di Riserva	-	-	-
A V 2	Fondo per la Gestione	19.403.524	29.403.524	- 10.000.000
A VI	Altre riserve distintamente indicate			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
A VIII	Utili ( <i>perdite</i> ) portati a nuovo	- 53.837.710	- 66.769.484	12.931.774
A IX	Utile ( <i>perdita</i> ) dell'esercizio	18.417.940	2.931.774	15.486.166
A X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			

## Fondo per la gestione

di cui all'art. 40 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 19.403.524, alimentato dalla contribuzione integrativa, sanzioni ed interessi, è movimentato come segue:

FONDO PER LA GESTIONE			
	Fondo per la gestione al 01.01.2023		29.403.524
	copertura perdite pregresse - delibera CIG n. 1/23 del 28/04/2023		10.000.000
			19.403.524
	Contributi integrativi dell'esercizio	23.398.701	
	Contributi integrativi esercizi precedenti	1.773.223	
	Sanzioni	1.253.319	
	Interessi per ritardato e dilazionato pagamento	7.543.959	
	accantonamento al fondo		33.969.202
	Accantonamento svalutazione crediti	661.216	
	Perequazione delle pensioni	845.104	
	Spese di amministrazione	7.690.420	
	Stanziamiento Fondo Assistenza	2.940.352	
	Svalutazione immobile sede	3.636.289	
	Rendimento immobile sede	437.053	
	Arrotondamenti	-	
	utilizzo del fondo		16.210.434
	<b>avanzo d'esercizio</b>		<b>17.758.768</b>
	Fondo per la gestione al 31.12.2023		19.403.524

## Fondo di riserva

di cui all'art. 43 del Regolamento di Previdenza, pari a zero.

L'avanzo dell'esercizio corrente è interamente da destinare alla copertura delle perdite pregresse, non sono pertanto possibili accantonamenti a tale fondo.

## Avanzo dell'esercizio

pari a € 18.417.940 formato dall'avanzo gestionale per € 17.758.768 e dall'avanzo finanziario per € 659.173.

Si riporta, di seguito, la tabella che illustra la formazione del risultato di esercizio suddiviso nelle due componenti gestionale e finanziaria:

RISULTATO GESTIONALE		RISULTATO FINANZIARIO	
Contributi integrativi dell'esercizio	23.398.701	7.902.992	Utili su quote fondi
Contributi integrativi esercizi precedenti	1.773.223	5.944.454	Cedole, proventi obbligazioni e dividendi
Sanzioni	1.253.319	444.671	Interessi su conti correnti di liquidità
Interessi per ritardato e dilazionato pagamento	7.543.959	304.422	Retrocessione di commissioni
		16.323.472	Plusvalenze da negoziazione e riprese di valore
		437.053	Rendimento immobile sede
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>	<b>33.969.202</b>	<b>31.357.064</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>
Spese di amministrazione	7.500.001	-	Minusvalenze da valutazione
Stanziamiento Fondo Assistenza	2.940.352	2.401	Commissioni
Accantonamento rischi	661.216	25.671.087	Capitalizzazione
Perequazione pensioni	845.104		
Svalutazione immobile sede	3.636.289		
Rendimento immobile sede	437.053	-	Accantonamento rischi
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>	<b>16.020.015</b>	<b>25.673.488</b>	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>
arrotondamenti			
<b>RISULTATO GESTIONALE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>17.949.187</b>	<b>5.683.576</b>	<b>RISULTATO FINANZIARIO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>
Imposte dell'esercizio	190.419	5.024.403	Imposte dell'esercizio
<b>RISULTATO GESTIONALE NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>17.758.768</b>	<b>659.173</b>	<b>RISULTATO FINANZIARIO NETTO DI ESERCIZIO</b>
	<b>18.417.940</b>		
	<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>		

L'iscrizione dell'avanzo complessivo di esercizio 2023 determina una riduzione della valorizzazione negativa del patrimonio netto.

Il riequilibrio del patrimonio netto potrà avvenire, oltre agli eventuali ristori ad esito delle azioni giudiziarie in corso, attraverso gli avanzi di questo e dei futuri esercizi che saranno, quindi, interamente destinati al reintegro della perdita iscritta nel

presente esercizio e, successivamente, alla ricostituzione del Fondo di Riserva previsto all'art. 43 del Regolamento di Previdenza.

La consistenza del Fondo per la Gestione, di cui all'art. 40 del medesimo regolamento, risultante dal presente bilancio, rimarrà a garanzia della copertura della capitalizzazione di cui all'art. 24 comma 5 oltre a fornire le risorse utili allo stanziamento annuale per gli interventi assistenziali.

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

CONTO ECONOMICO				
CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	219.456.066	258.437.484	- 38.981.418
A 1	contributi	134.773.296	163.581.484	- 28.808.188
A 1 a	contributi soggettivi	79.661.594	72.604.082	7.057.512
A 1 b	contributi IVS g.s.	3.191.805	5.861.306	- 2.669.501
A 1 c	contributi integrativi	23.398.701	20.855.111	2.543.590
A 1 d	contributi aggiuntivi g.s.	31.747	69.322	- 37.575
A 1 e	contributi di maternità	1.924.751	1.705.699	219.052
A 1 f	ricongiunzioni attive	3.853.675	3.225.344	628.331
A 1 g	sanzioni amministrative	1.253.319	28.496.567	- 27.243.248
A 1 h	interessi per ritardato e dilazionato pagamento	7.543.959	3.804.747	3.739.212
A 1 i	rettifica contributi anni precedenti	13.913.745	26.959.306	- 13.045.561
A 2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione			
A 3	variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A 4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interi			
A 5	altri ricavi e proventi	545.202	656.968	- 111.766
A 5 a	fiscalizzazione maternità D.Lgs 151	504.554	617.769	- 113.215
A 5 b	fitti attivi	-	-	-
A 5 c	ricavi e proventi diversi	40.000	3	39.997
A 5 d	sopravvenienze e insussistenze attive	648	39.196	- 38.548
A 5bis	utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	84.137.568	94.199.032	- 10.061.464
A 5bis a	utilizzo fondo per la previdenza	36.510.177	36.373.481	136.696
A 5bis b	utilizzo fondo pensioni	8.597.732	6.480.537	2.117.195
A 5bis c	utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.055.651	2.370.344	- 314.693
A 5bis d	utilizzo fondo per la gestione	33.969.202	44.975.232	- 11.006.030
A 5bis e	utilizzo fondo assistenza	539.728	1.554.776	- 1.015.048
A 5bis f	utilizzo fondo IVS g.s.	683.511	1.504.175	- 820.664
A 5bis g	utilizzo fondo assistenza e maternità g.s.	47.491	170.840	- 123.349
A 5bis h	altri utilizzi	1.734.076	769.647	964.429

## Contributi

### Iscritti e Contribuenti

GESTIONE PRINCIPALE	ISCRITTI ATTIVI G.P. ESCLUSIVI	22.533	di cui 357 pensionati
	ISCRITTI ATTIVI G.P. CONTESTUALI G.S.	2.369	di cui 112 pensionati
	<b>totale iscritti attivi G.P.</b>	<b>24.902</b>	
	ESONERATI G.P. ESCLUSIVI	55.076	di cui 2426 pensionati
	ESONERATI G.P. CONTESTUALI G.S.	6.728	di cui 781 pensionati
	<b>totale esonerati G.P.</b>	<b>61.804</b>	
GESTIONE SEPARATA	ISCRITTI G.S. ESCLUSIVI	14.709	di cui 56 pensionati
	ISCRITTI G.S. CONTESTUALI G.P.	9.097	di cui 893 pensionati
	<b>totale iscritti G.S.</b>	<b>23.806</b>	

ENPAPI	TOTALE ASSICURATI ENPAPI	101.415	di cui 3732 pensionati
	TOTALE POSIZIONI PREVIDENZIALI GESTITE	110.512	

### Contributi Gestione Principale

La contribuzione è dovuta da tutti coloro che nell'anno 2023 risultano iscritti all'Ente in base a quanto previsto all'Art. 1 del Regolamento di Previdenza. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali,

prodotti nel 2022 e dichiarati nel corso del 2023. La contribuzione è altresì dovuta da coloro che non esercitano più l'attività alla data del 31/12/2023 ma che sono stati attivi in corso d'anno. Per gli iscritti che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi e volume affari prodotti, sono stati applicati i contributi minimi.

I contributi soggettivi dell'anno 2023 sono calcolati sulla base dell'aliquota del 16%.

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento di Previdenza, i contributi integrativi sono calcolati sulla base di un'aliquota del 4% sia per i volumi di affari prodotti nei confronti della Pubblica Amministrazione che per i volumi di affari prodotti nei confronti dei committenti privati. Con l'approvazione, da parte dei Ministeri Vigilanti, della deliberazione n. 6/2018 del Consiglio di Indirizzo Generale, è divenuta operativa la modifica del Regolamento di Previdenza relativa al contributo integrativo che consente ai liberi professionisti iscritti all'Ente, di applicare, dal 16 maggio 2019, l'aliquota del 4% anche nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Con la nota n. 6909 del 15/06/2023, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze (nota MEF n. 162204 dell'1/06/2023) ha approvato e resa efficace la modifica dell'art. 5, comma 7 del Regolamento di Previdenza, in seguito all'approvazione parziale della delibera n. 3 adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale al fine di accelerare il riequilibrio del patrimonio netto dell'Ente, nella seduta del 29/04/2022.

In base a tale modifica, è stato eliminato l'automatismo attraverso il quale annualmente la quota di maggiorazione del 4%, applicata dagli iscritti su tutti i corrispettivi prodotti, era destinata per il 50% al Fondo per la Gestione ed il 50% all'incremento dei montanti previdenziali individuali.

La nuova formulazione del citato comma 7, stabilisce che la quota di contribuzione integrativa da destinare all'incremento dei montanti previdenziali individuali sia stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione con delibera da sottoporre all'approvazione dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 509/1994.

L'importo del contributo fisso di maternità per il 2023, destinato alla copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. n.151/01, è pari ad € 86,81. L'importo totale dei contributi per maternità è stato calcolato applicando tale misura fissa a tutti gli iscritti contribuenti (considerando anche coloro che hanno cessato l'esercizio professionale in corso d'anno).

#### Contributi Gestione Separata

Il provvedimento legislativo contenuto nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n 135, ha consentito la creazione in ENPAPI della gestione separata destinata ad accogliere le posizioni contributive degli infermieri titolari di rapporti di collaborazione. Il provvedimento prevede un assoggettamento contributivo ripartito per 1/3 a carico dei collaboratori stessi e per 2/3 a carico dei committenti. L'aliquota contributiva corrisponde a quella applicata dalla Gestione Separata INPS, pari, per il 2023, al:

- 33% per i soggetti non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie, oltre un'aliquota aggiuntiva, pari a 0,72%, che costituisce la copertura finanziaria delle prestazioni di maternità e di assistenza;
- 24% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria.

#### Impatto COVID-19 sulla contribuzione

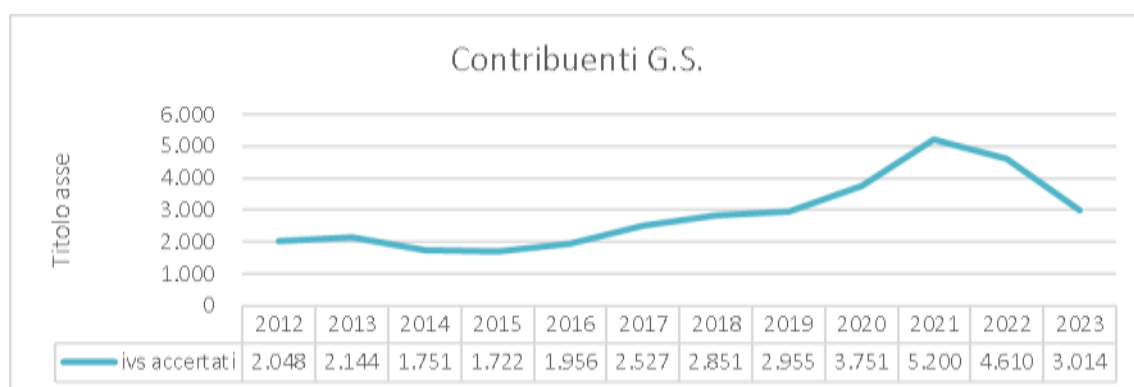
Sulla base delle considerazioni anticipate nella relazione degli Amministratori allegata al presente bilancio, gli iscritti attivi della Gestione Principale sono tornati decisamente a crescere (+7%) dopo un triennio di flessioni. Anche le

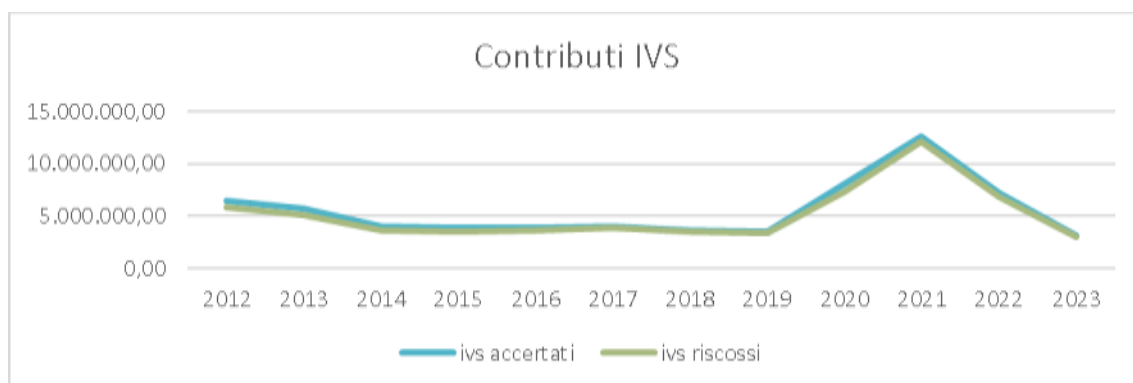
dichiarazioni reddituali hanno evidenziato, per il secondo anno consecutivo un forte incremento dei valori medi in relazione a reddito (+8%) e volumi di affari (+9%). Va ricordato che i dati si basano sulle dichiarazioni dei redditi prodotti nel 2022.

Per la Gestione Separata la situazione è differente in quanto il numero di iscritti che hanno avuto contribuzione accertata nel corso del 2023 è risultato in diminuzione del 35% rispetto al 2022 e del 42% rispetto a due anni precedenti (2021). Sul lato della contribuzione media per iscritto, il 2023 attesta un decremento sia rispetto al 2022 che al 2021.

Attraverso tali dati è possibile ad oggi desumere che l'emergenza sanitaria, sotto il punto di vista delle dinamiche lavorative libero professionali, ha avuto un impatto nettamente positivo riscontrabile in particolar modo nell'esercizio 2021, con ogni probabilità in virtù del fabbisogno professionale generato dalla campagna vaccinale. Per quanto riguarda la gestione separata, presa in esame sotto questo punto di vista in quanto fornisce i dati reddituali mensilmente, si è assistito ad un deciso incremento nel 2021 dei soggetti contribuenti ed un successivo calo nel 2022 che è proseguito nel 2023 attestandosi ai livelli pre-pandemia.

Nei grafici che seguono sono illustrati tali risultati considerando la sola platea degli iscritti GS per i quali è stata accertata una contribuzione per il 2023:





Tutti i grafici relativi alla numerosità della platea degli assicurati ENPAPI, sono riportati in apposito paragrafo nella relazione sulla gestione.

### Ricongiunzioni attive

Rappresenta il valore dei contributi pervenuti, per volontà dell'assicurato, da altro Ente previdenziale.

### Sanzioni amministrative

Rappresenta il dato relativo alle somme dovute per sanzioni inerenti inadempienze degli Assicurati per ritardato od omesso versamento di contributi, per mancata, erronea o tardiva comunicazione di dati anagrafici e reddituali. L'importo complessivamente rilevato al 31/12/2023 è pari ad € 45.934.882 di cui € 1.253.319 attribuibile all'esercizio 2023.

### Interessi per ritardato e dilazionato pagamento

Si è proceduto alla rilevazione degli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno e determinati in base al regime sanzionatorio che prevede l'applicazione di una percentuale dello 0,60% mensile. Il valore rappresentato include, altresì, gli interessi applicati ai piani di rateizzazione. L'importo complessivo ricalcolato al 31/12/2023 è pari ad € 88.564.628 imputabili per € 7.543.959 all'esercizio 2023.



### Rettifica contributi anni precedenti

Si è proceduto, come ogni anno, al riconteggio di ogni voce di ricavo per contributi soggettivi, integrativi, maternità, IVS ed aggiuntivi. La differenza positiva è contenuta nella presente voce.

### Altri ricavi e proventi

#### Fiscalizzazione maternità D.Lgs 151

La voce è riferita all'importo, di competenza del 2023, che verrà richiesto a rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 78 D.Lgs. 151/01.

#### Ricavi e proventi diversi

La voce accoglie un contributo straordinario erogato dalla Banca d'Italia per la costituzione di un fondo funzionale all'erogazione di prestazioni assistenziali in favore delle famiglie di iscritti ENPAPI deceduti dopo aver contratto il COVID - 19.

### Utilizzo fondi previdenziali e assistenziali

Il comparto accoglie le somme prelevate da ciascun fondo del passivo.

In particolare:

#### Utilizzo Fondo per la previdenza

Contiene:

- il prelievo dei montanti degli iscritti che hanno richiesto un trattamento pensionistico nel corso del 2023 e che confluiscono nel Fondo per le Pensioni;
- l'utilizzo del fondo per erogazioni pensionistiche di invalidità e inabilità;
- il prelievo dei montanti di coloro che, non avendo maturato il diritto all'erogazione del trattamento pensionistico, avranno diritto alla restituzione dei contributi. Tale importo concorre ad alimentare la voce di debito verso iscritti per cancellazione;
- il prelievo dei montanti di coloro che hanno richiesto il trasferimento della posizione in altro Ente di Previdenza;
- la minor capitalizzazione calcolata per le annualità precedenti;

- il prelievo della capitalizzazione calcolata sullo scoperto, destinata ad alimentare la voce di debito verso iscritti per capitalizzazione da accreditare. Tale importo tornerà ad essere collocato nel Fondo per la Previdenza solo a seguito della regolarizzazione contributiva di ogni singolo iscritto moroso.

### Utilizzo Fondo Pensioni

Contiene le rate di pensione erogate nel 2023;

### Utilizzo Fondo per l'indennità di maternità

Contiene le somme erogate a titolo di indennità di maternità;

### Utilizzo Fondo per la gestione

Contiene le somme destinate ad adeguare il fondo svalutazione crediti, la perequazione delle pensioni, le spese di amministrazione, lo stanziamento annuale del fondo assistenza, il rendimento figurativo dell'immobile sede, la svalutazione del medesimo e la quota di avanzo gestionale 2023.

### Utilizzo Fondo assistenza

Contiene gli utilizzi 2023 a copertura delle prestazioni di assistenza della gestione principale.

### Utilizzo Fondo IVS G.S.

Contiene il prelievo dei montanti degli iscritti alla Gestione Separata che hanno richiesto un trattamento pensionistico nel corso del 2023 e che confluiscono nel Fondo per le Pensioni.

### Utilizzo Fondo assistenza e maternità G.S.

Contiene gli utilizzi 2023 a copertura delle prestazioni di assistenza della gestione separata.

### Altri utilizzi

L'importo di € 1.734.076 è relativo variazioni intervenute nelle seguenti voci del passivo:

- utilizzo del Fondo Svalutazione crediti per € 364.910 in relazione all'accertamento di minori contributi di maternità per gli esercizi pregressi;
- adeguamento del valore dei debiti verso iscritti per ricongiunzioni per € 735.535;
- adeguamento del valore dei debiti verso iscritti per restituzione contributi per € 633.631. Rappresenta il totale delle somme erogate ad iscritti che hanno raggiunto l'età pensionabile ma non il requisito di anzianità contributiva necessario per l'erogazione della prestazione pensionistica;

Il valore delle singole voci di utilizzo è esposto in dettaglio nel prospetto illustrativo di ogni singolo fondo.

## COSTI DI PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 6	per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	15.488	9.767	5.721
B 6 a	forniture per uffici	10.064	2.039	8.025
B 6 b	acquisti diversi	5.424	7.728	- 2.304

L'importo è riferito prevalentemente all'acquisto di cancelleria e di materiali di consumo ad uso ufficio, costi per lo smaltimento di rifiuti, abbonamenti e libri.

## Prestazioni

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 6bis	prestazioni	12.937.843	11.344.204	1.593.639
B 6bis a	pensioni agli iscritti	8.926.525	6.751.080	2.175.445
B 6bis b	ricongiunzioni passive	735.535	418.675	316.860
B 6bis c	indennità di maternità	2.055.651	2.112.246	- 56.595
B 6bis d	altre prestazioni	539.728	1.554.776	- 1.015.048
B 6bis e	prestazioni assistenziali g.s.	47.491	170.840	- 123.349
B 6bis f	restituzioni montante	633.631	350.972	282.659
B 6bis g	interessi su prestazioni	-	-	-
B 6bis h	recupero di prestazioni (-)	- 718	- 14.385	13.667

L'importo si riferisce a:

### Pensioni agli iscritti

comprendono 3.660 pensioni di vecchiaia (di cui 559 in regime di totalizzazione/cumulo), 38 pensioni di inabilità (di cui 21 in regime di

totalizzazione/cumulo), 32 assegni di invalidità e 277 pensioni ai superstiti (di cui 77 in regime di totalizzazione/cumulo) erogate nell'anno. L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate.

Le pensioni in essere al 31/12/2023 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Previdenza. L'importo della perequazione è stato posto a carico del Fondo per la Gestione.

#### Ricongiunzioni passive

rappresentano i montanti relativi ad assistiti, transitati, nel corso del 2023, ad altro ente previdenziale.

#### Restituzioni montante

è relativa alla restituzione del montante contributivo a coloro che, al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato l'attività professionale ma non hanno maturato l'anzianità contributiva necessaria per richiedere la pensione.

Il numero delle restituzioni di competenza 2023 è di 66.

#### Indennità di maternità

la cui erogazione discende dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151, ed in particolare riferita a 223 indennità di competenza 2023 di cui 30 erogate nel 2024;

#### Altre prestazioni

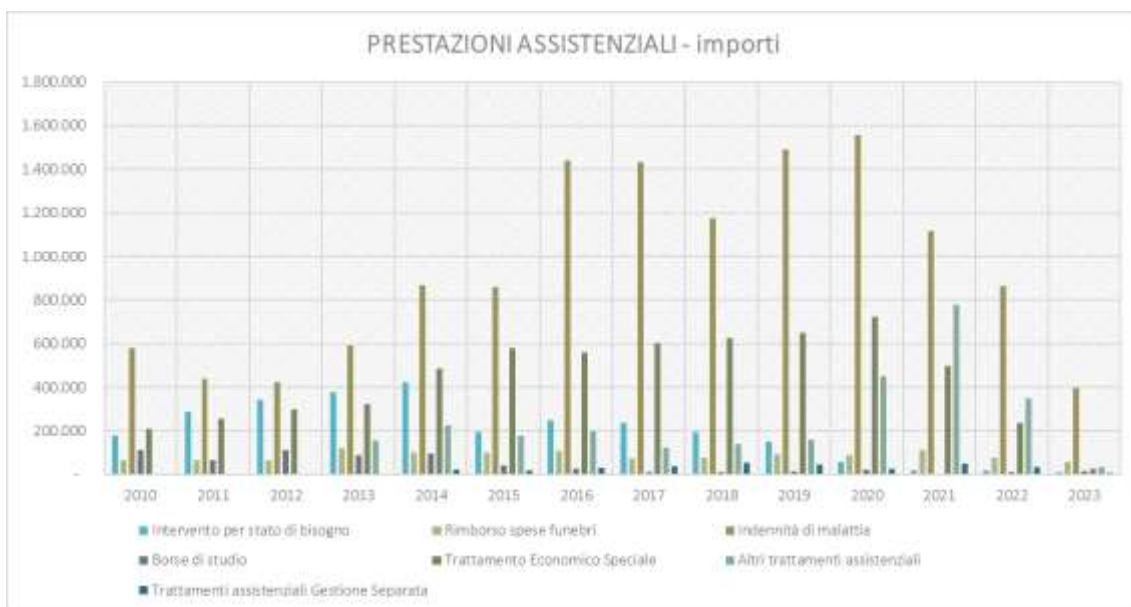
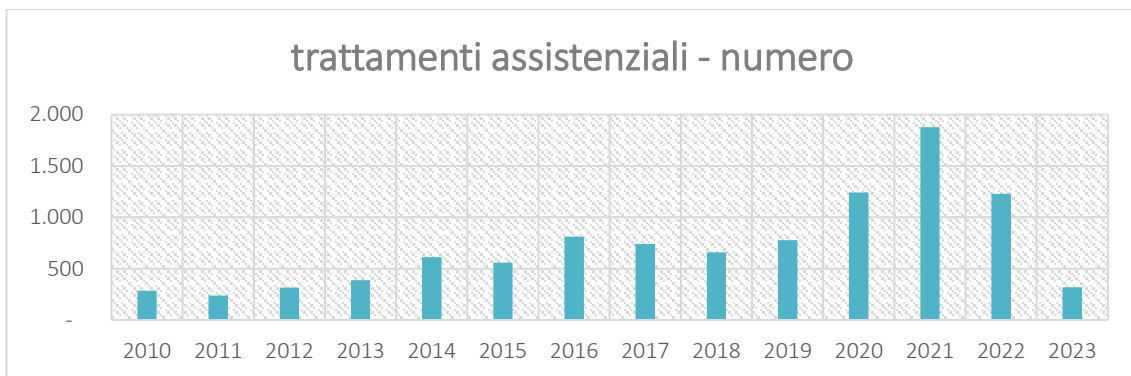
Riferite a:

	TIPOLOGIA	comp.2022 erogato 2023	comp. 2023 erogato 2023	comp.2023 da erogare
GESTIONE PRINCIPALE	Trattamento Economico Speciale	-	13	-
	Indennità di malattia	19	201	20
	Rimborso spese funebri	1	13	4
	Intervento per stato di bisogno	-	2	-
	Stato di bisogno (CALAMITA' NATURALI)	-	-	1
	Borse di studio	-	-	14
	Sussidi portatori di handicap	-	3	1
	Contributo acquisto libri di testo	-	-	11
	Contributo acquisto prima casa	-	-	-
	Contributo avvio attività libero professionale	-	-	-
	Sussidio asili nido	-	-	9
	Sussidio protesi terapeutiche	-	4	-
	Sussidio quarantena COVID	6	6	-
	<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>242</b>	<b>60</b>
GESTIONE SEPARATA	Assegno nucleo familiare	1	7	-
	Congedo parentale	-	-	-
	Indennità di malattia	5	7	-
	Indennità di maternità	1	3	-
	Indennità di degenza ospedaliera	2	3	-
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	

Gli importi delle prestazioni assistenziali di competenza dell'esercizio 2023 sono riepilogati nel prospetto sottostante:

	TIPOLOGIA	comp.2022 erogato 2023	comp. 2023 erogato 2023	comp.2023 da erogare
GESTIONE PRINCIPALE	Trattamento Economico Speciale	-	27.127	-
	Indennità di malattia	35.643	365.093	31.671
	Rimborso spese funebri	3.490	42.154	14.700
	Intervento per stato di bisogno	-	10.786	-
	Stato di bisogno (CALAMITA' NATURALI)	-	-	4.727
	Borse di studio	-	-	14.000
	Sussidi portatori di handicap	-	4.383	737
	Contributo acquisto libri di testo	-	-	4.027
	Contributo acquisto prima casa	-	-	-
	Contributo avvio attività libero professionale	-	-	-
	Sussidio asili nido	-	-	13.104
	Sussidio protesi terapeutiche	-	4.719	-
	Sussidio quarantena COVID	2.036	2.500	-
	<b>TOTALE</b>	<b>41.169</b>	<b>456.762</b>	<b>82.966</b>
GESTIONE SEPARATA	Assegno nucleo familiare	2.625	6.125	-
	Congedo parentale	-	-	-
	Indennità di malattia	2.267	2.539	-
	Indennità di maternità	5.734	38.551	-
	Indennità di degenza ospedaliera	276	276	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.902</b>	<b>47.491</b>	<b>-</b>	

Si riportano, di seguito, i grafici relativi all'andamento, nel tempo, delle prestazioni previdenziali ed assistenziali:



Per servizi

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 7	per servizi	2.888.936	3.282.005	- 393.069
B 7 a	organi amministrativi e di controllo	1.175.459	1.157.861	17.598
B 7 b	spese per elezioni organi	20.283	-	20.283
B 7 c	compensi professionali e lavoro autonomo	523.021	922.956	- 399.935
B 7 d	utenze	137.136	263.893	- 126.757
B 7 e	assicurazioni	87.153	82.121	5.032
B 7 f	servizi informatici	338.409	356.395	- 17.986
B 7 g	prestazioni di terzi	57.973	58.734	- 761
B 7 h	spese di rappresentanza	713	-	713
B 7 i	spese bancarie	83.896	67.866	16.030
B 7 j	trasporti e spedizioni	1.374	862	512
B 7 k	spese in favore di iscritti	171.144	149.863	21.281
B 7 l	altre prestazioni di servizi	109.959	85.341	24.618
B 7 m	spese pubblicazione periodico	100	100	-
B 7 n	servizi di pulizia	38.210	38.210	-
B 7 o	manutenzioni	51.653	36.781	14.872
B 7 p	servizi riguardanti il personale	92.453	61.022	31.431

Organi amministrativi e di controllo

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali, come risulta dalle seguenti tabelle:

COMPENSI e GETTONI	31/12/2023			31/12/2022		
	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio di Indirizzo Generale	454.900	8.640	27	455.220	5.920	18
Consiglio di Amministrazione	320.000	43.680	140	320.000	35.520	120
Collegio dei Sindaci	77.478	52.948	159	77.478	53.388	167
	<b>852.378</b>	<b>105.268</b>	<b>326</b>	<b>852.698</b>	<b>94.828</b>	<b>305</b>
	<b>Totale 2023</b>	<b>957.646</b>		<b>Totale 2022</b>	<b>947.526</b>	

RIMBORSI SPESE	31/12/2023	31/12/2022
Spese viaggio	45.787	44.855
Spese soggiorno	46.361	40.715
Oneri sociali su compensi	125.665	124.765
	<b>217.813</b>	<b>210.335</b>

Gli oneri relativi agli Organi di amministrazione, di indirizzo generale e di controllo sono direttamente riconducibili alle indennità di carica ed agli emolumenti legati

alla presenza, oltre ai relativi rimborsi spese, riconosciuti per lo svolgimento di attività istituzionali.

Compensi professionali e lavoro autonomo

L'importo complessivo di € 523.021 fa riferimento a:

- Consulenze, spese legali e notarili per € 356.949 che comprendono:
  - spese legali per recupero crediti € 205.146;
  - supporto legale su contenziosi € 140.668;
  - pareri pro-veritate € 7.461;
  - spese notarili € 3.674.
- Consulenze amministrative per supporto nell'elaborazione delle paghe, negli adempimenti in materia previdenziale, nell'espletamento di pratiche di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro per € 15.003;
- consulenze per investimenti per € 73.360;
- consulenze in materia di privacy per € 13.196;
- consulenze mediche per commissioni di accertamento inabilità ed invalidità per € 823;
- consulenze tecniche per € 63.690, di cui:
  - ambito informatico per € 21.570;
  - ambito immobiliare per € 33.580;
  - ambito finanziario per € 8.540.

Utenze

- Energia elettrica per € 43.952;
- Spese telefoniche voce e dati per € 73.939;
- Spese postali per € 17.081;
- Altre utenze per € 2.164.



### Assicurazioni

riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per copertura globale uffici, responsabilità civile patrimoniale, infortuni e tutela legale, stipulate a favore degli organi statutari e della struttura dell'Ente.

### Servizi informatici

relativi ai servizi di assistenza e manutenzione dell'intera dotazione software sia di proprietà che in licenza d'uso.

Anche l'esercizio 2023 è stato interessato dalle attività inerenti la revisione dell'intero assetto informatico. L'ampia progettualità ha riguardato il potenziamento della struttura interna unitamente alle attività connesse all'acquisto dei codici sorgenti del sistema informativo Welf@re, avvenuto nel corso del 2022, unitamente alla gestione in cloud dei database ed al progetto di bonifica di "Data quality".

### Prestazioni di terzi

riferite:

- alla revisione di bilancio 2022 affidata alla società EY Spa per € 21.960;
- alle spese per adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni per € 1.387;
- agli emolumenti di competenza 2023 dell'Organo di Vigilanza previsto dall'art.6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 per € 28.494. Attraverso la deliberazione n. 98 del 12 marzo 2020 del Commissario Straordinario, ENPAPI ha recepito la previsione normativa contenuta nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante la disciplina della responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle assicurazioni anche prive di personalità giuridica, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa da reato. Con la citata deliberazione è stato adottato il Modello 231 e costituito l'Organismo di Vigilanza (a composizione prevalentemente esterna) preposto a vigilare sul

funzionamento e l'osservanza del modello. L'attuale Consiglio di Amministrazione ha inteso recepire gli intenti della volontà commissariale contemperando l'esigenza di contenerne gli impatti economici ed ottimizzarne gli aspetti amministrativi. A tal fine, con delibera adottata nel mese di dicembre 2020, ha stabilito di affidare la funzione di Organismo di Vigilanza al Collegio dei Sindaci, a far data dal 1 gennaio 2021.

- commissioni di gestione della piattaforma di welfare aziendale affidata alla società Edenred per € 6.132.

Spese di rappresentanza

per € 713.

Spese bancarie e commissioni di incasso contributi

per € 83.896, riferite a: commissioni bancarie su estratti conto (€ 355), commissioni per emissione e rendicontazione di incassi avvenuti attraverso i canali di PagoPa (€ 72.587), F24 (€ 10.884) e commissioni su carta di credito (€ 70).

Trasporti e spedizioni

per € 1.374;

Spese in favore degli iscritti

per € 171.144 per attività finalizzata agli incontri ed all'attività di comunicazione agli iscritti, pubblicazioni informative per via telematica e fornitura di PEC ed altri servizi verso gli iscritti. La voce include anche le spese relative alla realizzazione di una piattaforma per il welfare integrativo contrattuale a favore degli infermieri liberi professionisti.

Altre prestazioni di servizi

per € 109.959 riferite principalmente a servizi di diversa natura quali le quote di iscrizione ad Adepp, Emapi ed altre quote associative, servizi di vigilanza, servizi di custodia e deposito materiale, servizi accessori per gare e recupero crediti.

Spese per pubblicazione periodico

L'importo di € 100 è relativo alle spese sostenute per la realizzazione e la pubblicazione della newsletter di ENPAPI.

Servizi di pulizia

per € 38.210 relative al servizio di facility management per i locali di Via Alessandro Farnese.

Manutenzioni

per € 51.653. In particolare, i lavori di manutenzione sono relativi ad opere strutturali non capitalizzabili dirette al ripristino della piena funzionalità e sicurezza dell'immobile strumentale che accoglie gli uffici dell'Ente e dei suoi impianti.

Servizi riguardanti il personale

per € 92.453. La voce contiene quei costi inerenti il personale non iscrivibili nel comparto dedicato a contenere i costi per il personale. Sono compresi i buoni pasto, costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti e i costi per le trasferte dei dipendenti.

Per godimento di beni di terzi

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 8	per godimento di beni di terzi	9.937	9.571	366
B 8 a	canoni di locazione immobili e oneri accessori	-	-	-
B 8 b	noleggi attrezzature	9.937	9.571	366

La voce noleggi attrezzature si riferisce, principalmente, ai contratti di noleggio di apparecchiature per uffici (stampanti multifunzione).

## Per personale

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 9	per personale:	4.143.725	4.285.260	- 141.535
B 9 a	salari e stipendi	2.822.817	2.863.258	- 40.441
B 9 b	oneri sociali	739.217	798.905	- 59.688
B 9 c	trattamento di fine rapporto	206.993	265.654	- 58.661
B 9 d	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
B 9 e	altri costi	374.698	357.443	17.255

Il personale in forza al 31/12/2023 è di 50 unità di cui 45 a tempo indeterminato.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali voci:

STIPENDI E SALARI	2.822.817
CONTRIBUTI INPS	730.252
INAIL	8.965
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	206.993
<b>TOTALE</b>	<b>3.769.027</b>

### Stipendi e salari

rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'importo tiene conto della quota di competenza 2023 relativamente a:

- Ferie e permessi maturati e non goduti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Premi aziendali di risultato di competenza 2023 erogati a gennaio 2024;

La diminuzione di costo rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla minor incidenza dei contratti a tempo determinato in essere per l'esercizio 2023 rispetto all'anno precedente oltre alla cessazione di una risorsa a tempo indeterminato.

### Contributi INPS

rappresenta il costo, a carico dell'Ente, dei contributi previdenziali dei dipendenti.

### INAIL

rappresenta il costo, a carico dell'Ente, del premio annuale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

### Trattamento di fine rapporto

rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2023.

Altri costi

ASSISTENZA INTEGRATIVA	53.859
FONDI PENSIONE QUOTA ENTE	136.457
WELFARE AZIENDALE	171.111
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	13.271
<b>TOTALE</b>	<b>374.698</b>

comprende:

- Assistenza integrativa: rappresenta il costo di competenza per polizze assicurative stipulate in favore del personale dipendente.
- Quota fondi pensione a carico Ente: rappresenta il contributo, a carico dell'Ente, da destinare alla forma di previdenza complementare in favore del personale dipendente e dirigente in ottemperanza a quanto previsto dai vigenti contratti.
- Welfare aziendale: entrato in vigore nel corso del 2018, rappresenta un sistema di servizi, definiti di Welfare aziendale, a supporto del lavoratore e della sua famiglia. Gli importi riconosciuti ai dipendenti sono gestiti attraverso la piattaforma informatica "Edenred", all'interno della quale il dipendente può scegliere di fruire del sistema di prestazioni non monetarie e/o dei servizi dedicati che, a parità di costi aziendali sostenuti, risulta essere superiore rispetto a quello generato dall'erogazione diretta della corrispondente cifra in busta paga.
- Gli altri costi del personale sono relativi al costo della gratifica natalizia, guarentigie sindacali e oneri di sicurezza;

La tabella successiva illustra l'evoluzione della struttura durante l'esercizio:

Qualifica	31/12/22	cessazioni	passaggi	assunzioni	31/12/23
Direttore Generale	1				1
Dirigenti	4				4
Area Professionale	-				-
Quadri	4				4
Area A	11	1			10
Area B	24				24
Area C	4	1		4	7
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>50</b>

I costi per il personale dipendente tengono conto delle previsioni legislative contenute nell'articolo 5, commi 7 e 8 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review").

## Ammortamenti e svalutazioni

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 10	ammortamento e svalutazioni:	4.118.032	8.328.729	- 4.210.697
B 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.875	396.094	- 186.219
B 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.868	334.201	- 62.333
B 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.636.289	7.598.434	- 3.962.145
B 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-

L'importo degli ammortamenti è direttamente collegato alle immobilizzazioni materiali ed immateriali le cui voci sono illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La voce relativa alle svalutazioni delle immobilizzazioni contiene la perdita di valore rilevata sull'immobile sede dell'Ente già in commento nel relativo comparto delle attività dello stato patrimoniale.

## Accantonamenti rischi e fondi previdenziali

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	<b>- 17.264.683</b>
B 12	accantonamento per rischi	661.216	1.872.937	- 1.211.721
B 13	accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	201.964.916	214.860.101	- 12.895.185
B 13 a	accantonamento al fondo per la gestione	33.969.202	44.975.232	- 11.006.030
B 13 b	accantonamento al fondo per la previdenza	117.479.591	117.138.117	341.474
B 13 c	accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.429.306	2.323.467	105.839
B 13 d	accantonamento al fondo pensioni	17.422.824	15.970.574	1.452.250
B 13 e	accantonamento al fondo ivs g.s.	10.113.968	11.210.601	- 1.096.633
B 13 f	accantonamento fondo assist. e mat. g.s.	175.096	142.032	33.064
B 13 g	accantonamento al fondo di riserva	-	-	-
B 13 h	accantonamento al fondo assistenza	2.940.352	2.695.370	244.982
B 13 i	altri accantonamenti	17.434.577	20.404.708	- 2.970.131
B 13 j	rettifica accantonamenti anni precedenti	-	-	-

La voce accantonamento per rischi accoglie la quota annuale dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura dei rischi di

inesigibilità dei crediti per contributi integrativi, contributi di maternità, interessi e sanzioni, come già commentata nella voce dei Crediti verso iscritti.

La voce accantonamenti fondi previdenziali accoglie quanto di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, cui è imputato il gettito della contribuzione integrativa dell'anno ed il ricalcolo degli anni precedenti, la quota di sanzioni 2023 calcolata per competenza, la quota di interessi per ritardato e dilazionato pagamento di competenza dell'esercizio.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva dell'anno, la maggiore contribuzione calcolata per le annualità precedenti, la capitalizzazione dei montanti, i contributi derivanti da trasferimento di montanti da altri Enti di Previdenza ed il recupero di prestazioni.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della contribuzione di maternità dell'anno unitamente alla quota di fiscalizzazione degli oneri di maternità a carico dello Stato.
- Fondo Pensioni, cui è trasferita la quota dei montanti dei pensionati nel 2023 unitamente al recupero di prestazioni pensionistiche.
- Fondo IVS Gestione Separata, cui è imputato il gettito della contribuzione IVS dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata per l'anno 2023, il ricalcolo degli anni precedenti, la capitalizzazione dell'esercizio ed il ricalcolo della capitalizzazione relativa agli anni precedenti.
- Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata, cui è imputato il gettito della contribuzione aggiuntiva dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata per il 2023 e quella ricalcolata per gli anni precedenti.
- Fondo Assistenza, cui è imputato lo stanziamento annuale per le prestazioni assistenziali.
- Altri accantonamenti per € 17.434.577 che derivano da:

- L'importo, pari ad € 12.799.775, dei montanti di coloro che, avendo cessato la propria posizione contributiva in ENPAPI nel 2023 senza aver maturato il quinquennio contributivo necessario all'erogazione della prestazione pensionistica, transitano dal Fondo per la Previdenza ai Debiti v/ iscritti per restituzione contributi;
- La quota di capitalizzazione pari ad € 2.927.196, calcolata sulle somme dovute ma non versate, da evidenziare, in base all'attuale previsione regolamentare, separatamente rispetto a quella ordinaria. Tali importi saranno ricollocati nel Fondo per la Previdenza solo al momento dell'effettivo versamento del relativo contributo.
- L'importo, pari ad € 1.707.606 relativo alla quota di montante di iscritti che hanno manifestato la volontà di trasferire il proprio montante presso altro ente di previdenza.

Il valore delle singole voci di accantonamento è esposto in dettaglio nel prospetto illustrativo di ogni singolo fondo.

### Oneri diversi di gestione

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
B	COSTI DI PRODUZIONE	226.757.265	244.021.948	- 17.264.683
B 14	oneri diversi di gestione	17.172	29.374	- 12.202

Questa voce comprende tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B). La voce riguarda oneri diversi di gestione relativi a valori bollati, imposta di bollo, imposta di registro, tasse, diritti e concessioni governative.



## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
C	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>24.344.642</b>	<b>7.435.905</b>	<b>16.908.737</b>
C 15	proventi da partecipazioni	1.847.786	1.813.333	34.453
C 16	altri proventi finanziari	22.499.257	5.637.818	16.861.439
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	22.054.587	5.583.952	16.470.635
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	203.156	11.918	191.238
C 16 d	proventi diversi	241.514	41.948	199.566
C 17	interessi e oneri finanziari	2.401	15.246	- 12.845
C 17 a	interessi passivi	-	-	-
C 17 b	oneri gestione finanziaria	2.401	15.246	- 12.845
C 17bis	utili e perdite (-) su cambi	-	-	-

I proventi da partecipazioni fanno riferimento ai dividendi distribuiti dalla Banca d'Italia e Banca del Fucino in relazione alle quote di partecipazione al capitale delle stesse.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per € 22.054.587, conseguiti nell'esercizio, possono essere così ripartiti:

- Utili su quote fondi € 7.902.992;
- Cedole, ratei cedole ed altri proventi di natura obbligazionaria € 4.096.667;
- Retrocessione di commissioni su fondi € 304.422;
- Plusvalenze da realizzo € 9.750.506;

I proventi di natura obbligazionaria sono riferiti alla cedola di competenza 2023 dell'Obbligazione Anthilia Holding Srl I 2018-2025, i ratei di cedola ed altri componenti economici relativi ai titoli di Stato in portafoglio al 31/12/2023.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante fanno riferimento ad interessi conseguiti su operazioni di "time deposit" mentre i proventi diversi sono riferiti ad interessi attivi sui conti correnti di liquidità.

Tra gli interessi e oneri finanziari, trovano collocazione le commissioni bancarie sui conti destinati ad accogliere la liquidità da investimenti.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	6.572.967	- 17.469.457	21.944.464
D 18	rivalutazioni	6.572.967	-	4.475.007
D 18 a	di partecipazioni	-	-	-
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipaz.	4.475.007	-	4.475.007
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	2.097.960		
D 18 d	di strumenti finanziari derivati			
D 19	svalutazioni	-	17.469.457	- 17.469.457
D 19 a	di partecipazioni			
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	17.469.457	- 17.469.457
D 19 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			
D 19 d	di strumenti finanziari derivati			

### Rivalutazioni

Gli importi iscritti sono riferiti alla ripresa di valore riscontrata per il Fondo Chirone, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, e per la polizza Swiss Life iscritta, nel presente bilancio, tra le attività finanziarie non immobilizzate. Ulteriori elementi di dettaglio sono riportati all'interno della relazione sulla gestione di cui alle pagine precedenti.

Entrambi i titoli erano stati oggetto di svalutazione negli esercizi pregressi.

### Imposte sui redditi

CODICE	VOCE	2023	2022	VARIAZIONI
	imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	5.198.471	1.450.207	3.748.264

Le imposte dell'esercizio sono riepilogate nel prospetto che segue:

IMPOSTE SUI REDDITI	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
IRAP	174.068	164.614	9.454
Ritenute su interessi di c/c	62.794	10.906	51.888
IRES	359.686	351.417	8.269
imposta sostitutiva gestione finanziaria e IVA FE	4.601.923	923.270	3.678.653
Imposte precedenti esercizi	-	-	-
	<b>5.198.471</b>	<b>1.450.207</b>	<b>3.748.264</b>

L'IRAP è calcolata sul totale imponibile ai fini previdenziali relativo alle retribuzioni spettanti al personale dipendente, alle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del Tuir.

L'IRES è calcolata sulle rendite di natura immobiliare e sui dividendi distribuiti da Banca d'Italia e Banca del Fucino.

Le imposte sulla gestione finanziaria si riferiscono principalmente all'imposta applicata sulle plusvalenze realizzate e sugli utili percepiti oltre all'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (Ivafe).

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
F.to Luigi Baldini

Rappresentazione secondo lo schema previsto dalle linee guida ministeriali

ATTIVITA'	2023	2022	differenza
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Costi d'impianto ed ampliamento			
Costi di sviluppo	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	445.733	575.704	- 129.971
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>445.733</b>	<b>575.704</b>	<b>- 129.971</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni			
Fabbricati	18.934.783	22.571.072	- 3.636.289
Impianti e macchinari	236.768	204.438	32.330
Attrezzatura Varia e minuta	3.804	3.804	-
Automezzi	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altri beni	1.968.459	1.911.851	56.608
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.143.814</b>	<b>24.691.165</b>	<b>- 3.547.351</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni in			
imprese controllate			
imprese collegate			
altre imprese	44.191.044	44.191.044	-
Crediti			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso personale dipendente			
verso iscritti			
verso altri			
Altri Titoli	939.131.775	856.253.352	82.878.423
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>983.322.819</b>	<b>900.444.396</b>	<b>82.878.423</b>
<b>Crediti</b>			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso personale dipendente			
Verso iscritti	402.824.912	389.845.145	12.979.767
Verso inquilinato			
Verso Stato	508.764	1.833.977	- 1.325.213
Verso INPS	134.575	79.973	54.602
Verso altri	193.250	62.401	130.849
<b>Totale crediti</b>	<b>403.661.501</b>	<b>391.821.496</b>	<b>11.840.005</b>
<b>Attività finanziarie</b>			
Investimenti in liquidità	25.833.846	28.001.414	- 2.167.568
Altri Titoli			
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>25.833.846</b>	<b>28.001.414</b>	<b>- 2.167.568</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	66.235.209	15.330.853	50.904.356
Assegni			
Denaro e valori in cassa	814	1.356	542
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>66.236.023</b>	<b>15.332.209</b>	<b>50.903.814</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>			
Ratei attivi	1.204.995	433.973	771.022
Risconti attivi	43.970	41.370	2.600
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.248.965</b>	<b>475.343</b>	<b>773.622</b>
<b>differenze da arrotondamento</b>	<b>- 1</b>	<b>- 1</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.501.892.700</b>	<b>1.361.341.726</b>	<b>140.550.974</b>

# enpapi – bilancio consuntivo 2023

PASSIVITA'	2023	2022	differenza
<b>Patrimonio Netto</b>			
Fondo per la gestione	19.403.524	29.403.524	- 10.000.000
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-	-	-
Riserva legale	-	-	-
Fondo di riserva	-	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	- 53.837.710	- 66.769.484	12.931.774
Avanzo (perdita) dell'esercizio	18.417.940	2.931.774	15.486.166
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.016.246</b>	<b>34.434.186</b>	<b>18.417.940</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>			
Imposte e tasse	149.644	54.247	95.397
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
Altri Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti	56.934.563	56.638.257	296.306
Fondo Oscillazione Titoli	-	-	-
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>57.084.207</b>	<b>56.692.504</b>	<b>391.703</b>
<b>Tratt. fine rapporto lavoro subordinato</b>			
Tratt. fine rapporto lavoro subordinato	837.694	792.167	45.527
<b>Totale tratt. fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>837.694</b>	<b>792.167</b>	<b>45.527</b>
<b>Debiti</b>			
Debiti Verso banche	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti Verso fornitori	372.686	681.999	- 309.313
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti Verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso lo Stato	24.600	24.600	-
Debiti Tributarî	4.332.299	1.231.168	3.101.131
Debiti Vs. Ist. di previd. e sicur. soc.	524.831	353.684	171.147
Debiti verso personale dipendente	625.490	689.304	- 63.814
<b>Totale debiti</b>	<b>5.879.906</b>	<b>2.980.755</b>	<b>2.899.151</b>
<b>Debiti verso iscritti e diversi</b>			
Fondo per la previdenza	1.027.737.778	946.768.364	80.969.414
Fondo per l'indennità maternità	382.347	8.693	373.654
Indennità di maternità da erogare	290.479	184.137	106.342
Altre prestazioni da erogare	145.482	103.139	42.343
Fondo pensioni	83.870.064	75.044.972	8.825.092
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	221.264.473	209.098.329	12.166.144
Contributi da destinare	1.638.792	1.445.818	192.974
Debiti per ricongiunzioni	4.408.519	3.436.447	972.072
Debiti per capitalizzazione da accreditare	18.237.613	15.310.417	2.927.196
Fondo IVS Gestione Separata	84.094.203	74.663.746	9.430.457
Fondo Assist. e Mat. Gestione Separata	152.309	24.703	127.606
Fondo Assistenza	5.681.488	3.280.863	2.400.625
Altri debiti diversi	178.921	187.942	- 9.021
<b>Totale debiti verso iscritti e diversi</b>	<b>1.448.082.468</b>	<b>1.329.557.570</b>	<b>118.524.898</b>
<b>Fondi ammortamento</b>			
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	6.017.607	5.745.891	271.716
Altri	-	-	-
<b>Totale fondi ammortamento</b>	<b>6.017.607</b>	<b>5.745.891</b>	<b>271.716</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>			
Ratei passivi	7.065	7.026	39
Risconti passivi	-	-	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.065</b>	<b>7.026</b>	<b>39</b>
<b>differenze da arrotondamento</b>	<b>- 1</b>	<b>- 1</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.501.892.700</b>	<b>1.361.341.726</b>	<b>140.550.974</b>

# enpapi – bilancio consuntivo 2023

COSTI	2023	2022	differenza
<b>Prestazioni previdenziali ed assist.li</b>			
Pensioni agli iscritti	8.926.525	6.751.080	2.175.445
Ricongiunzioni passive	735.535	418.675	316.860
Indennità di maternità	2.055.651	2.112.246	- 56.595
Altre prestazioni	539.728	1.554.776	- 1.015.048
Prestazioni Assistenziali G.S.	47.491	170.840	- 123.349
Restituzioni montante	633.631	350.972	282.659
Interessi su rimborsi contributivi	-	-	-
<b>Totale prestazioni previdenziali ed assist.li</b>	<b>12.938.561</b>	<b>11.358.589</b>	<b>1.579.972</b>
<b>Organi amministrativi e di controllo</b>			
Compensi organi Cassa	957.646	947.526	10.120
Rimborsi spese	92.148	85.570	6.578
Oneri su compensi	125.665	124.765	900
<b>Totale organi amministrativi e di controllo</b>	<b>1.175.459</b>	<b>1.157.861</b>	<b>17.598</b>
<b>Compensi Professionali e lavoro autonomo</b>			
Consulenze legali e notarili	356.949	732.823	- 375.874
Consulenze amministrative	15.004	35.043	- 20.039
Altre consulenze	151.069	155.090	- 4.021
<b>Totale compensi professionali e lav.autonomo</b>	<b>523.022</b>	<b>922.956</b>	<b>- 399.934</b>
<b>Personale</b>			
Salari e stipendi	2.822.817	2.863.258	- 40.441
Oneri sociali	739.217	798.905	- 59.688
Trattamenti di fine rapporto	206.993	265.654	- 58.661
Altri costi	467.151	418.465	48.686
<b>Totale personale</b>	<b>4.236.178</b>	<b>4.346.282</b>	<b>- 110.104</b>
<b>Materiali Sussidiari e di consumo</b>			
Forniture per uffici	10.064	2.039	8.025
Acquisti diversi	1.989	3.107	- 1.118
<b>Totale materiali sussidiari e di consumo</b>	<b>12.053</b>	<b>5.146</b>	<b>6.907</b>
<b>Utenze varie</b>			
Energia elettrica	43.952	47.069	- 3.117
Spese telefoniche e postali	91.020	214.953	- 123.933
Altre utenze	2.164	1.871	293
<b>Totale utenze varie</b>	<b>137.136</b>	<b>263.893</b>	<b>- 126.757</b>
<b>Servizi Vari</b>			
Assicurazioni	87.153	82.121	5.032
Servizi informatici	338.409	356.395	- 17.986
Servizi tipografici	-	-	-
Prestazioni di terzi	57.973	58.734	- 761
Spese di rappresentanza	713	-	713
Spese bancarie	83.896	67.866	16.030
Trasporti e spedizioni	1.374	862	512
Noleggi	9.937	9.571	366
Elezioni	20.283	-	20.283
Spese in favore di iscritti	171.144	149.863	21.281
Altre prestazioni di servizi	109.959	85.341	24.618
<b>Totale servizi vari</b>	<b>880.841</b>	<b>810.753</b>	<b>70.088</b>
<b>Canoni di locazione passivi</b>			
Locazione uffici	-	-	-
Altre locazioni	-	-	-
<b>Totale canoni di locazione passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Spese pubblicazione periodico</b>			
Spese tipografia	-	-	-
Altre spese	100	100	-
<b>Totale spese pubblicazione periodico</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>-</b>

## enpapi – bilancio consuntivo 2023

COSTI	2023	2022	differenza
<b>Oneri tributari</b>			
IRES	359.686	351.417	8.269
IRAP	174.068	164.614	9.454
Imposte gestione finanziaria	4.587.923	909.270	3.678.653
Altre Imposte e tasse	93.145	41.412	51.733
Oneri straordinari (L. 147/2013)	-	-	-
<b>Totale oneri tributari</b>	<b>5.214.822</b>	<b>1.466.713</b>	<b>3.748.109</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi	-	-	-
Minusvalenze	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri costi</b>			
Pulizie uffici	38.210	38.210	-
Spese condominiali	-	-	-
Spese di manutenzione	51.653	36.781	14.872
Libri, giornali e riviste	3.894	5.418	- 1.524
Altri	361	10.000	- 9.639
<b>Totale altri costi</b>	<b>94.118</b>	<b>90.409</b>	<b>3.709</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.875	396.094	- 186.219
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.868	334.201	- 62.333
Acc.to rischi su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Accantonamento svalutazione crediti	661.216	1.872.937	- 1.211.721
Altri accantonamenti e svalutazioni	-	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.142.959</b>	<b>2.603.232</b>	<b>- 1.460.273</b>
<b>Rettifiche di valori</b>			
Minusvalenze e svalutazioni	3.636.289	25.067.891	- 21.431.602
<b>Totale rettifiche di valori</b>	<b>3.636.289</b>	<b>25.067.891</b>	<b>- 21.431.602</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	-	-	-
Capitalizzazione anni precedenti	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	2.071	- 2.071
Abbuoni e arrotondamenti passivi	2	1	1
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2</b>	<b>2.072</b>	<b>- 2.070</b>
<b>Rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi</b>			
Accantonamento al fondo per la gestione	33.969.202	44.975.232	- 11.006.030
Accantonamento al fondo per la previdenza	117.479.591	117.138.117	341.474
Accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	2.429.306	2.323.467	105.839
Accantonamento al fondo pensioni	17.422.824	15.970.574	1.452.250
Accantonamento al fondo IVS G.S.	10.113.968	11.210.601	- 1.096.633
Accantonamento fondo Assist. e Mat. G.S.	175.096	142.032	33.064
Accantonamento al Fondo di riserva	-	-	-
Accantonamento al Fondo Assistenza	2.940.352	2.695.370	244.982
Altri accantonamenti	17.434.577	20.404.708	- 2.970.131
<b>Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi</b>	<b>201.964.916</b>	<b>214.860.101</b>	<b>- 12.895.185</b>
<b>differenze da arrotondamento</b>	<b>- 2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>231.956.454</b>	<b>262.955.998</b>	<b>- 30.999.544</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>18.417.940</b>	<b>2.931.774</b>	<b>15.486.166</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>250.374.394</b>	<b>265.887.772</b>	<b>- 15.513.378</b>

## enpapi – bilancio consuntivo 2023

RICAVI	2023	2022	differenza
<b>Contributi</b>			
Contributi soggettivi	79.661.594	72.604.082	7.057.512
Contributi IVS Gestione Separata	3.191.805	5.861.306	- 2.669.501
Contributi Integrativi	23.398.701	20.855.111	2.543.590
Contributi Aggiuntivi G.S.	31.747	69.322	- 37.575
Contributi di maternità	1.924.751	1.705.699	219.052
Ricongiunzioni attive	3.853.675	3.225.344	628.331
Sanzioni amministrative	1.253.319	28.496.567	- 27.243.248
Interessi per ritardato pagamento	4.542.946	3.804.747	738.199
<b>Totale contributi</b>	<b>117.858.538</b>	<b>136.622.178</b>	<b>- 18.763.640</b>
<b>Canoni di locazione</b>			
Canoni di locazione	-	-	-
<b>Totale canoni di locazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri ricavi</b>			
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.			
Interessi di dilaz. su incasso contributi	3.001.013	-	3.001.013
Vari	40.000	3	39.997
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>3.041.013</b>	<b>3</b>	<b>3.041.010</b>
<b>Interessi e proventi finanziari diversi</b>			
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	30.472.939	7.382.039	23.090.900
Interessi bancari e postali	444.671	53.865	390.806
Proventi finanziari diversi		-	
<b>Totale interessi e proventi finanziari diversi</b>	<b>30.917.610</b>	<b>7.435.904</b>	<b>23.481.706</b>
<b>Rettifiche di valore</b>			
Rettifiche di valore	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Rettifiche di costi</b>			
Recupero prestazioni	718	14.385	- 13.667
Rimborsi Stato - Fisc. Maternità D. Lgs 151	504.554	617.769	- 113.215
Altre rettifiche	-	-	-
<b>Totale rettifiche di costi</b>	<b>505.272</b>	<b>632.154</b>	<b>- 126.882</b>
<b>Proventi straordinari e utilizzo fondi</b>			
Sopravvenienze attive	648	39.196	- 38.548
Rettifica contributi esercizi precedenti	13.913.745	26.959.306	- 13.045.561
Utilizzo fondo I.V.S. G.S.	683.511	1.504.175	- 820.664
Utilizzo fondo assist. e mat. G.S.	47.491	170.840	- 123.349
Altri Utilizzi	1.734.076	769.647	964.429
Utilizzo fondo pensioni	8.597.732	6.480.537	2.117.195
Utilizzo fondo per la previdenza	36.510.177	36.373.481	136.696
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	2.055.651	2.370.344	- 314.693
Utilizzo fondo per la gestione	33.969.202	44.975.232	- 11.006.030
Utilizzo fondo assistenza	539.728	1.554.776	- 1.015.048
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>98.051.961</b>	<b>121.197.534</b>	<b>- 23.145.573</b>
<b>differenze da arrotondamento</b>		<b>- 1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>250.374.394</b>	<b>265.887.772</b>	<b>- 15.513.378</b>





# **Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI**

**Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

18 aprile 2024



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6, comma 7, del D.Lgs. 103 del 10 febbraio 1996**

*Al Consiglio di Indirizzo Generale  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consuntivo**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (l'“Ente”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti in nota integrativa.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo d'informativa – Continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo “*Continuità aziendale e prospettive sulla gestione*” della nota integrativa, in cui gli amministratori indicano che l'Ente ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con un patrimonio netto negativo di €16,0 milioni; a tal proposito, gli amministratori illustrano le valutazioni sulla base delle quali hanno redatto il bilancio consuntivo nel presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



**Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI**

*Relazione della società di revisione*

31 dicembre 2023

### **Altri aspetti**

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6, comma 7, del D.Lgs. 103 del 10 febbraio 1996, stante il fatto che l'Ente non era obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2023, ha espresso un giudizio con rilievi su tale bilancio a causa dell'impossibilità ad acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati per valutare la ragionevolezza del valore recuperabile dell'immobile sede dell'Ente.

L'Ente ha inserito, quali allegati al proprio bilancio consuntivo, diversi schemi tra i quali quelli richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica non si estende a tali dati.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica per il bilancio consuntivo**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



**Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI**

*Relazione della società di revisione*

31 dicembre 2023

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 18 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis  
Socio

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

*Via Alessandro Farnese, 3 - 00192 ROMA*

Codice fiscale 97151870587 - Tribunale di Roma 20/98 - Iscr. Albo Ass.ni e Fond.ni

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**

\*\*\*\*\*

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2023  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2024 e trasmesso in pari data al Collegio dei Sindaci, per il relativo parere di competenza.

Detto documento, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, è composto da:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) rendiconto finanziario;
- d) nota integrativa;
- e) relazione sulla gestione.

Il documento contiene altresì la rappresentazione dei dati forniti secondo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con D.M. 27 marzo 2013.

Per la redazione del Bilancio di Esercizio 2023, ENPAPI, ha fatto riferimento ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili OIC, per effetto del D.Lgs. 139/2015, nonché al citato D.M. del 27 marzo 2013 e alle circolari esplicative.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2023 evidenzia un avanzo di € 18.417.940, e così come riportano nella nota integrativa, risulta *“formato dall'avanzo gestionale per € 17.758.768 e dall'avanzo finanziario per € 659.173”*

Il Collegio dei Sindaci in data 28 febbraio e 12 aprile 2024 ha incontrato la società KPMG S.p.A. che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509, è incaricata della certificazione del bilancio.

La KPMG S.p.A ha emesso in data 18 aprile 2024 la relazione sul bilancio 2023, nella quale, forniti i richiami di informativa ai quali si fa espresso rinvio, viene espresso il seguente giudizio: *“A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti in nota integrativa”*.

Il Collegio dei Sindaci, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dall' art. 1 comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha svolto, per l'anno 2023, sia l'attività di vigilanza sulla gestione, sia il controllo contabile ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123. L'Ente non è destinatario delle disposizioni in materia di revisione legale dei conti (D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39).

### **Controllo contabile**

Come previsto dall'art. 2409–bis del Codice Civile, di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio consuntivo:

- Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio al 31 dicembre 2023.
- Il nostro esame é stato condotto, e le verifiche sono state pianificate e svolte, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.  
Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel



bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Il bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

### Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci ha svolto 20 riunioni ed ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale.

Nel corso dell'anno 2023 sono state poste in essere dal Collegio dei Sindaci tutte le verifiche previste dalla normativa vigente.

In particolare, nel corso del 2023, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti, il Collegio ha vigilato sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per la redazione del Bilancio di Esercizio 2023, ENPAPI, anche se non obbligato all'applicazione delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ha ritenuto comunque di predisporre il bilancio nel rispetto della normativa, dei principi contabili OIC e delle norme interne di contabilità e amministrazione.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2425 c.c.:

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2023	2022
VOCE		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	998.894.759	919.965.374
Immobilizzazioni immateriali	445.733	575.704
Immobilizzazioni materiali	15.126.207	18.945.274
Immobilizzazioni finanziarie	983.322.819	900.444.396
C) ATTIVO CIRCOLANTE	438.796.807	378.516.862
Rimanenze	0	0
Crediti	346.726.938	335.183.239
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.833.846	28.001.414
Disponibilità liquide	66.236.023	15.332.209
D) RATEI E RISCONTI	1.248.965	475.343
Arrotondamenti	-	-1

## LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



	totale attività	1.438.940.531	1.298.957.578
<b>PASSIVITA'</b>			
VOCE		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		-16.016.246	-34.434.186
Fondo di Riserva		0	0
Fondo per la Gestione		19.403.524	29.403.524
Utili (perdite) portati a nuovo		-53.837.710	-66.769.484
Utile (perdita) dell'esercizio		18.417.940	2.931.774
B) FONDI ISTITUZIONALI, RISCHI ED ONERI		1.202.067.833	1.099.845.588
C) TRATT.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDIN.		837.694	792.167
D) DEBITI		252.044.185	232.746.983
E) RATEI E RISCONTI		7.065	7.026
Arrotondamenti		0	0
	<b>totale passività</b>	<b>1.438.940.531</b>	<b>1.298.957.578</b>

**CONTO ECONOMICO**

VOCE	2023	2022	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>219.456.066</b>	<b>258.437.484</b>	
Contributi	134.773.296	163.581.484	
altri ricavi e proventi	545.202	656.968	
utilizzo fondi previdenziali e assistenziali	84.137.568	94.199.032	
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>226.757.265</b>	<b>244.021.948</b>	
per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	15.488	9.767	
Prestazioni	12.937.843	11.344.204	
per servizi	2.888.936	3.282.005	
per godimento di beni di terzi	9.937	9.571	
per personale	4.143.725	4.285.260	
ammortamento e svalutazioni	4.118.032	8.328.729	
accantonamento per rischi	661.216	1.872.937	
accantonamento fondi previdenziali e assistenziali	201.964.916	214.860.101	
oneri diversi di gestione	17.172	29.374	
<b>DIFF.ZA TRA VALORE DELLA PROD. E COSTI DI PROD.</b>	<b>-7.301.199</b>	<b>14.415.536</b>	
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>24.344.642</b>	<b>7.435.905</b>	
proventi da partecipazioni	1.847.786	1.813.333	
altri proventi finanziari	22.499.257	5.637.818	
interessi e oneri finanziari	2.401	15.246	
utili e perdite su cambi	-	-	
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASSIV. FINANZ.</b>	<b>6.572.967</b>	<b>-17.469.457</b>	
Rivalutazioni	6.572.967	-	
Svalutazioni	-	17.469.457	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>23.616.410</b>	<b>4.381.984</b>	
imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	5.198.471	1.450.207	
Arrotondamenti	1	-3	
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>18.417.940</b>	<b>2.931.774</b>

**Principi di redazione del bilancio**

Dall'esame dello schema di bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare, si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
  - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;



## LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



- b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d) non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate.

Per il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato utilizzato il medesimo criterio di rilevazione, secondo il principio di competenza, di tutte le poste di ricavo per contributi, interessi e sanzioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato un univoco criterio di accantonamento ad un unico fondo svalutazione crediti per l'accantonamento del potenziale rischio di inesigibilità dei crediti per contributi, interessi e sanzioni.

La congruità del fondo dovrà essere valutata alla fine di ogni esercizio attraverso una puntuale analisi del portafoglio crediti basata sul loro presunto valore di realizzo, tenendo conto delle anzianità degli stessi.

E' stato inoltre utilizzato il criterio introdotto, già dal 2003, per la rilevazione separata, in apposita voce di debito, delle somme da accreditare quale capitalizzazione calcolata sulle somme non versate.

### **Voci di bilancio e informazioni**

Il Collegio dei Sindaci da atto del rispetto delle norme del codice civile, in materia di redazione del bilancio, laddove applicabili.

### **Criteri di Valutazione**

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio, adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2023, si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

### **Richiami d'informativa**

Il Collegio dei Sindaci, per quanto riguarda l'attività svolta dall'ENPAPI nell'esercizio 2023, ritiene opportuno evidenziare i seguenti aspetti, che pur se presenti nell'informativa di bilancio, appaiono di particolare rilevanza e importanza per la comprensione del bilancio stesso:

#### **- Continuità aziendale**

Gli amministratori riferiscono che il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale basando le loro valutazioni, oltre alla capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni per i prossimi dodici mesi, tenuto conto principalmente *“dei dati e delle grandezze relative alla gestione caratteristica osservate nel corso dell'esercizio 2023 e delle relative valutazioni effettuate che fanno emergere l'esistenza di un solido scenario economico e patrimoniale derivante dai risultati emersi nell'ultimo Bilancio Tecnico, aggiornato nel mese di novembre 2022, il quale, nell'arco del periodo in esame, non registra mai un saldo corrente con segno negativo.*

*Delle valutazioni basate principalmente sui dati di sintesi forniti dal Bilancio Tecnico, redatto con un'osservazione temporale 2022-2071, il quale, considerando la fase di vita dell'Ente ancora nel suo periodo di accumulo, caratterizzato da incassi contributivi dieci*

## LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



*volte maggiori rispetto alle prestazioni erogate, unitamente alle considerazioni demografiche in merito alla platea degli Assicurati, restituisce una situazione di piena stabilità nel medio-lungo periodo."*

Il Collegio dei sindaci formula la raccomandazione di effettuare un continuo monitoraggio in merito al permanere del presupposto della continuità aziendale così come previsto dall'OIC 11.

**- Patrimonio Immobiliare**

Gli amministratori, in considerazione di quanto emerso in sede di certificazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, hanno ritenuto opportuno sottoporre a nuova perizia di stima il valore del fabbricato di proprietà, adibito a sede dell'Ente. In base a tale nuova valutazione, che ha evidenziato un valore d'uso inferiore a quello netto contabile, gli amministratori hanno proceduto a diminuire il valore del cespite iscritto in bilancio, con conseguente svalutazione, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 3 del Codice Civile, per un importo di € 3.636.289, ed iscrizione della relativa minusvalenza nella voce del conto economico "*altre svalutazioni delle immobilizzazioni*".

**- Recupero dei crediti pregressi verso iscritti**

Il Consiglio di Amministrazione riferisce relativamente alle "*Attività connesse al recupero del credito contributivo*" fornendo gli opportuni dettagli in merito all'attività svolta nel corso dell'anno 2023.

Il Collegio dei sindaci, visto il rilevante importo di tale voce, invita il Consiglio di Amministrazione ad intensificare le attività relative al recupero del credito contributivo.

**D.M. 27 marzo 2013: Attestazione del Collegio dei Sindaci**

Allo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 risulta altresì allegata la seguente documentazione:

- Conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013;
- Rapporto sui risultati di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, secondo quanto richiesto dall'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013.

Il Collegio dei Sindaci, presa visione dei predetti documenti attesta:

- L'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il quale prevede i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché i documenti che vanno obbligatoriamente allegati al bilancio d'esercizio;
- L'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 9 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 che prevedono rispettivamente la redazione della relazione sulla gestione e la redazione del conto consuntivo in termini di cassa;
- La coerenza del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, il quale evidenzia in particolare che le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari ad euro 66.236.023, mentre alla chiusura dell'esercizio precedente erano pari ad euro 15.332.209.

Il rapporto sui risultati di bilancio evidenzia in linea generale il raggiungimento dei valori target associati agli obiettivi strategici.



### **Confronto tra proiezioni del bilancio tecnico e risultanze del bilancio consuntivo**

Il D.M. 29 novembre 2007, di attuazione dell'art. 1, comma 763, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), prescrive che gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui ai Decreti Legislativi 30 giugno 1994 n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, debbano verificare che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con le proiezioni tecnico-attuariali contenute nel bilancio tecnico, motivando gli eventuali scostamenti riscontrati.

Come si evince dall'esame della tabella, riportata nella parte a ciò dedicata della Relazione del Consiglio di Amministrazione, che rende evidente il raffronto tra i dati dell'ultimo Bilancio Tecnico per il periodo 2022-2071, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 29 novembre 2022 e trasmesso ai Ministri Vigilanti (le previsioni si fondano sui dati consuntivi rilevati al 31.12.2021 e sono state eseguite le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 e quelle riportate nelle comunicazioni dello stesso Ministero, Conferenza dei servizi tenutasi il 6 ottobre 2022) e le risultanze del bilancio consuntivo 2023, emergono taluni scostamenti tra le proiezioni tecniche e i risultati dell'esercizio in esame, che vengono commentati con riferimento alle diverse componenti.

### **Conclusioni**

Il Collegio dei Sindaci, nei termini e sulla base delle considerazioni e dei richiami di informativa sopra esposti, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture contabili e l'esistenza di un'organizzazione idonea a garantire la continuità gestionale dell'Ente, ritiene di non avere rilievi da formulare ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023.

Roma 18 aprile 2024

Il Presidente  
MASSIMO CARAMANTE

Componenti effettivi  
ADRIANA CIAMPA

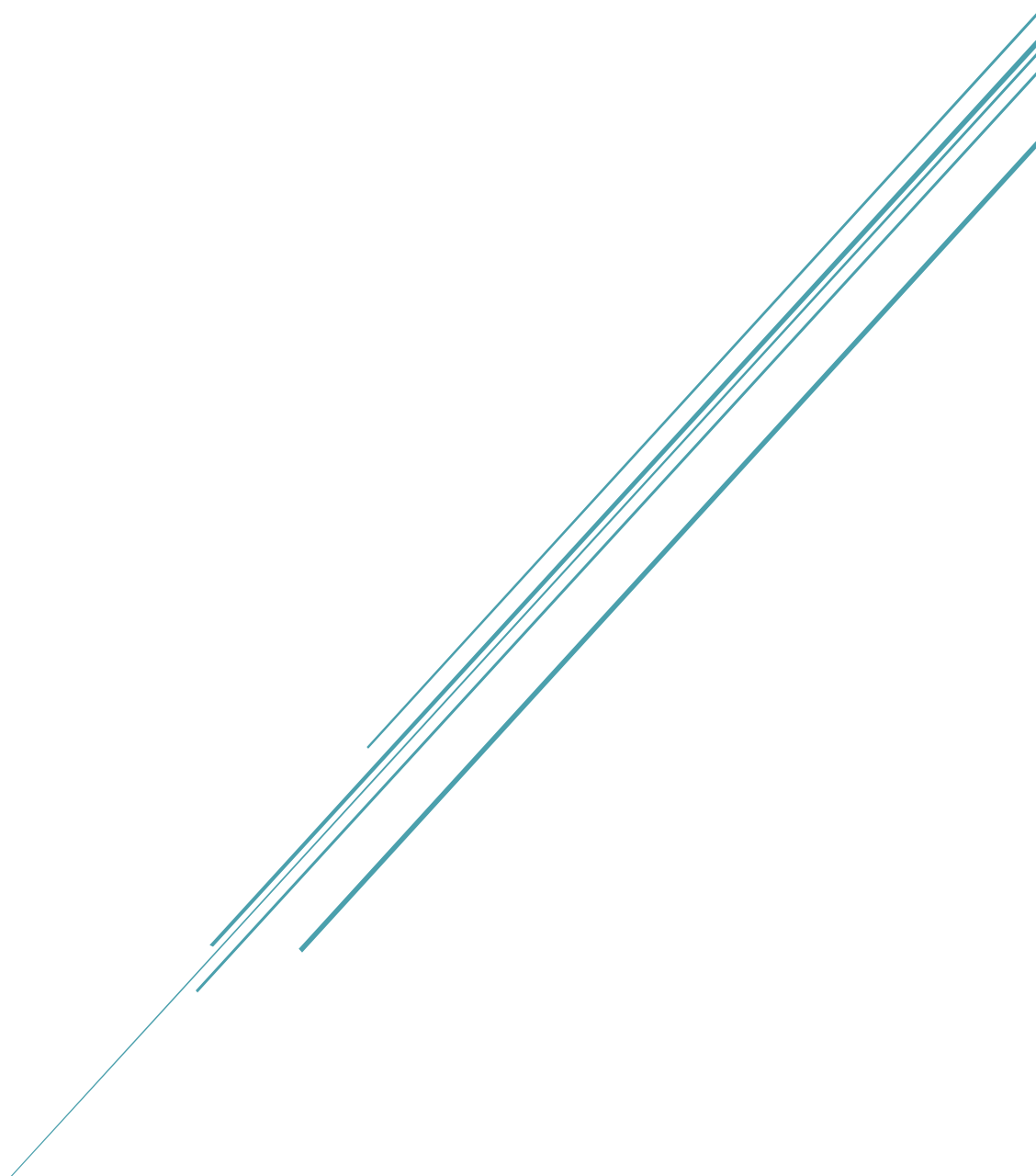
MARIO GUIDA

GIUSEPPE MARTINO

LOREDANA DANCI

# ALLEGATI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

D.M. 27 marzo 2013



BUDGET ECONOMICO.....	2
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA.....	5
RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO .....	12

BUDGET ECONOMICO

D.M. 27 marzo 2013 – allegato 1

	Anno 2023		Anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		118.363.092		137.239.947
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	504.554		617.769	
c.1) con lo Stato	504.554		617.769	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	117.858.538		136.622.178	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		101.092.326		121.158.341
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	101.092.326		121.158.341	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>219.455.418</b>		<b>258.398.288</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		15.488		9.767
7) Per servizi		15.836.716		14.635.780
a) erogazione di servizi istituzionali	12.937.843		11.344.204	
b) acquisizione di servizi	1.200.393		1.210.759	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	523.021		922.956	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.175.459		1.157.861	
8) per godimento di beni di terzi		-		-
9) per il personale		4.143.725		4.285.260
a) salari e stipendi	2.822.817		2.863.258	
b) oneri sociali	739.217		798.905	
c) trattamento di fine rapporto	206.993		265.654	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	374.698		357.443	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.118.032		8.328.729
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.875		396.094	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.868		334.201	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.636.289		7.598.434	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		661.216		1.872.937
13) altri accantonamenti		201.964.916		214.860.101
14) oneri diversi di gestione		17.170		27.302
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	17.170		27.302	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>226.757.263</b>		<b>244.019.876</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 7.301.845</b>		<b>14.378.412</b>

	Anno 2023		Anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese		1.847.786		1.813.333
16) altri proventi finanziari		22.499.257		5.637.818
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	22.054.587		5.583.952	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	203.156		11.918	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	241.514		41.948	
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.401		15.246
a) interessi passivi		-		-
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		-		-
c) altri interessi ed oneri finanziari	2.401		15.246	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>		<b>24.344.642</b>		<b>7.435.905</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		6.572.967		-
a) di partecipazioni		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.475.007			-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.097.960			-
19) svalutazioni		-		17.469.457
a) di partecipazioni		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-	17.469.457	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>6.572.967</b>		<b>- 17.469.457</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		648		39.196
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2		2.072
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		<b>646</b>		<b>37.124</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>23.616.410</b>		<b>4.381.984</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.198.471		1.450.207
ARROTONAMENTI		1		- 3
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>18.417.940</b>		<b>2.931.774</b>

La voce 1) c) c.1) contiene la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità;

La voce e) contiene contribuzione soggettiva, contribuzione integrativa (anche quella non devoluta a montante), contribuzione di maternità a carico degli iscritti, contribuzione di solidarietà, contributi da riscatto/ricongiunzione (sia quelli a carico degli iscritti, che trasferimenti da altre gestioni previdenziali)

La voce 5) b) contiene rettifiche di costi per utilizzo fondi;

La voce 13) contiene gli accantonamenti ai fondi regolamentari.



## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

*“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”*

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>118.812.302</b>
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	118.812.302
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	118.812.302
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>5.702.742</b>
II	Trasferimenti correnti	5.702.742
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.702.742
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>21.211.820</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	4.211.574
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	192.554
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	3.930.000
III	Altri interessi attivi	89.020
II	Altre entrate da redditi da capitale	16.908.779
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	15.060.993
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.847.786
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	91.468
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	91.468
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>-</b>
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'U.E. e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'U.E. e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'U.E. e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale na.c.	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>57.341.584</b>
II	Alienazione azioni e fondi	41.341.584
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	41.341.584
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'U.E. e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'U.E. e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	16.000.000
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso U.E. e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	16.000.000
I	<b>Accensione prestiti</b>	<b>-</b>
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.382.065</b>
II	Entrate per partite di giro	4.382.065
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.241.524
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	140.541
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>207.450.514</b>

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituz. e generali delle amm.pubbliche		Missione 099 Serv. c/o terzi e part. di giro	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amm. di competenza	Programma 1 Sevizi per conto terzi - Partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 2	Gruppo 2	Gruppo 2	
Livello	Descrizione codice economico	MAL. E INVALID.	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZ.	VECCHIAIA	VECCHIAIA	VECCHIAIA	TOTALE SPESE
I	<b>Spese correnti</b>	<b>488.531</b>	<b>15.338.449</b>	<b>298.258</b>	<b>2.556.547</b>	<b>-</b>	<b>1.279.085</b>	<b>3.107.539</b>	<b>-</b>	<b>23.068.408</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	-	1.904.519	-	-	-	-	1.758.018	-	3.662.537
III	Retribuzioni lorde		1.511.618					1.395.340		2.906.958
III	Contributi sociali a carico dell'ente		392.901					362.678		755.578
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	2.091.588	-	-	-	-	-	-	2.091.588
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		2.091.588							2.091.588
II	Acquisto di beni e servizi	-	1.461.981	-	-	-	1.188.070	1.349.521	-	3.999.572
III	Acquisto di beni non sanitari		2.073					1.914		3.987
III	Acquisto di beni sanitari									
III	Acquisto di servizi non sanitari		1.459.908				1.188.070	1.347.607		3.995.585
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									
II	trasf.ti correnti	488.531	9.376.397	298.258	2.556.547	-	-	-	-	12.719.732
III	trasf.ti correnti a amm.ni Pubbliche		735.535					-		735.535
III	trasf.ti correnti a Famiglie	488.531	8.640.863	298.258	2.556.547					11.984.198
III	trasf.ti correnti a Imprese									
III	trasf.ti correnti a Istituzioni Sociali Private									
III	trasf.ti correnti versati all'U.E. e al resto del M.									
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titotlo obbligazionari a breve termine									
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-							
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-							-
III	Altri interessi passivi									
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita									
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose									
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	503.964	-	-	-	-	-	-	503.964
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)									
III	Rimborsi di imposte in uscita									
III	Rimborsi di trasf.ti all'U.E.									
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso		503.964							503.964
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	91.015	-	-	91.015
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									
III	Versamenti IVA a debito									
III	Premi di assicurazione						91.015			91.015
III	Spese dovute a sanzioni									
III	Altre spese correnti n.a.c.							-		

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituz. e generali delle amm.pubbliche		Missione 099 Serv. c/o terzi e part. di giro	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amm. di competenza	Programma 1 Sevizi per conto terzi - Partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 2	Gruppo 2	Gruppo 2	
Livello	Descrizione codice economico	MAL. E INVALID.	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZ.	VECCHIAIA	VECCHIAIA	VECCHIAIA	TOTALE SPESE
<b>II</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	-	<b>248.143</b>	-	-	-	-	-	-	<b>248.143</b>
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni									
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	248.143	-	-	-	-	-	-	248.143
III	Beni materiali		44.340					-		44.340
III	Terreni e beni materiali non prodotti									
III	Beni immateriali		203.803					-		203.803
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a amm.ni pubbliche									
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									
III	Contributi agli investimenti a Imprese									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti all'U.E. e al Resto del M.									
II	trasf.ti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di amm.ni pubbliche									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	trasf.ti in conto capitale per assunzione di debiti dell'U.E. e del Resto del M.									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amm.ni pubbliche									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	trasf.ti in conto capitale per cancellazione di crediti verso U.E. e Resto del M.									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a amm.ni pubbliche									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a Famiglie									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a Imprese									
III	Altri trasf.ti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasf.ti in conto capitale all'U.E. e al Resto del M.									
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituz. e generali delle amm.pubbliche		Missione 099 Serv. c/o terzi e part. di giro	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amm. di competenza	Programma 1 Sevizi per conto terzi - Partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 2	Gruppo 2	Gruppo 2	
		MAL. E INVALID.	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZ.	VECCHIAIA	VECCHIAIA	VECCHIAIA	TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico									
III	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	<b>129.104.317</b>	-	-	-	-	-	-	<b>129.104.317</b>
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	108.104.317	-	-	-	-	-	-	108.104.317
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale		-							-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		50.024.000							50.024.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		58.080.317							58.080.317
II	conc.ne crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a amm.ni pubbliche									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'U.E. e al Resto del M.									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amm.ni pubbliche									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	conc.ne crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'U.E. e al Resto del M.									
II	conc.ne crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amm.ni pubbliche									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'U.E. e al resto del M.									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amm.ni pubbliche									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private									
III	conc.ne crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'U.E. e al resto del M.									
III	conc.ne di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di amm.ni pubbliche									
III	conc.ne di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie									
III	conc.ne di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese									
III	conc.ne di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private									
III	conc.ne di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'U.E. e del Resto del M.									
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	21.000.000	-	-	-	-	-	-	21.000.000
III	Incremento di altre attività finanziarie verso amm.ni pubbliche									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'U.E. e il resto del M.									
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)									
III	Versamenti a depositi bancari		21.000.000							21.000.000

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituz. e generali delle amm.pubbliche		Missione 099 Serv. c/o terzi e part. di giro	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amm. di competenza	Programma 1 Sevizi per conto terzi - Partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	Div. 10 Prot. Soc.	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 2	Gruppo 2	Gruppo 2	
Livello	Descrizione codice economico	MAL. E INVALID.	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZ.	VECCHIAIA	VECCHIAIA	VECCHIAIA	TOTALE SPESE
	<b>Rimborso Prestiti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine		-							
III	Chiusura anticipazioni									
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		-							
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali									
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amm.ne									
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario									
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione									
III	Rimborso Prestiti-Derivati									
I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>									
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	-	-	-	-	-	-	-	4.125.832	4.125.832
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	4.125.832	4.125.832
III	Versamenti di altre ritenute									
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente								3.992.914	3.992.914
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								132.918	132.918
III	Altre uscite per partite di giro								-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									
III	trasf.ti per conto terzi a amm.ni pubbliche									
III	trasf.ti per conto terzi a Altri settori									
III	Deposito di/presso terzi									
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									
III	Altre uscite per conto terzi									
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>488.531</b>	<b>144.690.908</b>	<b>298.258</b>	<b>2.556.547</b>	<b>-</b>	<b>1.279.085</b>	<b>3.107.539</b>	<b>4.125.832</b>	<b>156.546.700</b>

Il presente conto consuntivo in termini di cassa tiene conto delle osservazioni formulate con nota del MEF RGS n. 244514 del 24/12/2020.

Conformemente con le indicazioni in essa contenute, si è provveduto ad attribuire il codice 099 alla missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" ed identificare i programmi di spesa sottostanti la missione 32 associandoli al gruppo COFOG "2 Vecchiaia" in quanto prevalente.

## RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Per l'esercizio 2023 l'Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
POLITICHE PREVIDENZIALI	A PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI	A.1 Normalizzazione delle posizioni contributive ed azioni dirette al recupero della regolarità contributiva e di esercizio della libera professione	A.1.1 recupero del credito pregresso e regolarizzazione delle posizioni individuali
		A.2 Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.2.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale A.2.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
		A.3 Adeguatezza delle prestazioni	A.3.1 azioni politiche in materia di revisione dei coefficienti di trasformazione A.3.2 studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli assicurati A.3.3 diffusione della cultura del risparmio previdenziale
		A.4 Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.4.1 trovare nuove forme di finanziamento per l'assistenza
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	B INDIRIZZO POLITICO	B.1 Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	B.1.1 sinergia tra ENPAPI, la FNOPI, gli Ordini provinciali e le associazioni professionali B.1.2 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
		B.2 Analisi ed approfondimento sui principali temi funzionali allo sviluppo dell'azione politica dell'Ente	B.2.1 creazione di gruppi di studio ed approfondimento composti da specialisti di categoria e professionisti esterni
	C SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVATI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C.1 Accrescimento, miglioramento ed ottimizzazione dei servizi a disposizione degli iscritti	C.1.1 informatizzazione e dematerializzazione della documentazione in ingresso e in uscita C.1.2 miglioramento della comunicazione (sito web e contact center)

### Obiettivo A.1

#### Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2023	2024	2025
A.1.a	ammontare dei crediti vs iscritti	rapporto tra importo dei crediti vs iscritti e valore dei fondi	26%	25%	24%
A.1.b	verifica posizioni individuali gestione ordinaria	rapporto tra numero di dichiaranti e numero di contribuenti	87%	88%	89%

#### A.1.a

Il valore target raggiunto nel 2023 è del 21,68%. Il valore dei crediti v/ iscritti in bilancio al 31/12/2023 è pari a 402.8 mln di euro ed il valore dei fondi alla stessa data è pari a 1.441.4 mln di euro. Il dato deve essere depurato della contribuzione accertata, da incassare a saldo nel corso del 2023, pari a 163.6 mln di euro. Pertanto, il rapporto tra i valori così rettificati, risulta essere del 21.68%.



### A.1.b

Il rapporto tra dichiaranti (18.322) e contribuenti (22.533) risulta pari al 81.31%. Il flusso di dichiarazioni reddituali trasmesse è in aumento del 3.82% rispetto all'anno precedente. Le dichiarazioni inviate con modalità telematica sono 18.322 ovvero il 100% del totale.

### A.1.c

Il valore target di questo indice non è attualmente quantificabile poiché il numero di collaboratori complessivi operanti sul territorio non risulta disponibile.

## Obiettivo A.2

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2023	2024	2025
A.2.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto	100%	100%	100%

### A.2.a

La gestione finanziaria 2023 ha prodotto un rendimento netto pari a 2,64%, maggiore rispetto al tasso di capitalizzazione che, per l'anno 2023, è pari al 2,3082%.

## Obiettivo A.3

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2023	2024	2025
A.3.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo (*)	11,4%	11,6%	11,7%

### A.3.a

L'importo medio della pensione di vecchiaia lorda per l'anno 2023 risulta essere pari ad € 2.095 che scende ad € 1.655 se si considerano le ritenute fiscali di legge. L'importo medio netto dei redditi dei pensionati, riferito al loro periodo lavorativo è pari ad € 20.953. Il tasso di sostituzione risulta quindi essere pari al 11.52%.

## Obiettivo A.4

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2023	2024	2025
A.4.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%
A.4.b	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	100%	100%	100%

#### A.4.a

La percentuale di attivazioni rispetto al regolamento di assistenza è pari al 93% ovvero 13 tipologie di prestazioni attivate su un totale di 14 previste.

#### A.4.b

Nel 2023 il rapporto tra importo complessivo degli interventi di assistenza ed importo dello stanziamento è pari al 28%. Le minori erogazioni, rispetto allo stanziamento dell'anno, sono motivate da un calo delle domande di prestazioni assistenziali ricevute.

### Obiettivo B.1

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2023	2024	2025
B.1.a	numero di iscritti raggiunti sul territorio	rapporto tra il numero degli iscritti raggiunti e totale degli iscritti	80%	80%	80%

#### B.1.a

Nel corso del 2023, è continuata l'attività informativa svolta sul territorio attraverso l'iniziativa ENPAPI (IN)FORMA. Gli incontri con gli Assicurati sono stati 22 svolti in 9 regioni italiane (45%).

### Obiettivo B.2

Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2023	2024	2025
B.2.a	proposte di intervento	soluzioni effettivamente adottate / proposte di intervento	70%	70%	70%

#### B.2.a

Le attività di analisi ed approfondimento sono affidate a Commissioni il cui scopo principale è, appunto, quello di dar vita ad un percorso di studio diretto ad analizzare ed approfondire i principali temi funzionali allo sviluppo dell'azione politica dell'Ente. Il Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 23 dicembre 2020, ha istituito la Commissione di studio sulle modalità di esercizio della professione infermieristica, la Commissione Previdenza e la Commissione Assistenza. Nel corso del 2023 le commissioni non si sono riunite.

## Obiettivo C.1

### Indicatori e valori target

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2023	2024	2025
C.1.a	dematerializzazione della documentazione	rapporto tra modulistica inviata telematicamente e totale della modulistica	90%	95%	96%

#### C.1.a

Il valore target relativo al rapporto tra dichiarazioni reddituali trasmesse telematicamente e quelle cartacee è stato pari al 100% (18.322 dichiarazioni telematiche su 18.322 totali).

#### C.1.b

Il progetto relativo alla dematerializzazione della documentazione verso gli assicurati ha avuto, la sua definitiva applicazione soprattutto grazie alla piena operatività del "cassetto previdenziale" attraverso il quale l'iscritto può consultare lo stato della propria posizione assicurativa, effettuare i versamenti dei contributi obbligatori in acconto ed a saldo, presentare le domande e/o le istanze di accesso alle prestazioni ed ai servizi erogati dall'Ente, sfogliare il proprio fascicolo previdenziale, accedere alla propria casella PEC (Posta Elettronica Certificata) messa a disposizione dall'Ente gratuitamente e senza limiti di tempo.

Dal 1 ottobre 2021 la precedente modalità d'accesso all'area riservata (grid card) è stata sostituita dalla modalità di accesso tramite SPID – Sistema pubblico di identità digitale. E' in fase di valutazione una modalità di accesso in delega per chi sia impossibilitato ad utilizzare in autonomia i servizi online.

Il Cassetto previdenziale è attivo dal 15/12/2014, ed ha veicolato, nel corso del 2023, la trasmissione di 151.565 documenti. Le comunicazioni via mail e PEC sono state circa 50 mila. Nello stesso periodo l'Ufficio di protocollo ha ricevuto e processato 875 documenti cartacei. In totale i documenti elettronici risultano essere 200.775 su 201.650 ovvero il 99,57% del totale.